

Fondazione

Cassa di Risparmio di Pesaro | 1841

BILANCIO ESERCIZIO 2012



INDICE

Organi statutari	05
Premessa	11
Relazione sulla gestione	13
Relazione economica finanziaria	14
Bilancio di missione	28
Analisi della gestione	113
Tavole di bilancio	121
Stato patrimoniale	122
Conto economico	124
Nota Integrativa	127
Stato patrimoniale	130
Conto economico	159
Relazione del Collegio Sindacale	172





ORGANI STATUTARI



Palazzo Montani Antaldi,
Sala delle Colonne

CONSIGLIO GENERALE

Berloni Antonio
Berti Maria Adele
Bertini Gianfranco
Calcagnini Giorgio
Campanini Paola
Cataldo Marco
Cattarina Silvio
Cerboni Baiardi Anna
Chiocci Guidumberto
Cinalli Giuseppe
Cottini Lucio
Di Bella Marcello
Di Giorgio Marco
Giannotti Giampaolo
Licini Cesare
Lombardi Francesco Vittorio
Luminati Luigi
Maniscalco Giorgio
Maoloni Mario
Matteucci Ivano
Montagna Michele
Nonni Giorgio
Pagnini Carlo
Pascucci Paolo
Perlini Costanzo
Scavolini Valter
Speranzini Emanuela
Tancini Giuseppe
Vanzolini Claudia
Zini Raul



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Sabbatini Gianfranco

Vicepresidente

Cangiotti Marco

Consiglieri

Brualdi Renato

Buscarini Gianfranco

Giorgioni Franca Maria

Guidi Pierino Giuseppe

Michelacci Paola

Santini Giovanni Maria

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Crescentini Leonardo

Sindaco

Cesaroni Edoardo

Sindaco

Ricci Roberto

Sindaco supplente

Battaglia Francesco

Sindaco supplente

Di Mauro Stefania

SEGRETARIO GENERALE

Ficari Alberto

STRUTTURA OPERATIVA

Donati Silvia

Donnini Antonietta

Guidi Giorgia

Maggioli Massimo

Mazzara Giovanna

Pucci Giovanni

ASSEMBLEA DEI SOCI

Albanesi Silvio	Camera di Commercio di Pesaro
Alberghetti Angelo	Cangiotti Catervo
Allegretti Girolamo	Cangiotti Marco
Ambrosini Michele	Capitolo Cattedrale
Ambrosini Massari Anna Maria	Castelbarco Albani Clemente
Amministrazione Provinciale Pesaro - Urbino	Casula Pierfrancesco
Arbizzoni Artusi Guido	Cataldo Marco
Arcivescovo di Pesaro	Cerboni Baiardi Anna
Arcivescovo di Urbino	Chiarantini Laura
Argalia Tommaso	Ciaschini Maurizio
Associazione Pesarese Albergatori	Cicerchia Franco
Baldassarri Ivana	Cioppi Leopardo
Baldassarri Momo	Comune di Pesaro
Balestrieri Giorgio	Conti Adriano
Baronciani Augusto	Corbucci Franco
Bartoli Sauro	Cottini Lucio
Bastianelli Learco	Crescentini Sandro
Bastianelli Leo	D'Angelo Franco
Battistini Marco	Di Caro Alessandro
Belligotti Marcello	Di Carpegna Gabrielli Falconieri Tommaso
Bellocchi Luca	Di Sante Tommaso
Bellucci Giuseppe	Diamanti Ilvo
Benelli Piero	Dolci Gastone
Berloni Alberto	Donini Giuliano
Berloni Antonio	Fabbri Camilla
Bertini Gianfranco	Farina Ercole
Bettini Alessandro	Fattori Giuseppe
Bisello Floro	Fattori Luciano
Bisetti Alessandro	Federici Maria Teresa
Bogliolo Giovanni	Ferrati Lucia
Boni Paolo	Ferri Giuseppe
Brancati Antonio	Filippetti Nardo
Brualdi Renato	Fontana Walter
Brusciotti Bruno	Forlani Arnaldo
Brusi Alessandro	Formica Guido
Calegari Grazia	Franci Alberto
Calza Giuliano Enrico Lorenzo	Francioni Angelo



Gambini Franca
Gambini Luigino
Gennari Marcello
Gennari Maria Pia
Gennari Maurizio
Giacchella Giovanna
Giannini Gianfranco
Giannola Mario
Giordano Salvatore
Giorgioni Franca Maria
Giovanelli Oriano
Girelli Giorgio
Giuggioli Alessandro
Giuliani Elio
Guerrera Sebastiano
Istituto Statale D'Arte
Leonardi Cesare Augusto
Licini Cesare
Livi Vittorio
Lombardi Giuseppe
Londei Giorgio
Longhi Antonio
Luchetta Lucio
Luchetti Leonardo
Luminati Luigi
Luni Mario
Mancini Enzo
Marchetti Fabio
Mariotti Gianfranco
Martelli Marco
Mazzoli Graziella
Michelacci Paola
Mochi Onori Lorenza
Monaco Lucio
Mongardi Renato
Montagna Marco
Montinaro Gianluca

Nonni Giorgio
Ortolani Cristina
Paci Francesco
Paglialunga Sandro
Pagliano Claudio
Pagnini Carlo
Paoli Feliciano
Paolini Fiorella
Papi Domenico
Perrulli Nicola
Piergiovanni Antonio
Prefetto di Pesaro
Pretelli Sergio
Provveditore agli Studi di Pesaro
Raffaelli Francesco
Rampino Carlo
Recupero Giuseppe
Regione Marche
 Rettore Università degli Studi di Urbino
Righetti Giuseppe
Ripanti Carlo
Rossi Raimondo
Rubini Giovanni
Sabbatini Gianfranco
Santini Giovanni Maria
Sassi Gioacchino
Scavolini Emanuela
Scavolini Valter
Scoccianti Mario
Spadola Gianluca
Spalluto Adriano
Speranzini Emanuela
Tancini Giuseppe
Taronna Francesco
Tempesta Antonio
Tonelli Anna
Ugolini Guido

Uguccione Riccardo Paolo
Vagnerini Giuseppe
Valazzi Maria Rosaria
Valli Bernardo
Vangi Giuliano
Varotti Amerigo
Vegliò Antonio
Venturi Giovanni
Vescovo di Cagli e Pergola
Vitri Alceste
Zini Dario



PREMESSA

Al termine di ogni esercizio finanziario la Fondazione predispone, a norma di legge e di statuto, il Bilancio consuntivo, documento contabile che dà conto, in modo esaustivo, dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La prima sezione è dedicata alla illustrazione della strategia di investimento adottata, dell'andamento della gestione e dei risultati ottenuti, della prevedibile evoluzione della gestione stessa.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza, trasparenza e fruibilità gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2012 documenta l'impegno della Fondazione che, in linea con le linee di programmazione per il triennio 2011-2013, opera a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.





RELAZIONE SULLA GESTIONE



Palazzo Montani Antaldi, S. Cantarini
"Sacra Famiglia come Santissima Trinità"

RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

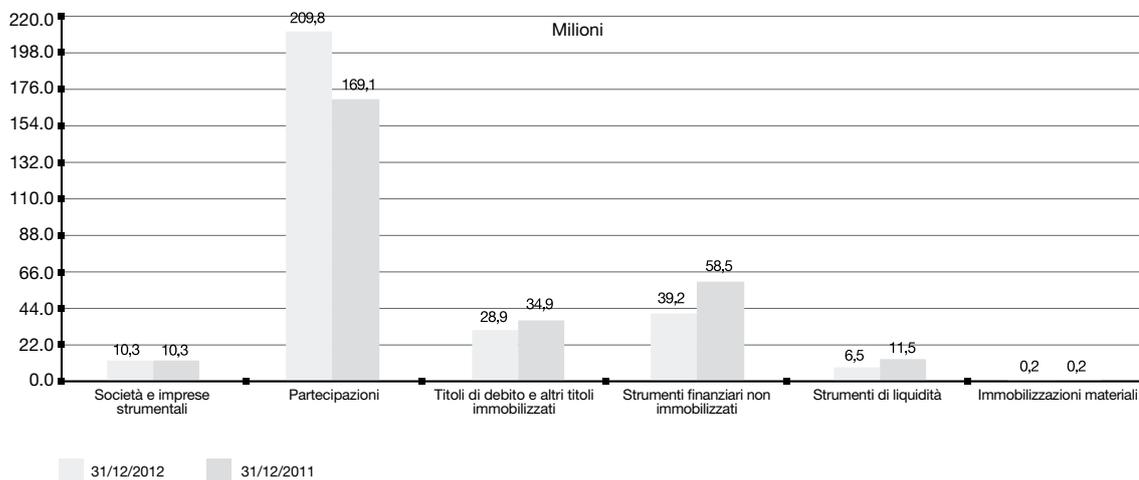
SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio netto della Fondazione al 31 dicembre 2012 è pari ad € 276.247.007; rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2011 di € 272.040.007, ha registrato un incremento di € 4.207.000 corrispondente all'1,55%. Prima di esaminare la gestione finanziaria nel dettaglio, si riporta la composizione degli investimenti patrimoniali della Fondazione.

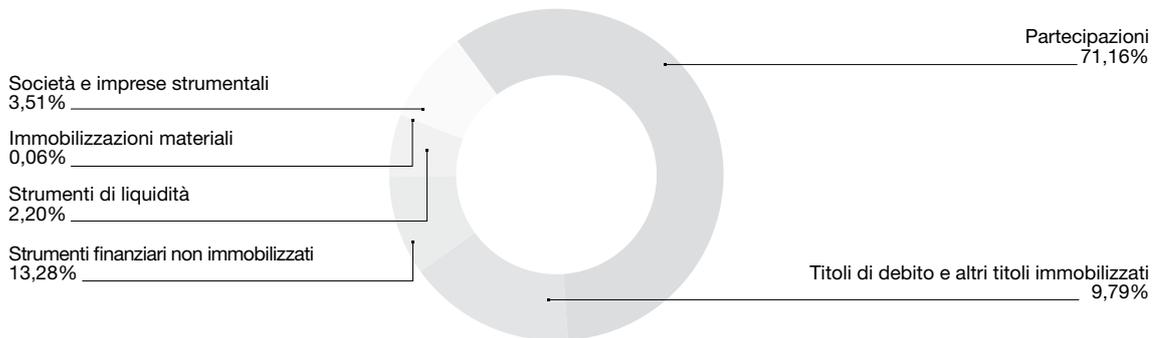
Composizione degli investimenti patrimoniali	31/12/2012		31/12/2011	
Totale investimenti	294.906.624	100,00%	284.487.549	100,00%
Società e imprese strumentali	10.339.308	3,51%	10.339.343	3,63%
Partecipazione Montani Antaldi S.r.l.	8.299.187	2,82%	8.299.187	2,92%
Impresa strumentale "San Domenico"	2.040.121	0,69%	2.040.156	0,71%
Partecipazioni	209.842.217	71,16%	169.100.272	59,45%
Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.	202.295.257	68,60%	160.806.680	56,53%
Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	1,36%	4.005.976	1,41%
Altre partecipazioni	3.540.984	1,20%	4.287.616	1,51%
Titoli di debito e altri titoli immobilizzati	28.868.738	9,79%	34.868.970	12,25%
Btp 01/03/2021	9.560.032	3,24%	9.558.409	3,36%
Obbligazione ex Mediocredito Fondiario	304.493	0,10%	319.763	0,11%
Obbligazione Banca Marche 15/04/2013	14.004.213	4,75%	19.990.798	7,03%
Fondo EstCapital - RealEnergy	2.000.000	0,68%	2.000.000	0,70%
Fondo Perennius - Global Value 2010	3.000.000	1,02%	3.000.000	1,05%
Strumenti finanziari non immobilizzati	39.167.679	13,28%	58.490.282	20,56%
Gestione patrimoniale JPMorgan	25.040.545	8,49%	23.677.495	8,33%
Titoli di debito quotati	0	0,00%	21.373.470	7,51%
Titoli di debito non quotati	1.998.465	0,68%	1.998.364	0,70%
Polizze di capitalizzazione	12.128.669	4,11%	11.440.953	4,02%
Strumenti di liquidità	6.500.000	2,20%	11.500.000	4,04%
Certificati di deposito	6.500.000	2,20%	11.500.000	4,04%
Immobilizzazioni materiali	188.682	0,06%	188.682	0,07%
Immobili	0	0,00%	0	0,00%
Beni mobili d'arte	188.682	0,06%	188.682	0,07%



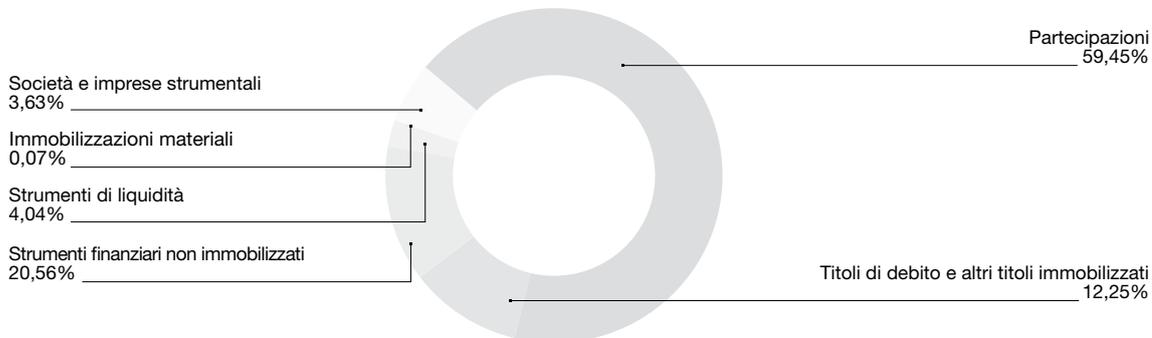
Composizione degli interventi patrimoniali



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2012



Composizione degli investimenti patrimoniali al 31/12/2011



ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

La gestione finanziaria ha conseguito nell'esercizio 2012 un rendimento complessivo del 4,71%.

I proventi lordi ammontano a € 13.127.972, corrispondenti a € 12.673.621 netti contabilizzati in bilancio, lievemente inferiori (-0,85%) rispetto alle previsioni effettuate in sede di D.P.P. 2012.

La componente principale dei proventi è rappresentata dai dividendi di Banca delle Marche S.p.A. che ha registrato una performance del 4,65%.

Il rendimento della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., pari al 10,58%, porta la performance complessiva del comparto partecipazioni strategiche al 4,77%.

Le altre partecipazioni, che fanno comunque parte del c.d. Portafoglio strategico, hanno conseguito una performance del 3,39%.

Le polizze di capitalizzazione hanno ottenuto un rendimento del 6,01%.

Il comparto gestioni patrimoniali e fondi ha registrato una performance del 5,02%, interamente riconducibile alla performance della gestione patrimoniale JPMorgan, pari al 6,08%.

Il portafoglio obbligazionario ha conseguito un rendimento del 4,08%.

Gli strumenti di liquidità, rappresentati da operazioni in Certificati di deposito, hanno registrato una performance del 3,10%.



Gestione finanziaria	Valore fine anno	Valore inizio anno	Capitale medio inv.	Risultato lordo	Perform. Lorda
Totale Portafoglio	284.553.813	274.498.899	278.702.736	13.127.972	4,71%
Partecipazioni strategiche	206.301.233	164.812.656	198.479.616	9.461.608	4,77%
Banca delle Marche S.p.A.	202.295.257	160.806.680	194.473.640	9.037.608	4,65%
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	4.005.976	4.005.976	4.005.976	424.000	10,58%
Altre partecipazioni	3.540.984	4.287.616	3.673.583	124.500	3,39%
Mediaset	709.564	709.564	709.564	16.300	2,30%
Telecom Italia risparmio	701.590	701.590	701.590	43.200	6,16%
Finmeccanica	744.010	744.010	744.010	0	0,00%
Eni	0	746.632	132.599	0	0,00%
Enel	693.695	693.695	693.695	24.000	3,46%
Terna	692.125	692.125	692.125	41.000	5,92%
Polizze di capitalizzazione	12.128.669	11.440.953	11.440.953	687.716	6,01%
Polizza Ina Moneta Forte	12.128.669	11.440.953	11.440.953	687.716	6,01%
Gestioni patrimoniali e fondi	30.215.724	28.677.495	28.725.416	1.443.324	5,02%
Gestione patrimoniale JPMorgan	25.215.724	23.677.495	23.725.416	1.443.324	6,08%
Fondo EstCapital - Real Energy	2.000.000	2.000.000	2.000.000	0	0,00%
Fondo Perennius - Global Value 2010	3.000.000	3.000.000	3.000.000	0	0,00%
Portafoglio obbligazionario	25.867.203	53.780.179	28.969.234	1.180.847	4,08%
Portaf. amministrato c/o JPMorgan	0	21.912.845	2.093.399	72.723	3,47%
BTP 01/03/2021	9.560.032	9.558.409	9.558.409	377.312	3,95%
Obblig. Banca Marche 15/04/2013	14.004.213	19.990.798	14.999.716	681.182	4,54%
Obblig. Banca Marche 09/10/2013	1.998.465	1.998.364	1.998.364	34.940	1,75%
Obblig. Ex Mediocredito 21/12/2026	304.493	319.763	319.346	14.690	4,60%
Strumenti di liquidità	6.500.000	11.500.000	7.413.934	229.977	3,10%
Certificati di deposito	6.500.000	11.500.000	7.413.934	229.977	3,10%

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale periodicamente definite rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento.

La partecipazione nella Banca delle Marche S.p.A. continua ad essere l'investimento cardine del patrimonio della Fondazione sia in termini quantitativi sia per il ruolo strategico, in considerazione dei legami storici con il territorio di riferimento.

La partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., sottoscritta nell'esercizio 2003, rappresenta un'opportunità di diversificazione del patrimonio e permette di soddisfare appieno i criteri sanciti dall'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 153/99 sia in materia di assunzione prudenziale del rischio e di adeguata redditività, sia in tema di impieghi relativi o collegati ad attività che contribuiscono al perseguimento delle finalità istituzionali ed in particolare allo sviluppo del territorio.

Le altre partecipazioni completano la sezione del c.d. Portafoglio strategico. Si tratta di una piccola porzione di portafoglio di € 3,5 milioni, costituita nell'esercizio scorso con azioni italiane allo scopo di introitare i dividendi storicamente alti.

Per quanto riguarda l'allocazione delle risorse al netto delle partecipazioni azionarie sopra descritte, il c.d. Portafoglio gestito, è stato sempre privilegiato un approccio volto a contenere il rischio complessivo insito nelle varie asset class.

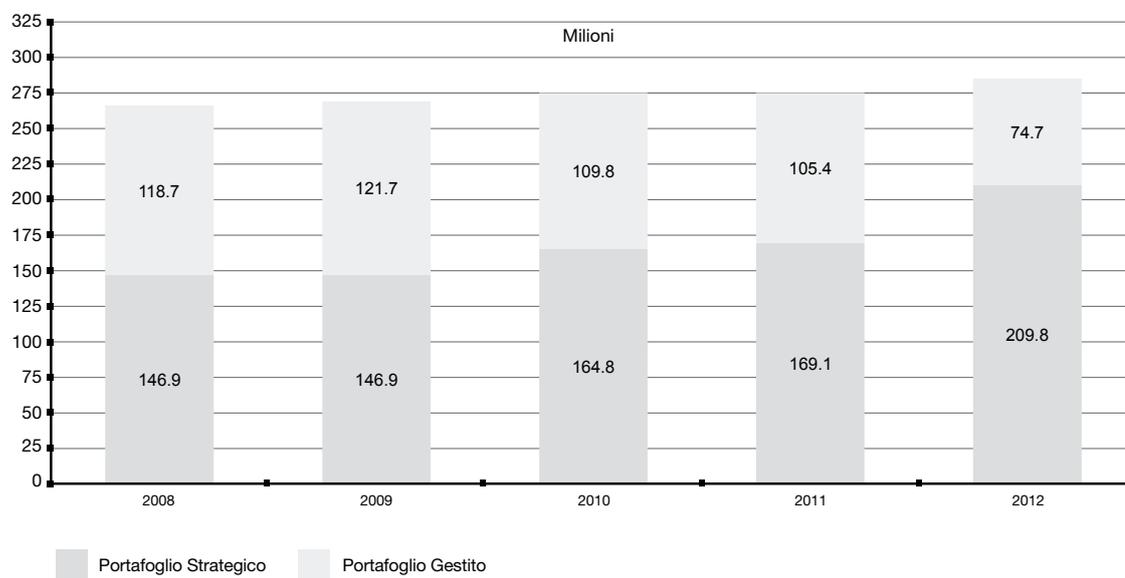
Il Consiglio generale della Fondazione ha ritenuto di fissare, coerentemente agli obiettivi, le finalità di investimento ed il grado di rischio che la Fondazione può assumere, i limiti massimi degli investimenti azionari e degli asset alternativi, rispettivamente al 15% ed al 10% del portafoglio gestito.

Nel corso dell'esercizio 2012 le scelte tattiche sono state influenzate dall'aumento di capitale di Banca delle Marche che ha interessato la Fondazione per un importo di circa € 41,5 milioni. Allo scopo di reperire le risorse necessarie, in aggiunta agli importi mantenuti liquidi già allo scadere dell'esercizio scorso, è stato smobilizzato interamente il portafoglio obbligazionario in custodia presso JPMorgan per un importo di € 22 milioni e si è provveduto a liquidare parzialmente, per € 6 milioni nominali, l'obbligazione Banca Marche 4,375% scadenza 15/04/13.

Alla chiusura dell'esercizio l'esposizione complessiva nel comparto azionario e negli asset alternativi del portafoglio gestito si è attestata al 16,7%, sensibilmente inferiore al limite massimo del 25% fissato dal Consiglio generale.



Composizione degli interventi patrimoniali



PORTAFOGLIO STRATEGICO

Partecipazione Banca delle Marche S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2012 n. 286.908.189 azioni che rappresentano il 22,51% del capitale sociale della Banca. L'interessenza è lievemente aumentata rispetto alla chiusura dell'esercizio scorso (22,40%) a seguito del perfezionamento nel corso del 2012 di un'operazione di aumento di capitale di Banca delle Marche.

L'aumento di capitale a pagamento di Banca delle Marche, in via scindibile, si è realizzato mediante l'emissione di n. 211.720.702 nuove azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 0,52 con godimento regolare, al prezzo di € 0,85 cadauna, offerte in opzione agli azionisti in ragione di n. 41 nuove azioni ogni n. 200 azioni/ diritti di opzione esistenti e possedute.

La Fondazione ha aderito all'operazione mediante sottoscrizione di n. 48.810.090 nuove azioni, ossia tutte le azioni spettanti in base ai propri diritti di opzione.

Per quanto attiene il bilancio, Banca delle Marche ha chiuso l'esercizio 2011 con un utile netto di € 135,1 milioni contro € 93 milioni registrato nell'esercizio 2010 (+45,3%), incremento che comprende le plusvalenze di circa € 63 milioni derivanti dall'operazione di cessione del patrimonio immobiliare.

Per quanto riguarda le poste patrimoniali, la raccolta complessiva si è attestata a € 20.264 milioni, segnando un incremento dell'1,1% sul 31 dicembre 2010. La raccolta diretta ha raggiunto quota € 16.075 milioni (+2,6%) e la raccolta indiretta si è attestata a € 4.189 milioni, segnando una flessione per circa € 178 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 (-4,1%). Gli impieghi verso la clientela ordinaria sono stati € 17.374 milioni, segnando sulla fine del 2010 un decremento dell'1,2%. Le attività deteriorate sono cresciute del 28,9% (€ 1.708 milioni contro € 1.325 al 31 dicembre 2010), in conseguenza del protrarsi della crisi che ha fatto registrare un aggravamento nel secondo semestre 2011.

Nell'ambito del conto economico, il margine di intermediazione lordo ha raggiunto € 599,7 milioni che, al netto delle rettifiche di valore dei crediti e delle attività finanziarie, ha portato ad un risultato della gestione finanziaria di € 470,5 milioni, in flessione del 3,4% rispetto al dato del 31 dicembre 2010 di € 487,1 milioni.

Le dinamiche di risultato economico hanno determinato un Cost Income ratio (rapporto tra le spese di funzionamento rispetto alla somma di margine di intermediazione e altri proventi netti di gestione) del 59,1%, superiore a quello del 2010 (54,8%).

Il Roe (Return on equity) si è attestato all'11,5% (6,1% al netto dell'operazione di valorizzazione degli immobili), contro l'8% del 2010.

Il coefficiente complessivo di vigilanza (Total capital ratio), che pone in rapporto il patrimonio di vigilanza alle attività ponderate per il rischio, si è posizionato al 12,03%, contro l'11,19% del 2010.

Il rapporto tra patrimonio di base e attività di rischio ponderate (Tier 1 ratio) si è attestato all'8,35% contro il 7,69% del 2010.

A fronte di tali risultati è stato distribuito un dividendo di € 0,0315 per azione; il dividendo complessivo per la Fondazione è stato pari a € 9.037.608.

Il prezzo dell'azione Banca delle Marche S.p.A. al 31 dicembre 2012, rilevato nel mercato degli scambi organizzati, è pari a € 0,525 contro € 0,79 del 31 dicembre 2011. Nel corso dell'anno si è mosso in un range compreso tra € 0,525 (minimo rilevato in chiusura di esercizio) ed € 1,26 (massimo rilevato in data 30 gennaio 2012).



Partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La Fondazione detiene al 31 dicembre 2012 n. 400.000 azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) che rappresentano lo 0,11% del capitale della società, situazione immutata dall'acquisto avvenuto nell'esercizio 2003.

CDP è una società per azioni a controllo pubblico: il Ministero dell'Economia e delle Finanze detiene il 70% del capitale, il restante 30% è posseduto da 66 Fondazioni di origine bancaria.

CDP gestisce una parte consistente del risparmio nazionale, il risparmio postale (buoni fruttiferi e libretti) che rappresenta la sua principale fonte di raccolta.

CDP impiega le sue risorse secondo la sua missione istituzionale a sostegno della crescita del Paese. In particolare, è da sempre leader nel finanziamento degli investimenti della Pubblica Amministrazione, è catalizzatore dello sviluppo delle infrastrutture ed è operatore centrale a sostegno dell'economia e del sistema imprenditoriale nazionale.

Per quanto attiene il bilancio, la Cassa Depositi e Prestiti ha chiuso l'esercizio 2011 con un utile netto di € 1.612 milioni. Tale risultato positivo è conseguente, in particolare, all'aumento del margine di interesse (+40% rispetto all'anno precedente, € 2.329 milioni contro € 1.659 milioni) derivante dalla stabilizzazione dei tassi di impiego e raccolta. L'utile d'esercizio 2011 risulta in crescita del 18% rispetto a quello 2010, se si epurano entrambi (altrimenti non confrontabili) dai fattori di discontinuità quali, per il 2010, la plusvalenza di circa € 1 miliardo registrata a seguito della permuta azionaria perfezionata con il MEF e, per il 2011, un diverso modo di contabilizzazione conseguente alla diversa natura del corrispettivo riconosciuto a Poste Italiane per l'attività di collocamento e gestione del risparmio postale.

Gli impieghi continuano ad essere caratterizzati da un'elevata qualità creditizia, con svalutazioni e perdite pressoché nulli. Nel corso del 2011 CDP ha mobilitato risorse per circa € 16,5 miliardi (+41% rispetto all'anno precedente), compresi € 4,2 miliardi tra operazioni non ricorrenti e impieghi in partecipazioni e fondi. Al netto di questi, il 38% del totale (€ 6,2 miliardi) è stato destinato a finanziamenti diretti a Enti pubblici, il 24% (circa € 4 miliardi) a operazioni finalizzate al sostegno dell'economia a favore delle imprese e il 13% (€ 2,1 miliardi) a finanziamenti alle imprese e partenariati pubblico-privato per lo sviluppo delle infrastrutture. I principali settori di intervento sono stati le reti di trasporto e servizi pubblici locali, il sostegno delle PMI e delle attività di "export finance" e i finanziamenti destinati all'edilizia pubblica e al "social housing".

L'attivo è cresciuto di quasi il 10% rispetto all'esercizio precedente e si è attestato a € 274 miliardi. Le disponibilità liquide sono pari a € 129 miliardi, evidenziando un incremento di circa un miliardo di euro rispetto all'esercizio precedente. Lo stock della raccolta postale ha superato i 218 miliardi di euro (+5% circa rispetto alla fine del 2010) malgrado la sfavorevole congiuntura economica e la conseguente contrazione della propensione al risparmio delle famiglie. Lo stock di crediti verso la clientela e banche è cresciuto del 7%, attestandosi a € 98,6 miliardi, soprattutto per effetto del consistente volume di nuova operatività di CDP nell'ambito dei programmi per il supporto all'economia. Il valore delle partecipazioni e dei titoli azionari ha raggiunto € 19,8 miliardi, prevalentemente in seguito alla costituzione del Fondo Strategico Italiano e all'acquisizione dell'89% del capitale sociale di TAG, la società titolare dei diritti di trasporto relativi al tratto austriaco del gasdotto che collega la Russia all'Italia.

Il patrimonio netto si è attestato a € 14,5 miliardi, evidenziando una crescita del 5% rispetto al 2010.

I risultati conseguiti hanno consentito una distribuzione di dividendi per un totale di € 371 milioni, con un dividendo unitario di € 1,06, pari al 10,60% del valore nominale delle azioni.

Il dividendo per la Fondazione si è così attestato a € 424.000 (contro € 800.000 riscosso nel precedente esercizio).

Al momento della redazione del presente bilancio sono in corso le operazioni relative al processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e quelle relative all'acquisto di azioni dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Lo statuto della CDP prevede che le azioni privilegiate per le quali non viene esercitato il recesso vengono automaticamente convertite in azioni ordinarie dal 1° aprile 2013. Il rapporto di conversione, stabilito dal Consiglio di amministrazione della CDP sulla base delle perizie di stima del valore di CDP rilasciate dalla Deloitte Financial Advisory S.r.l., è di 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate. Alla Fondazione verranno pertanto assegnate n. 196.000 azioni ordinarie. La conversione comporta la corresponsione al MEF di un importo di € 2,16605489964581 per ogni azione privilegiata posseduta, per un totale di € 866.421,96, a titolo forfetario per i dividendi eccedenti riscossi.

In occasione degli incontri fra gli azionisti privilegiati, avvenuti con la collaborazione ed il coordinamento dell'A.C.R.I., è emerso un orientamento comune da parte delle Fondazioni di procedere, una volta concluso l'iter di conversione, all'acquisto di azioni ordinarie dal MEF per portare la quota partecipativa delle fondazioni al 18,78% della CDP.

Il valore di un'azione ordinaria, determinato dalle citate stime della Deloitte Financial Advisory S.r.l., è di € 64,1929499072356. Le Fondazioni acquisteranno n. 7.840.000 azioni dal MEF, per un controvalore complessivo di € 503.272.727. La Fondazione ha già espresso l'impegno di acquistare n. 32.695 azioni ordinarie con un costo di € 2.098.788,50. Al termine dell'operazione la Fondazione sarà titolare di n. 228.695 azioni ordinarie, che avranno un costo unitario complessivo di € 30,5.

Altre Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono rappresentate da azioni acquisite nel corso dell'esercizio scorso, per un totale di circa € 4,2 milioni, con lo scopo di migliorare il profilo reddituale del patrimonio della Fondazione tramite l'incasso dei dividendi nonché dei premi derivanti da operazioni di vendita di "Opzioni call" da effettuare sugli stessi titoli.

Gli investimenti (Enel, Eni, Finmeccanica, Mediaset, Telecom Risparmio e Terna) sono stati effettuati solo su titoli italiani per evitare problematiche legate alla doppia tassazione dei dividendi esteri.

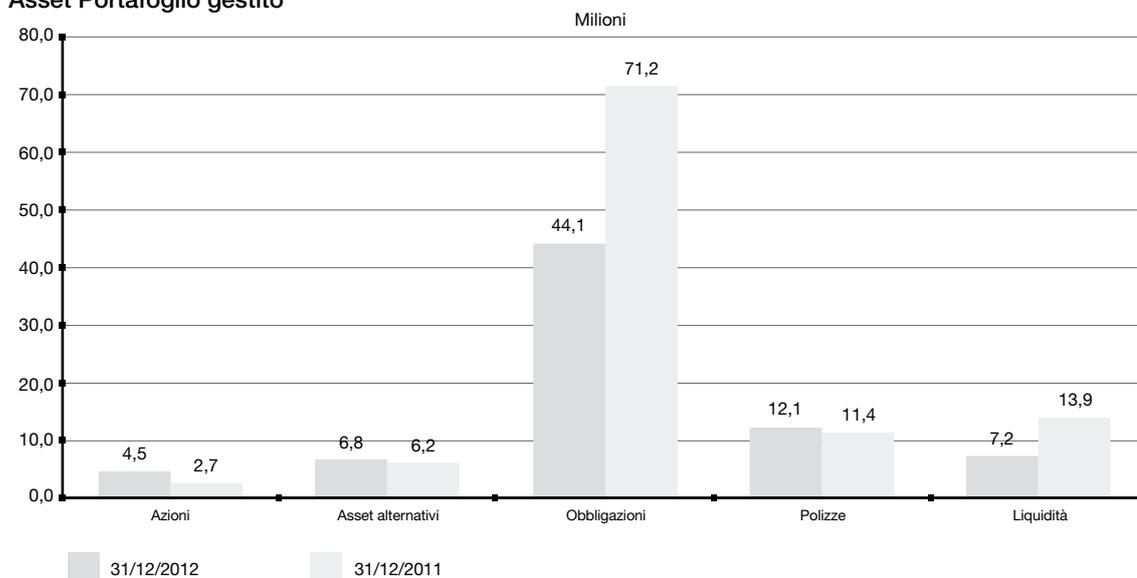
Nel corso del 2012 non sono state effettuate operazioni di vendita di "Opzioni call" e i dividendi sono stati meno generosi rispetto allo scorso esercizio. Va rilevato peraltro che ad inizio anno è stata smobilizzata la posizione sul titolo Eni (€ 750.000), decisione determinata dalla necessità di liquidità per la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca delle Marche.

Nel complesso i ricavi derivanti da tale comparto sono stati € 124.500 contro € 269.805 dello scorso esercizio.

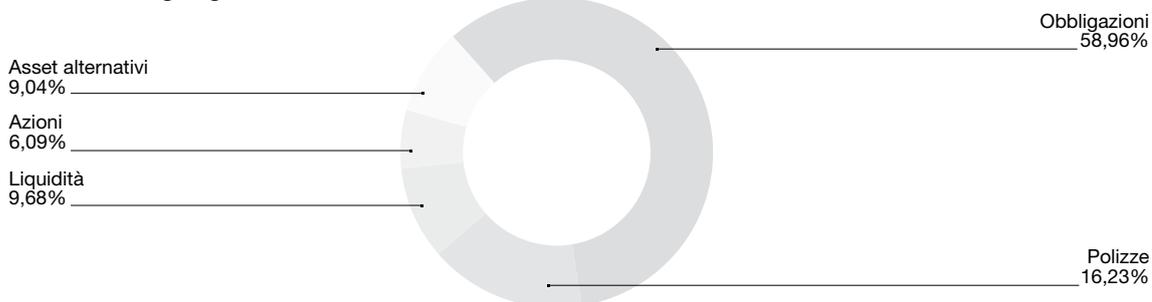


PORTAFOGLIO GESTITO

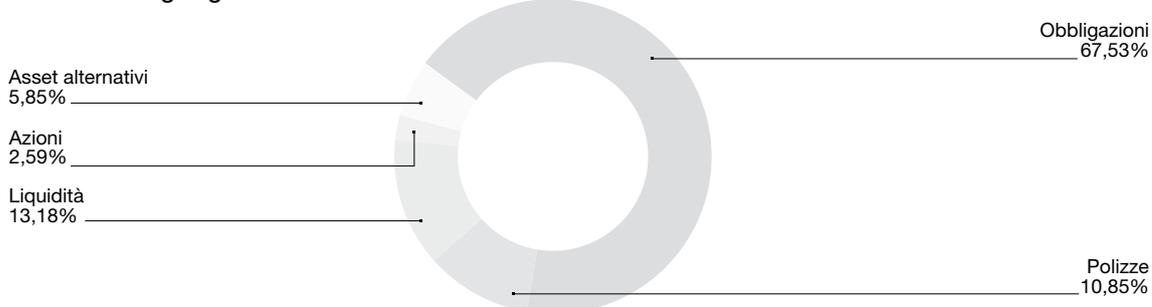
Asset Portafoglio gestito



Asset Portafoglio gestito al 31/12/2012



Asset Portafoglio gestito al 31/12/2011



RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI CUI È AFFIDATA LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO E LE STRATEGIE DI INVESTIMENTO DA QUESTI ADOTTATE

Quadro economico-finanziario

Il primo trimestre del 2012 è stato caratterizzato da un andamento generalmente positivo per i mercati azionari mondiali: l'apprezzamento degli attivi di rischio, riscontrato in particolare nei mesi di gennaio e febbraio, affonda le proprie radici nella migliorata situazione della crisi europea e nei positivi dati macroeconomici provenienti dagli Stati Uniti. Per quanto riguarda il vecchio continente sono state le operazioni di rifinanziamento a lungo termine promosse dalla BCE (LTRO) a ridurre sensibilmente la possibilità di una crisi bancaria sistemica. La banca centrale ha infatti fornito al sistema bancario europeo oltre un trilione di euro di liquidità garantendo alle banche risorse e tempo necessari a risanare i propri bilanci. A completare il quadro positivo del primo trimestre dell'anno vi è stato anche il completamento dello swap sul debito greco e il conseguente rilascio del pacchetto di aiuti da 130 miliardi di euro che hanno consentito di rimuovere, almeno momentaneamente, un altro grande fattore di rischio per la tenuta dell'Eurozona.

Nel secondo semestre dell'anno l'inatteso peggioramento dei dati congiunturali statunitensi e il perdurare dell'incertezza sulla situazione del debito europeo hanno determinato un aumento della volatilità nei mercati azionari e obbligazionari. E' stata l'Europa a destare le maggiori preoccupazioni e il timore che l'escalation della crisi greca potesse determinare una situazione pericolosa per l'assetto dell'Unione Monetaria ha determinato ampie ripercussioni sui mercati obbligazionari della zona Euro, dove i differenziali di rendimento delle obbligazioni sovrane dei paesi periferici rispetto ai titoli di Stato tedeschi sono sensibilmente aumentati rispetto ai livelli di fine marzo. Sebbene il vertice di giugno abbia rappresentato un ulteriore passo avanti verso la soluzione della crisi, l'attuazione concreta delle risoluzioni concordate nel corso del summit è sembrata essere più problematica del previsto.

L'elevata volatilità è perdurata anche nella prima parte del terzo trimestre e ha raggiunto il suo apice durante l'ultima settimana di luglio. Dopo giorni di forte tensione, è il discorso tenuto dal Presidente della BCE Mario Draghi alla Global Investment Conference a Londra a determinare una svolta sui mercati che fanno registrare fin da subito un rapido rimbalzo. Le dichiarazioni di Draghi in merito alla stabilità e alla tenuta dell'Euro e la riaffermazione del ruolo della BCE vengono lette in modo molto positivo dai mercati che da tempo attendevano che la BCE assumesse il ruolo di "prestatore di ultima istanza". La fiducia degli investitori aumenta anche grazie all'annuncio del terzo round di "quantitative easing" da parte della Fed, con l'introduzione di nuovi acquisti di "mortgage backed securities" per un ammontare di 40 miliardi di dollari al mese. A delineare un trimestre positivo hanno contribuito inoltre gli indicatori economici che hanno iniziato a mostrare segni di miglioramento anche in Europa e i segnali di ripresa del mercato immobiliare statunitense.

Durante il quarto trimestre i segnali di stabilizzazione dell'attività economica globale e il miglioramento delle aspettative sulla crisi europea hanno contribuito a migliorare sensibilmente il clima di fiducia sui mercati. In questo contesto i listini azionari dell'area Euro hanno chiuso il periodo di riferimento con variazioni positive, sostenute in maniera preponderante dagli acquisti sul comparto finanziario. I listini statunitensi, invece, hanno registrato un andamento più contrastato, risentendo dell'incertezza legata all'esito delle elezioni presidenziali e alla difficile trattativa sul Fiscal Cliff.



Gestione patrimoniale JPMorgan

Il portafoglio ha mostrato una notevole stabilità riuscendo a generare una performance positiva in tutti i mesi, ad esclusione di maggio.

Il primo trimestre dell'anno è stato molto positivo e proprio in questo periodo è stata generata circa la metà della performance dell'anno, grazie al restringimento degli spread sul debito sia di alta qualità che "high yield" ed ad un forte contributo derivante dalle obbligazioni dei mercati emergenti in valuta locale.

Durante lo storno del secondo trimestre dell'anno causato da una nuova recrudescenza della crisi del debito in Europa, il portafoglio è riuscito comunque a generare un rendimento positivo grazie alla pressochè totale assenza di investimenti sia nell'obbligazionario che dell'azionario dei paesi periferici. Il forte sottopeso all'azionario (-6.5%) rispetto al benchmark di riferimento è andato riducendosi nel corso dell'anno fino ad essere azzerato da settembre in poi quando l'allocazione all'azionario è stata portata in linea con il benchmark. In particolare, in agosto il gestore ha ribilanciato il mandato aggiungendo esposizione all'azionario europeo riducendo la propria allocazione all'azionario americano e tedesco. Questo cambio di atteggiamento nei confronti del Vecchio continente è frutto dell'intervento della BCE, finalmente pronta a presentarsi come "prestatore di ultima istanza" ed è stato mantenuto nell'ultima parte dell'anno quando il gestore ha cominciato a spostare una porzione della componente "core" dell'obbligazionario da un fondo globale ad uno focalizzato sull'Europa.

La gestione valutaria è stata attiva: il mandato ha mantenuto circa il 10% di valute diverse dall'Euro per tutto l'anno, assegnando un peso inferiore al Dollaro (5% degli attivi al 31/12/12) nella seconda parte dell'anno ed incrementando di contro l'allocazione alle valute dei mercati emergenti. Al fine di proteggere il portafoglio contro il rischio di una "capitulation" nell'area Euro, nel mese di giugno il gestore ha investito in Franchi svizzeri, abbandonando la posizione a settembre quando la probabilità di avvenimenti estremi si era fortemente ridotta. L'allocazione all'oro ha contribuito in maniera positiva soprattutto nel terzo trimestre quando ha raggiunto il picco dell'allocazione (3%). In particolare l'oro si è mostrato un'ottimo "hedge" di portafoglio nei momenti in cui il nervosismo del mercato si è fatto più palpabile.

Il portafoglio ha chiuso il 2012 con una performance del 6,08%.

Fondo Est Capital "RealEnergy"

Il fondo "RealEnergy" di Est Capital è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso speculativo riservato a investitori qualificati che intende costituire un portafoglio di impianti di produzione di energia da fonte fotovoltaica.

Il Fondo è entrato in operatività in data 15 dicembre 2009 ed ha chiuso il primo periodo di sottoscrizione il 23 giugno 2010; in data 11 gennaio 2011 ha riaperto le sottoscrizioni che si sono chiuse l'11 luglio 2011 con nuove sottoscrizioni. Il 7 dicembre 2011, a seguito della modifica statutaria che lo ha trasformato da ordinario a speculativo, ha rivisto il valore nominale delle quote da € 250.000 a € 500.000. Successivamente ha avviato tre diversi periodi di sottoscrizioni in esito ai quali non si sono registrati nuovi investitori.

A seguito di quanto sopra, il Fondo risulta composto da n. 78 quote di classe A e di n. 5 quote di classe B del valore nominale unitario di € 500.000 per un valore nominale complessivo di € 41,5 milioni. Tutte le quote sono state interamente richiamate.

Nel corso del 2012 il Fondo ha proceduto a:

- completare, connettere alla rete e convenzionare col GSE tutti gli impianti in portafoglio;
- stipulare finanziamenti a 15 anni sugli impianti siti in Ascoli Satriano, Montaldo di Castro, Tuscania e Campli;
- acquisire il 100% del capitale sociale di Solvestia 3 Srl, titolare di quattro impianti fissi fotovoltaici su terreno in proprietà siti in comune di Lentini (Siracusa);
- completare il riassetto societario degli impianti in portafoglio che, in chiusura d'esercizio, risultano tutti in diretta proprietà e condotti in locazione immobiliare a società controllate dal Energy Tenant Company Srl, partecipata al 50% da EstCapital Group Spa.

Il Fondo ha costituito sino ad oggi, nel complesso, un portafoglio di 14 impianti fotovoltaici a terra fissi, tutti regolarmente in esercizio e connessi alla rete.

Il valore netto complessivo del Fondo al 31 dicembre 2012, per effetto del risultato rilevato nell'esercizio che include le plus-minusvalenze non realizzate derivanti dalla valutazione al Fair value del patrimonio immobiliare, ammonta a € 50.271.372 contro un valore di € 43.747.101 rilevato al 31 dicembre 2011; il valore unitario delle quote risulta pertanto pari ad € 601.263 per le quote di classe A ed € 674.572 per le quote di classe B.

La Fondazione detiene n. 4 quote di classe A per un importo nominale di € 2 milioni ed un valore complessivo al 31 dicembre 2012 di € 2.405.052, con una variazione positiva sul valore nominale pari al 20,3%.

Fondo Perennius "Global Value 2010"

Il fondo "Global Value 2010" di Perennius è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso riservato a investitori qualificati. Lo scopo del fondo è l'investimento nel settore di Private equity con l'obiettivo di ottenere l'incremento nel tempo del valore del suo patrimonio attraverso la realizzazione di plusvalenze connesse al disinvestimento delle attività acquisite. L'oggetto è l'acquisizione di strumenti finanziari, prevalentemente non quotati, rappresentativi di quote di partecipazione in organismi di investimento collettivo del risparmio, ovvero partecipazioni e/o investimenti in società con l'obiettivo della valorizzazione entro un periodo di medio-lungo termine.

La Fondazione ha sottoscritto nell'esercizio 2010 n. 30 quote di classe C del valore nominale unitario di € 100.000, per un valore complessivo di € 3 milioni. Alla data del 31 dicembre 2012 gli importi richiamati e versati al fondo dalla Fondazione sono pari a € 1.089.367, corrispondenti al 36,31% del "commitment" totale. Il fondo è all'inizio del suo periodo di investimento avendo effettuato il "final closing" solo a maggio 2012.

Portafoglio amministrato JPMorgan

Alla data del 31 dicembre 2012 il portafoglio di titoli obbligazionari in amministrato presso JPMorgan risulta chiuso. Nel mese di febbraio si è conclusa l'operazione di smobilizzo, già iniziata nell'esercizio scorso, al fine di reperire parte della liquidità necessaria all'aumento di capitale di Banca delle Marche S.p.A..



OPERAZIONI EFFETTUATE AL FINE DELLA DISMISSIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO DETENUTE IN SOCIETÀ CHE NON HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ESERCIZIO DI IMPRESE STRUMENTALI E OPERAZIONI PROGRAMMATE AL MEDESIMO FINE

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo detenute in società che non hanno per oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al momento della redazione del presente bilancio sono in corso le operazioni relative al processo di conversione delle azioni privilegiate della Cassa Depositi e Prestiti in azioni ordinarie e quelle relative all'acquisto di azioni della Cassa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dettagliatamente descritte nel paragrafo dedicato alla Cassa Depositi e Prestiti di questa relazione economica finanziaria.

La liquidità necessaria all'acquisto delle azioni, € 2,1 milioni, sarà disponibile a seguito della scadenza di un'obbligazione di Banca delle Marche di € 14 milioni nominali. Le variazioni legate al conseguente trasferimento di somme al "portafoglio strategico" (che comprende la partecipazione nella CDP), modificheranno le consistenze del "portafoglio gestito" (gli investimenti finanziari considerati al netto delle partecipazioni), nei limiti e senza alterare le linee generali della gestione finanziarie dettate dal Consiglio generale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Come evidenziato nel paragrafo relativo alla strategia di investimento adottata di questa relazione economica e finanziaria, il Consiglio generale della Fondazione ha ritenuto di fissare, coerentemente agli obiettivi, le finalità di investimento ed il grado di rischio che la Fondazione può assumere, i limiti massimi degli investimenti azionari e degli asset alternativi rispettivamente al 15% ed al 10% del portafoglio gestito.

Alla luce di tale considerazione e delle operazioni effettuate all'inizio dell'esercizio 2012 in relazione all'operazione di aumento di capitale a pagamento di Banca delle Marche, si dovrebbero ritenere improbabili nell'immediato futuro sostanziali modifiche nella strategia di investimento.

Tuttavia la bozza del bilancio dell'esercizio 2012 della Banca delle Marche, predisposto dal Consiglio di amministrazione ed in fase di approvazione, chiuderà con una perdita rilevante riconducibile esclusivamente alla necessità di effettuare rettifiche di valore sui crediti deteriorati.

Tale elemento avrà certamente un impatto rilevante sulla capacità di produzione del reddito e, di conseguenza, sulla capacità erogativa della Fondazione ed è prevedibile che porterà necessariamente ad una rivisitazione degli investimenti finanziari nel loro complesso che dovrà tenere conto del nuovo piano strategico e del nuovo programma di ricapitalizzazione di Banca delle Marche, in fase di predisposizione.

BILANCIO DI MISSIONE

I SEZIONE: L'IDENTITÀ

LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro, nata nell'ambito del processo di ristrutturazione delle aziende di credito pubbliche del Paese, è stata istituita con decreto del Ministero del Tesoro del 16 giugno 1992. E' la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro, fondata su iniziativa di benefiche persone private e autorizzata con Rescritto del Cardinal Legato Tommaso Riario Sforza del 17 giugno 1840.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è una persona giuridica privata, senza fine di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale ed è sottoposta alla vigilanza prevista dall'art. 10 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153.

La sua natura giuridica ed istituzionale è regolata dalla legge e dalle norme del Codice Civile, le sue finalità ed i suoi scopi istituzionali sono definiti dallo Statuto approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro il 17 giugno 2010.

La sede legale e gli uffici della Fondazione sono a Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, via Passeri 72.

IL QUADRO NORMATIVO

Le Fondazioni di origine bancaria sono state oggetto di una intensa attività legislativa, che ha comportato una modifica negli anni della normativa di settore a seguito degli interventi del Parlamento, del Governo, del Ministero dell'Economia e delle Finanze quale Autorità di vigilanza, nonché della Corte Costituzionale.

Legge n. 218 del 30 luglio 1990, meglio nota come “Legge Amato”, che avvia l'ampio processo di ristrutturazione e modernizzazione del sistema bancario nazionale.

Decreto Legislativo n. 356 del 20 novembre 1990, che riconosce alle Fondazioni piena capacità di diritto pubblico e di diritto privato ed identifica i fini della loro attività nel perseguimento di scopi di interesse pubblico e di utilità sociale.

Decreto del Ministero del Tesoro del 5 luglio 1992, che sancisce il progetto di trasformazione richiesto dalla “Legge Amato”.

Legge n. 489 del 26 novembre 1993 e Direttiva del Ministero del Tesoro del 18 novembre 1994 (“Direttiva Dini”) che, nel confermare la netta separazione tra le Fondazioni e le realtà bancarie, prevedono, nell'arco di un quinquennio, un processo di diversificazione dell'attivo patrimoniale, accompagnato dalla possibilità di fruire di agevolazioni di natura fiscale, avviando così forme di aggregazione, fusioni e incorporazioni tra le componenti del mondo bancario.

Legge n. 461 del 23 dicembre 1998 (“Legge Ciampi”), che impone alle Fondazioni di dismettere nell'arco di un quinquennio le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie.

Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 e Atto di indirizzo ministeriale del 5 agosto 1999, che riordinano il regime civilistico e fiscale delle Fondazioni le quali, una volta ultimato il processo di adeguamento statutario alle nuove disposizioni legislative, divengono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale.



Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, art. 11 (emendamento alla legge finanziaria 2002), che orienta l'attività delle Fondazioni in direzione dello sviluppo economico locale e le allontana sempre più dalla proprietà delle banche, eliminando ogni legame con gli enti originari.

Sentenze n. 300 e n. 301 del 2003 della Corte Costituzionale che, dichiarando illegittime alcune parti dell'art. 11 della Legge 448/2001, riconoscono definitivamente la natura giuridica delle Fondazioni, collocandole "tra soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali" quali persone giuridiche private, dotate di piena autonomia statutaria gestionale.

Decreto Ministeriale n. 150 del 18 maggio 2004, recante il nuovo regolamento in materia di disciplina delle Fondazioni bancarie, che dà attuazione al citato art. 11 in conformità alle richiamate sentenze.

La normativa di riferimento per le fondazioni bancarie è quindi attualmente costituita dalla Legge n. 461/1998 e dal D.Lgs n. 153/1999, come modificato dalle disposizioni della Legge n. 448/2001, nonché dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 150/2004.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio di riferimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro è costituito prevalentemente dalla provincia di Pesaro e Urbino ove ha storicamente operato la Cassa di Risparmio di Pesaro. Con i suoi 60 Comuni, la provincia si estende su oltre 2.500 kmq a partire da zone montuose e collinari fino ad arrivare ad una piccola fascia costiera, registrando il proliferare di differenti economie locali con le relative necessità.

La popolazione residente ad inizio 2012 ammonta a oltre 362.000 abitanti, con una densità di 141 abitanti per kmq distribuiti in soli 2 comuni in numero superiore a 50.000 e in ben 44 in numero inferiore a 5.000. Dagli ultimi dati ISTAT disponibili emerge che circa il 14% degli abitanti ha un'età compresa tra 0 e 14 anni mentre quasi il 21% ha superato i 65 anni; complessivamente si contano oltre 150.000 nuclei familiari con un numero medio di componenti pari a 2,43.

In ambito sanitario figurano l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", polo di riferimento primario della provincia capace di rispondere in modo mirato e altamente qualificato alle esigenze della collettività, nonché l'A.S.U.R. Area Vasta n. 1, che coordina i territori di Pesaro, Fano e Urbino per la gestione dei servizi deputati all'assistenza territoriale, con un bacino di utenza di circa 350.000 persone. In particolare dall'A.S.U.R. Area Vasta n. 1 dipendono i presidi ospedalieri di Urbino, nosocomio che fa rete con Cagli e Sassocorvaro, di Fossombrone in rete con Pergola, nonché i poliambulatori, gli ambulatori, le R.S.A. (Galantara, Mombaroccio, Mondavio, Casa Argento di Fossombrone, Sant'Angelo in Vado e Macerata Feltria) e gli istituti di riabilitazione. Relativamente al campo dell'istruzione figurano una serie di strutture che si caratterizzano per numero e azione capillare diffusa: si segnala la presenza di 5 Direzioni didattiche, 33 Istituti comprensivi, 18 Istituti di istruzione secondaria, 2 Istituti omnicomprensivi, 3 Istituzioni scolastiche (Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", Accademia Belle Arti, Istituto Superiore Industrie Artistiche), 11 scuole paritarie e 2 centri universitari (Università degli Studi di Urbino, Associazione "Pesaro Studi").

In tale contesto la Fondazione, affiancandosi alla progettualità delle Organizzazioni e delle Istituzioni del territorio ed operando attraverso progetti di propria ideazione, partecipa al soddisfacimento dei preminenti bisogni delle comunità locali, rivalutando anche i centri minori e le risorse in essi presenti, per contribuire allo sviluppo e al generale miglioramento della qualità della vita.

LA MISSIONE

Fin dalla sua costituzione la Fondazione ha definito concretamente la propria “mission” attraverso un attento ed approfondito esame delle diverse componenti che costituiscono il tessuto sociale del territorio, individuando i settori che più di altri lo caratterizzano e scegliendo interventi, modalità di gestione e prassi operativa in relazione ai valori che le sono propri:

centralità della persona in ogni processo di crescita economica e sociale, nell’ambito di una relazione con la comunità ricca di opportunità e di scambi, con accresciute possibilità di formazione culturale e professionale, di tutela della salute e di promozione di un’aspettativa di vita sempre più lunga;

dialogo con il territorio tramite un rapporto costante con le istituzioni pubbliche e private e con la società civile, volto a garantire ascolto alle legittime aspettative di tutti gli interlocutori;

solidarietà e attenzione a tutte le forme di disagio presenti sul territorio con il sostegno a progetti ed iniziative indirizzati a rimuoverle;

responsabilità verso le generazioni future anche attraverso la tutela e conservazione del patrimonio culturale, storico-artistico e ambientale;

autonomia e rigore operativo perseguito tramite la gestione oculata del patrimonio, la chiarezza di rapporti con le Istituzioni, la ricerca di un’efficienza operativa che si traduce in efficacia di risultati.

Sulla base di tali valori la Fondazione opera quale soggetto attivo, teso a sostenere e promuovere l’autonomia delle singole realtà valorizzando le opportunità di cooperazione tra esse, nel perseguimento di obiettivi comuni al fine di favorire la soluzione di problemi rilevanti della collettività. Tale missione di “catalizzatore” e di corpo intermedio della società fa sì che prevalga sempre più un’attività sussidiaria e di coordinamento tra i numerosi e diversi interlocutori, diffusi in un territorio geograficamente non omogeneo e particolarmente “vivace”, e con i quali la Fondazione è in costante atteggiamento di ascolto e dialogo. Emerge così un obiettivo “trasversale” che consiste nella promozione della filantropia e della società civile, obiettivo destinato ad ispirare l’azione rivolta a tutte le aree tematiche ed a formare l’identità della Fondazione intesa come “una risorsa per aiutare le Istituzioni sociali e civili a servire meglio la propria comunità”.



LA STRATEGIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro “persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di riferimento” (art. 2 dello Statuto). La sua attività si basa su una programmazione pluriennale, principale strumento per definire la strategia e l’operatività istituzionale dell’Ente, ispirata al principio di efficacia e di efficienza rispetto alle risorse a disposizione. In tale contesto si inquadra l’articolato processo di analisi dei bisogni del territorio e delle sue possibili evoluzioni che ha portato a definire i settori di intervento per il triennio 2011-2013 in “Arte, Attività e Beni Culturali”, “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa”, “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, “Educazione, Istruzione e Formazione”, “Assistenza agli Anziani” quanto ai settori rilevanti, in “Patologie e Disturbi Psicici e Mentali” quanto ai settori ammessi. In linea con i precedenti esercizi si conferma pertanto il sostegno ai due grandi ambiti del capitale sociale (la cui promozione rientra tra gli impegni a favore di arte e cultura, educazione, formazione e ricerca) e delle fasce più deboli della popolazione (sostenute con gli interventi in sanità, volontariato, anziani e patologie psichiche). In sede di programmazione pluriennale vengono altresì quantificate le risorse destinate alle varie aree tematiche che trovano peraltro più puntuale definizione in ambito di programmazione annuale: tale distribuzione avviene sulla base delle necessità più avvertite nel territorio di riferimento in relazione al mutarsi dello scenario socio-economico, secondo un’ottica prospettica ed al contempo coerente e in linea con l’operato dei passati esercizi.

Di seguito viene riportata la distribuzione in percentuale delle risorse nei singoli settori per il triennio 2011-2013, originariamente stimate in complessivi € 18.000.000, nonché le linee guida per gli interventi negli stessi.

Distribuzione in percentuale delle risorse nei settori per il triennio 2011-2013

Distribuzione in percentuale delle risorse nei settori per il triennio 2011-2013	
Rilevanti	
- Arte, Attività e Beni Culturali	23%
- Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	18%
- Volontariato, Filantropia e Beneficenza	21%
- Educazione, Istruzione e Formazione	20%
- Assistenza agli Anziani	12%
Ammessi	
- Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	6%

Linee guida per la programmazione triennale 2011-2013 relative a ciascun settore	
Arte, Attività e Beni Culturali	Impegno per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio artistico-culturale locale attraverso sinergie fattive ed efficaci tra le varie realtà presenti sul territorio volte a garantire la fruibilità dei beni da parte della collettività, sensibilizzando la cittadinanza, ed in particolare le fasce giovanili, ai temi della cultura e delle arti.
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	Miglioramento delle strutture ospedaliere, operando di concerto con le Istituzioni sanitarie locali e focalizzando l'impegno sull'innovazione tecnologica, sull'ampliamento dei servizi sanitari offerti, sulla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie maggiormente diffuse.
Volontariato, Filantropia e Beneficienza	Sostegno di realtà (Enti Locali Territoriali, Enti, Fondazioni, Istituzioni religiose e assistenziali, Associazioni) impegnate a favore di categorie considerate socialmente deboli (portatori di disabilità, emarginati, donne e minori abbandonati e/o in difficoltà, bisognosi, ecc.), nonché attenzione alla solidarietà ed alla cooperazione sociale delle cui espressioni il nostro territorio è particolarmente ricco.
Educazione, Istruzione e Formazione	Ampliamento dell'offerta educativa e promozione della formazione giovanile attraverso il sostegno a Istituzioni Scolastiche, strutture universitarie e di specializzazione, centri di ricerca ed Enti per la creazione di percorsi didattici innovativi, l'integrazione scolastica e sociale, il perfezionamento di figure professionali, la realizzazione di progetti di ricerca e di diffusione della cultura scientifica, nonché l'adeguamento di strutture educative.
Assistenza agli Anziani	Impegno nell'ambito di trasformazioni interne ed esterne delle strutture di accoglienza per anziani non autosufficienti e semiautosufficienti, affiancando i soggetti istituzionali nel sostegno e implementazione dei servizi socio-assistenziali al fine di migliorare la qualità della vita della popolazione del territorio.
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	Perseguimento del fine assistenziale del "dopo di noi" a favore di soggetti portatori di "doppia patologia" psichica e fisica che non possono più contare sul sostegno del nucleo familiare originario, incentivando soluzioni residenziali di piccole dimensioni che garantiscano un'attenzione particolare alle dinamiche affettive e relazionali nell'ottica di un superamento dell'approccio tradizionale degli Istituti.



ASSETTO ISTITUZIONALE E PROCESSI DI GESTIONE

Organi statutari

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha un modello di governo basato sui seguenti organi:

- Assemblea dei soci
- Consiglio generale
- Consiglio di amministrazione
- Presidente della Fondazione
- Collegio sindacale
- Segretario generale

ASSEMBLEA DEI SOCI

È composta da un numero massimo di 170 soci che costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario: la qualità di socio, ad esclusione dei soci a vita, permane per 10 anni dalla data di nomina ed è rinnovabile per una sola volta.

CONSIGLIO GENERALE

Organo di indirizzo della Fondazione, è composto da trenta consiglieri – di cui quindici designati dall'Assemblea dei soci e gli altri da Enti ed Istituzioni del territorio – con comprovati requisiti di specifica professionalità o qualificata esperienza nell'ambito dei settori di intervento della Fondazione.

Tra i suoi compiti la determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi, nonché la valutazione dei risultati dell'attività istituzionale. Può nominare "Gruppi di Lavoro" per uno o più settori di intervento, formati da componenti del Consiglio generale, eventualmente integrati da soggetti esperti e competenti nei settori ammessi. Durata del mandato: 5 anni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Composto da sei/otto consiglieri, nominati dal Consiglio generale e dal Presidente della Fondazione. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Vice Presidente della Fondazione. Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente non riservati ad altri organi e svolge funzioni di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio generale. Durata del mandato: 4 anni.

PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Nominato dal Consiglio generale, ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e, senza diritto di voto, l'Assemblea dei soci ed il Consiglio generale. Durata del mandato: 5 anni.

COLLEGIO SINDACALE

Composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Consiglio generale che ne individua il Presidente, deve assistere alle riunioni del Consiglio generale e del Consiglio di amministrazione. Spettano al Collegio sindacale le attribuzioni stabilite dagli artt. 2403 - 2407 del codice civile, in quanto applicabili, nonché dal Decreto Legislativo n. 153 del 17 maggio 1999. Durata del mandato: 3 anni.

SEGRETERIO GENERALE

Dirige e coordina la struttura operativa della Fondazione.

STRUTTURA OPERATIVA

La Fondazione ha adottato un modello organizzativo che suddivide le attività secondo una logica funzionale, affidandole ad una unità di staff (“Segreteria”) con competenze trasversali e di supporto alla struttura operativa, e a tre unità specializzate nelle diverse aree operative (“Gestione del patrimonio”, “Amministrazione” e “Attività istituzionale”). Tale modello fa capo al Segretario generale che funge anche da trait d’union tra unità operative e organi istituzionali.



La “Segreteria” assicura il necessario supporto operativo agli Organi della Fondazione gestendo le attività connesse alle riunioni e contribuendo agli adempimenti per il rinnovo/integrazione delle cariche.

L’unità “Gestione del patrimonio” supporta gli Organi istituzionali nella individuazione degli obiettivi di investimento, nella definizione dell’asset allocation e nella scelta dei gestori, mantenendo continui rapporti con l’advisor.

All’unità “Amministrazione” competono le attività contabili, di redazione del bilancio e fiscali, di amministrazione del personale ed i servizi generali.

Nell’ambito dell’“Attività istituzionale”, infine, viene curata l’attuazione degli interventi per il perseguimento degli scopi della Fondazione.



MODALITÀ DI INTERVENTO

La scelta dei progetti avviene sulla base della loro aderenza alle linee programmatiche espresse nel Documento Previsionale. La Fondazione privilegia i progetti espressione del territorio di riferimento, valutandone il contenuto, il coinvolgimento di altri soggetti, i beneficiari e gli obiettivi che si intendono raggiungere, le risorse ed i tempi necessari per la loro realizzazione; tiene altresì conto della distribuzione delle risorse già avvenuta nell'area interessata.

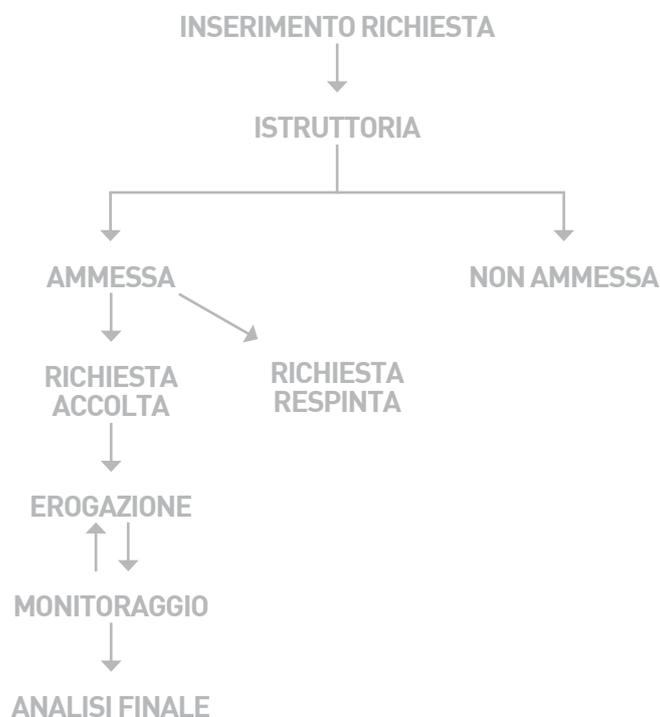
Le modalità di intervento della Fondazione si realizzano secondo le seguenti tipologie:

- a) interventi diretti e/o collaborativi con soggetti terzi;
- b) sostegno di iniziative di terzi.

La Fondazione dedica particolare attenzione all'adozione di specifici criteri di selezione dei progetti da finanziare e dei richiedenti da sostenere sulla base di procedure e parametri diversi per ciascun ambito di intervento, secondo principi di trasparenza, sussidiarietà, efficienza ed efficacia che ne hanno sempre ispirato l'operato. I criteri adottati per l'analisi delle richieste, disciplinati dal Regolamento dell'attività istituzionale, sono volti a perseguire gli scopi statutari attraverso la migliore utilizzazione delle risorse, la coerenza con le linee guida previste dai documenti di programmazione, la trasparenza dell'attività, nonché l'efficacia degli interventi nel rispondere a necessità reali derivanti dal divario tra domanda ed offerta di servizi.

ITER DELLE DOMANDE

Le istanze pervenute alla Fondazione e istruite dagli uffici competenti che ne verificano la completezza formale e la rispondenza ai requisiti stabiliti dal Regolamento, vengono sottoposte alle determinazioni dell'organo deliberante.



II SEZIONE: L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

OBIETTIVI PERSEGUITI

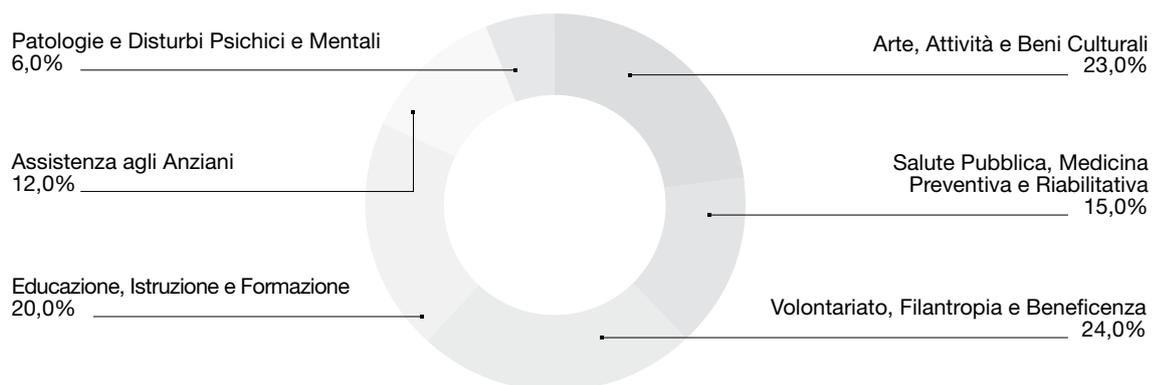
Il Documento Programmatico Previsionale 2012, approvato dal Consiglio generale del 19 ottobre 2011, prevedeva lo stanziamento di risorse per l'attività istituzionale pari ad € 6.000.000 da destinare ai settori di intervento scelti in funzione delle priorità e dei bisogni espressi dal territorio di riferimento.

La ripartizione delle risorse è evidenziata nella tabella e nel grafico che seguono.

Distribuzione delle risorse D.P.P. 2012

Settori	Euro	%
Rilevanti	5.640.000	94,0%
Arte, Attività e Beni Culturali	1.380.000	23,0%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	900.000	15,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.440.000	24,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	1.200.000	20,0%
Assistenza agli Anziani	720.000	12,0%
Ammessi	360.000	6,0%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	360.000	6,0%
Totale	6.000.000	100,0%

Distribuzione percentuale delle risorse D.P.P. 2012





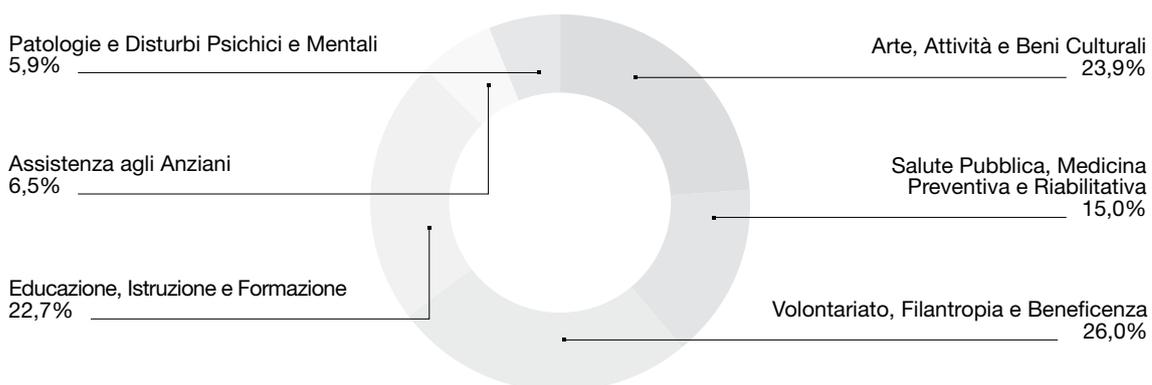
La distribuzione delle risorse deliberate evidenzia come l'ammontare dei fondi stanziati in sede di programmazione sia stato pressoché interamente impegnato. In linea con lo scorso esercizio, il 47% delle risorse si è rivolto alla promozione del capitale sociale (settori arte e cultura, educazione, formazione e ricerca); il rimanente 53% è stato impegnato a sostegno delle fasce deboli (settori sanità, volontariato, anziani e patologie psichiche).

Il confronto con il Documento di programmazione evidenzia uno scostamento, rispetto alle originarie previsioni del 43% e 57%, riconducibile alla necessaria realizzazione di importanti opere negli ambiti che hanno evidenziato maggiori emergenze: si tratta nello specifico di "Educazione, Istruzione e Formazione" per interventi di edilizia scolastica, nonché di "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" relativamente sia alla ristrutturazione di immobili destinati allo svolgimento di attività caritative, sia alle crescenti esigenze in ambito socio-assistenziale.

Distribuzione delle risorse deliberate

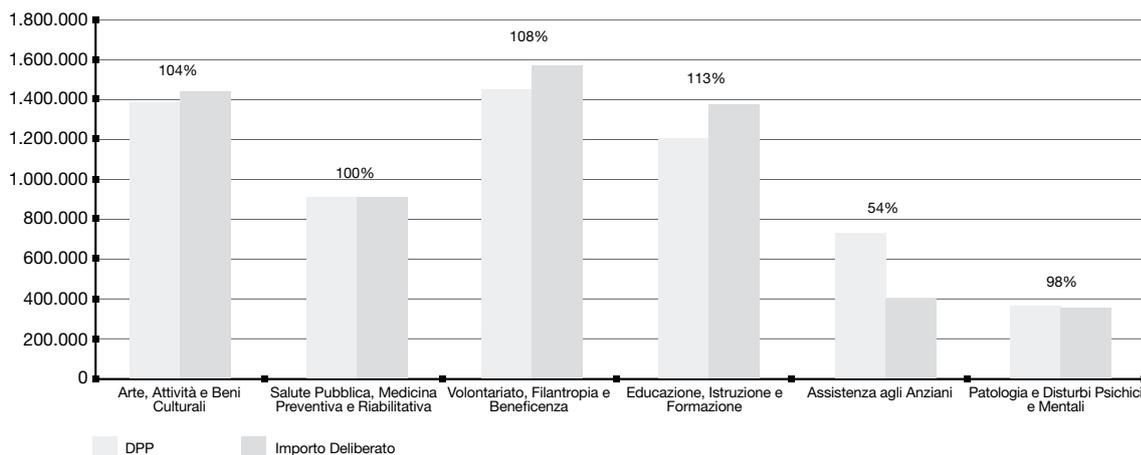
Settori	Esercizio 2012		
	Previsione D.P.P.	Importo Deliberato	Scostamento
Arte, Attività e Beni Culturali	1.380.000	1.431.446	-51.446
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	900.000	900.000	0
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.440.000	1.559.773	-119.773
Educazione, Istruzione e Formazione	1.200.000	1.360.282	-160.282
Assistenza agli Anziani	720.000	392.000	328.000
Patologie e Disturbi Psichici e Mentali	360.000	352.000	8.000
Totale	6.000.000	5.995.501	4.499

Distribuzione percentuale delle risorse deliberate



Il grafico che segue confronta l'ammontare dei fondi impegnati nei settori con le previsioni del Documento di programmazione. L'analisi conferma il maggior impiego di risorse nei settori "Educazione, Istruzione e Formazione" e "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" (113% e 108% rispetto alle previsioni).

Rapporto importi previsti e deliberati per settore



RICHIESTE PERVENUTE E ACCOLTE

Nell'esercizio 2012 sono stati complessivamente deliberati 221 interventi, relativi a progetti propri e ad iniziative di terzi, a fronte di 333 istanze pervenute.

Il risultato è frutto di un'attenta disamina dei progetti presentati, del rispetto delle linee guida dettate dal Documento Programmatico, nonché della ricaduta e dei benefici sul territorio di operatività in termini sia di arricchimento culturale-formativo sia di sostegno socio-assistenziale alla comunità. In particolare, il confronto costante e costruttivo con le Istituzioni, le Associazioni, gli Enti pubblici, le realtà e i soggetti privati che operano a vari livelli nel territorio, ha permesso alla Fondazione di evidenziare le esigenze più sentite per orientare l'attività in modo da creare sinergie e stimolare le risorse esistenti favorendo il benessere della collettività in un'ottica di sussidiarietà.

Confronto tra richieste pervenute ed accolte

Settori	Richieste pervenute	Richieste accolte (*)	%
Arte, Attività e Beni Culturali	141	78	55,3%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	16	7	43,8%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	83	65	78,3%
Educazione, Istruzione e Formazione	73	57	78,1%
Assistenza agli Anziani	9	5	55,6%
Patologie e Disturbi Psichici e Mentali	11	9	81,8%
Totale	333	221	66,4%

(*) Sono comprese le richieste accolte nell'ambito di progetti pluriennali



Interventi deliberati per settori rilevanti e ammessi

Settori	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Rilevanti	212	95,9%	5.643.501	94,1%
Arte, Attività e Beni Culturali	78	36,8%	1.431.446	23,9%
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	7	3,3%	900.000	15,0%
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	65	30,7%	1.559.773	26,0%
Educazione, Istruzione e Formazione	57	26,9%	1.360.282	22,7%
Assistenza agli Anziani	5	2,3%	392.000	6,5%
Ammessi	9	4,1%	352.000	5,9%
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	9	100%	352.000	5,9%
Totale	221	100%	5.995.501	100%

Nella tabella che segue sono evidenziati gli impegni deliberati su disponibilità del 2013 relativi a progetti pluriennali di ampio respiro e con larga ricaduta sul territorio, orientati al miglioramento della qualità della vita ed allo sviluppo sociale e culturale della comunità.

Da segnalare che l'originaria previsione effettuata nel Documento di Programmazione per l'esercizio 2013 di € 5.100.000 è passata ad € 3.500.000 a seguito della revisione delle risorse disponibili.

Distribuzione delle risorse deliberate a valere sull'esercizio 2013

Settori	Esercizio 2013		
	Previsione D.P.P.	Importo Deliberato	Disponibile
Arte, Attività e Beni Culturali	700.000	203.370	496.630
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	350.000	0	350.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.120.000	205.000	915.000
Educazione, Istruzione e Formazione	735.000	120.000	615.000
Assistenza agli Anziani	350.000	60.000	290.000
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	245.000	75.000	170.000
Totale	3.500.000	663.370	2.836.630

ANALISI DEGLI INTERVENTI

Il valore medio degli interventi è € 27.129, in linea con quello del precedente esercizio pari ad € 27.523.

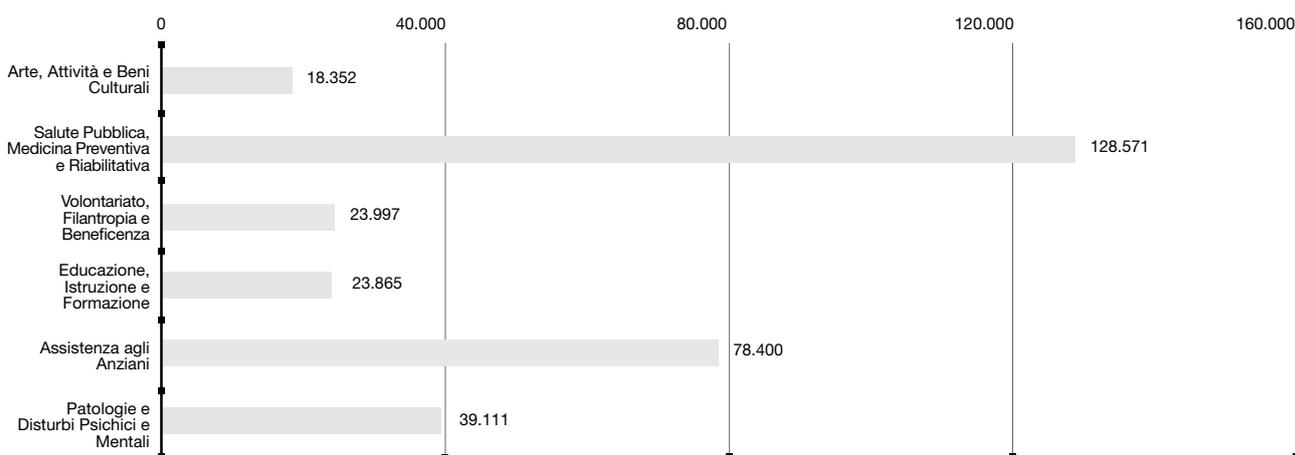
Anche nel 2012 il settore che più si discosta dal valore medio è “Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa”, a conferma della volontà della Fondazione, più volte espressa, di prestare attenzione all'uomo ed al suo benessere attraverso il sostegno ad importanti interventi orientati al miglioramento sia dell'efficienza e della qualità delle strutture ospedaliere, sia delle prestazioni e dei servizi sanitari da queste forniti.

Negli altri settori di intervento, tra i progetti a contenuto economico tale da innalzare in maniera considerevole il valore medio, si segnala l'acquisto arredi per la residenza protetta per anziani “Casa Roverella”, l'installazione del monta-lettighe nella residenza protetta per anziani “Beato Sante” e la realizzazione del Centro diurno per anziani “Casa Lolek” in “Assistenza agli anziani”, nonché l'acquisto arredi e attrezzature per la Comunità Acquaviva di Cagliari per minori e la realizzazione dell'attività socio-assistenziale presso il Centro socio-educativo “Francesca” in “Patologie e Disturbi Psicologici e Mentali”.

Valore medio degli interventi

Settori	Interventi		Importo Deliberato		Valore Medio Interventi
	N.	%	Euro	%	
Arte, Attività e Beni Culturali	78	35,3%	1.431.446	23,9%	18.352
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	7	3,2%	900.000	15,0%	128.571
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	65	29,4%	1.559.773	26,0%	23.997
Educazione, Istruzione e Formazione	57	25,8%	1.360.282	22,7%	23.865
Assistenza agli Anziani	5	2,3%	392.000	6,5%	78.400
Patologie e Disturbi Psicologici e Mentali	9	4,0%	352.000	5,9%	39.111
Totale	221	100%	5.995.501	100%	27.129

Rappresentazione del valore medio degli interventi





Le tabelle e il grafico che seguono evidenziano l'articolazione degli interventi deliberati in relazione alle classi di importo: in linea con i precedenti esercizi si conferma il maggior impiego di risorse per la realizzazione di un limitato numero di progetti a forte impatto sul territorio di riferimento.

Il 43,2% delle risorse (€ 2.594.355) è stato impegnato a favore di 10 interventi di importo superiore a € 100.000, il 33,5% (€ 2.011.190) è andato al finanziamento di 41 iniziative appartenenti alla fascia da € 25.000 a € 100.000, il restante 23,2%, pari a € 1.389.956, si è rivolto a 170 iniziative di più piccole dimensioni ma che nel loro insieme costituiscono motivo di arricchimento culturale, didattico-formativo e di valorizzazione sociale dell'intero territorio.

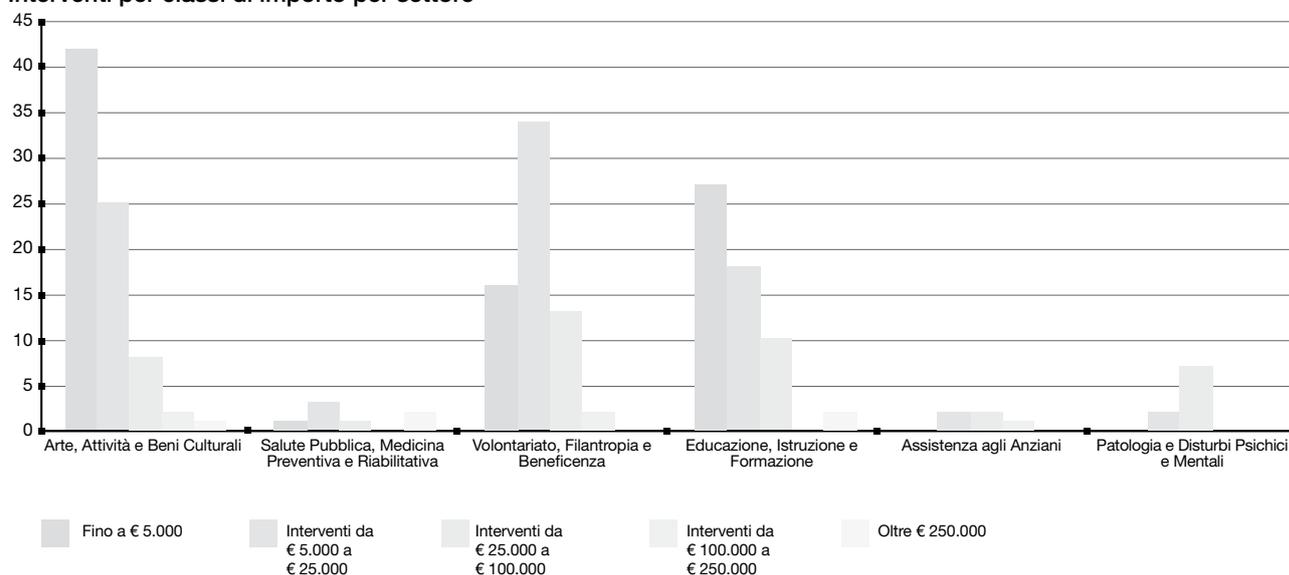
Distribuzione degli interventi per classi di importo

Classi di Importo	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Fino a € 5.000	86	38,9%	246.312	4,1%
Da € 5.000 a € 25.000	84	38,0%	1.143.644	19,1%
Da € 25.000 a € 100.000	41	18,5%	2.011.190	33,5%
Da € 100.000 a € 250.000	5	2,3%	810.773	13,5%
Oltre € 250.000	5	2,3%	1.783.582	29,8%
Totale	221	100%	5.995.501	100%

Distribuzione degli interventi per classi di importo per settore

Settori	Interventi fino a € 5.000		Interventi da € 5.000 a € 25.000		Interventi da € 25.000 a € 100.000		Interventi da € 100.000 a € 250.000		Interventi oltre € 250.000	
	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro	N.	Euro
Arte, Attività e Beni Culturali	42	103.612	25	372.644	8	355.190	2	260.000	1	340.000
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	1	5.000	3	39.000	1	45.000	0	0	2	811.000
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	16	48.500	34	459.500	13	731.000	2	320.773	0	0
Educazione, Istruzione e Formazione	27	89.200	18	203.500	10	435.000	0	0	2	632.582
Assistenza agli Anziani	0	0	2	22.000	2	140.000	1	230.000	0	0
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	0	0	2	47.000	7	305.000	0	0	0	0
Totale	86	246.312	84	1.143.644	41	2.011.190	5	810.773	5	1.783.582

Interventi per classi di importo per settore



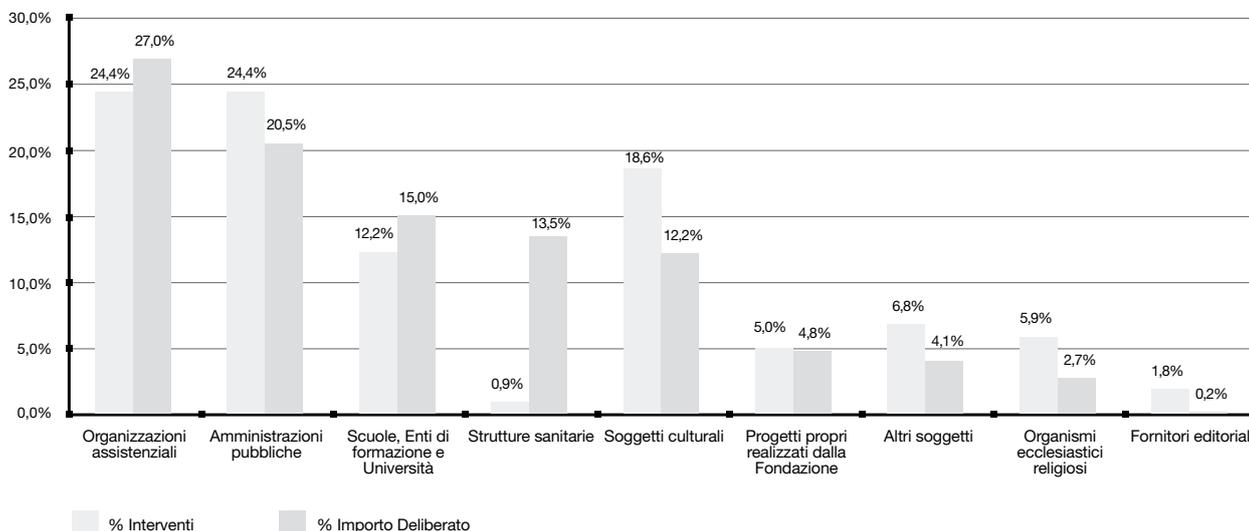
La distribuzione degli interventi per soggetti destinatari evidenzia la significativa consistenza a favore delle Organizzazioni assistenziali sia in termini di numero di iniziative sia di importi deliberati: il 27% delle risorse è andato al sostegno di progetti che, rispondendo ai crescenti bisogni espressi dalla collettività in ambito sociale, contribuiscono al miglioramento della qualità della vita di specifiche categorie. Tale percentuale è notevolmente aumentata rispetto al 2011, quando si attestava al 19,2%, sebbene sia rimasto pressoché costante il numero di interventi in ambito assistenziale (54 nel 2012 contro i 52 dell'anno precedente). Rilevante il dato relativo alle Amministrazioni pubbliche che hanno ricevuto il 20,5% del deliberato prevalentemente per l'adeguamento e messa a norma di strutture di accoglienza e aggregazione nonché per la realizzazione di attività assistenziale. Considerevole anche l'attenzione ai diversi soggetti educativi presenti nel territorio che hanno assorbito il 15% delle risorse, alle strutture sanitarie destinarie del 13,5%, alle varie realtà culturali che hanno ricevuto il 12,3% del totale deliberato.

Distribuzione degli interventi per categoria di beneficiari

Categorie	Interventi	Importo deliberato
	N.	Euro
Organizzazioni assistenziali	54	1.617.400
Amministrazioni pubbliche	54	1.230.300
Scuole, Enti di formazione e Università	27	901.782
Strutture sanitarie	2	811.000
Soggetti culturali	41	735.424
Progetti propri realizzati dalla Fondazione per il territorio	11	286.712
Altri soggetti	15	243.273
Organismi ecclesiastici religiosi	13	159.500
Fornitori editoriali	4	10.110
Totale	221	5.995.501



Distribuzione percentuale degli interventi per categoria di beneficiari



La tabella che segue riporta la distribuzione degli interventi in base alla loro finalità. In linea con il passato emerge una prevalenza di risorse - 18,3% - destinate alla dotazione di attrezzature: si tratta in particolare del potenziamento e dell'aggiornamento tecnologico in ambito sia sanitario sia socio-assistenziale. Il 15,4% è andato a ristrutturazioni di strutture didattico-formative e di case di aggregazione e accoglienza di specifiche categorie, mentre il 15,3% si è rivolto alla implementazione di servizi socio-assistenziali, finalità che tra l'altro registra il maggior numero di interventi deliberati. Rilevante anche il 13% deliberato a favore della realizzazione di corsi formativi orientati a fronteggiare la crescente esigenza di arricchimento di opportunità educative in relazione alle mutevoli condizioni economico-sociali.

Distribuzione degli interventi per finalità

Finalità	Interventi	Importo Deliberato
	N.	Euro
Attrezzature	11	1.097.600
Ristrutturazioni e impianti	20	924.000
Servizi socio-assistenziali	45	920.000
Corsi Formativi	12	778.082
Premi e manifestazioni	35	585.200
Arredi	3	313.000
Contributo di gestione	8	284.000
Convegni	16	249.000
Mostre ed esposizioni	15	195.200
Fondazione con il Sud	1	120.773
Attività editoriale	15	115.746
Acquisto mezzi di trasporto	4	84.000
Attrezzature Informatiche	8	69.000
Laboratori didattici	10	66.500
Stati d'emergenza e calamità	3	57.000
Borse di studio	5	43.500
Ricerche	1	35.000
Acquisto Opere Artistiche	1	25.000
Restauri	2	12.000
Iniziative Promozionali	4	10.900
Catalogazioni Beni Culturali	1	5.000
Materiale didattico	1	5.000
Totale	221	5.995.501



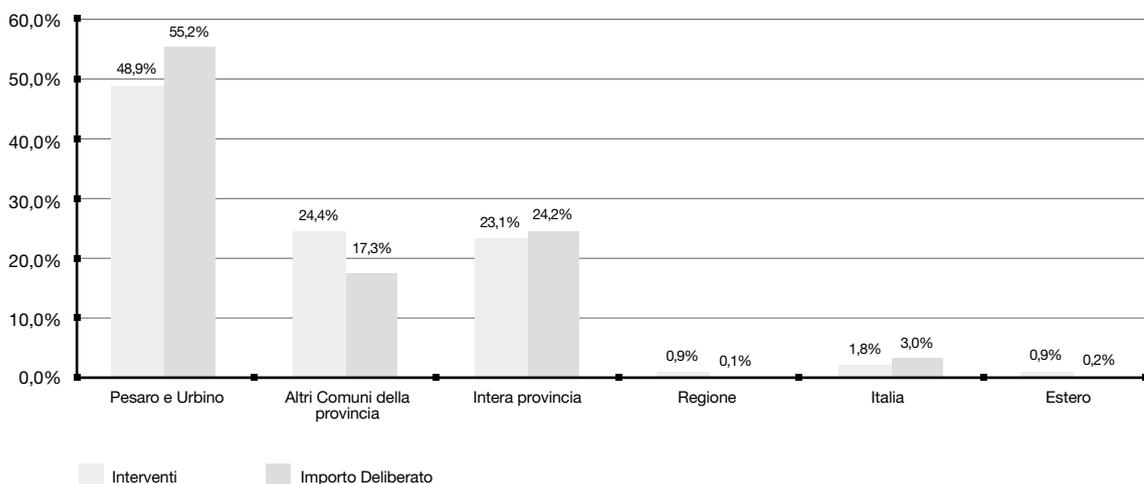
L'analisi della distribuzione territoriale dei contributi assegnati conferma una prevalenza a favore dei Comuni di Pesaro e Urbino sia in termini di istanze sostenute (48,9% del totale), sia di importi deliberati (il 55,2% delle risorse), in considerazione dell'ampia progettualità promossa dai due Comuni in ambito culturale, economico e sociale.

Si segnala invece una diminuzione del deliberato per progetti la cui ricaduta è estesa all'intera provincia (24,2% rispetto al 31,5% del 2011) a vantaggio di interventi mirati verso gli altri Comuni del territorio la cui percentuale è salita dal 13,1% dello scorso esercizio al 17,3% nell'anno di riferimento.

Distribuzione degli interventi per destinazione geografica

Area	Interventi		Importo deliberato	
	N.	%	Euro	%
Pesaro e Urbino	108	48,9%	3.307.482	55,2%
Altri Comuni della provincia	54	24,4%	1.037.100	17,3%
Intera provincia	51	23,1%	1.452.246	24,2%
Regione	2	0,9%	9.000	0,1%
Italia	4	1,8%	177.673	3,0%
Estero	2	0,9%	12.000	0,2%
Totale	221	100%	5.995.501	100%

Distribuzione percentuale degli interventi per destinazione geografica



EROGAZIONI DELL'ESERCIZIO

La tabella che segue rappresenta le risorse erogate nel 2012 a fronte degli impegni deliberati.

Complessivamente sono stati liquidati € 4.353.060 di cui il 56,7% su progetti deliberati in esercizi precedenti e il 43,3% su impegni assunti nell'esercizio di riferimento.

Rispetto all'esercizio precedente, quando le erogazioni complessive si attestavano a € 5.600.976, si registra una diminuzione correlata al tempo necessario per la conclusione di iniziative più complesse e di maggior impegno finanziario. Il monitoraggio delle iniziative oggetto di intervento ha infatti evidenziato un fisiologico divario temporale che intercorre tra le delibere di concessione dei contributi e l'effettiva realizzazione di grandi progetti che, per complessità e modalità di effettuazione, comportano tempi di realizzazione più lunghi.

In particolare nel 2012 i settori che presentano l'intervallo temporale maggiore e che vedranno la conclusione dei relativi progetti nei prossimi esercizi sono "Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa" per quanto riguarda la dotazione di attrezzature per l'Azienda Ospedaliera, "Volontariato, Filantropia e Beneficenza" e "Assistenza agli Anziani" in merito alla realizzazione di edifici per finalità socio-assistenziali, "Educazione, Istruzione e Formazione" sia per l'adeguamento di strutture educative sia per la realizzazione di corsi didattico-formativi.

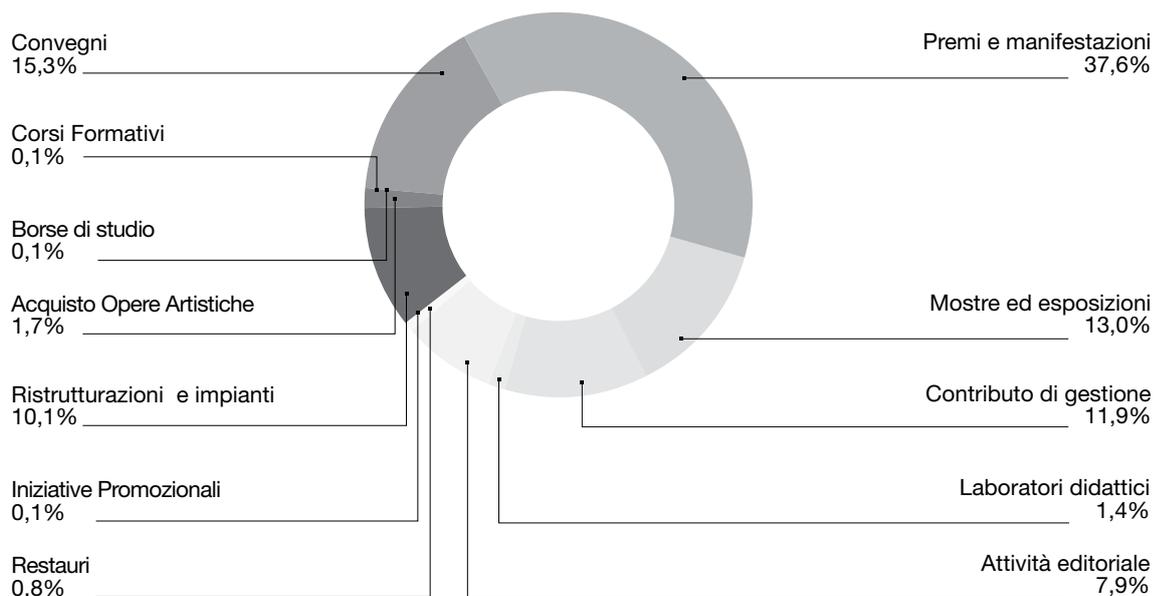
Distribuzione degli importi liquidati

Settori	Importi liquidati su delibere es. 2012	Importi liquidati su delibere es. precedenti	TOTALI
Arte, Attività e Beni Culturali	915.091	390.866	1.305.957
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	0	206.079	206.079
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	536.400	747.622	1.284.022
Educazione, Istruzione e Formazione	257.493	810.479	1.067.972
Assistenza agli Anziani	15.000	129.122	144.122
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	163.000	181.908	344.907
Ricerca Scientifica e Tecnologica	0	0	0
Totale	1.886.984	2.466.076	4.353.060



DESCRIZIONE DEI PROGETTI E DELLE INIZIATIVE NEI SETTORI

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



L'impegno della Fondazione nel settore "Arte, Attività e Beni Culturali" trova il suo fondamento nel riconoscimento dell'importanza della cultura in tutti i motori di sviluppo di una società e del suo grande valore economico se debitamente promossa e valorizzata. L'area artistico-culturale, proprio perché offre un prodotto economico funzionante e se sfruttata a dovere crea posti di lavoro e notevole indotto, va sostenuta soprattutto in questo momento di forti difficoltà. Al suo interno interventi di vario genere, strumenti per rafforzare la coesione sociale e trovare quei significati necessari per affrontare i nuovi difficili scenari. In tale contesto la Fondazione si pone quale "infrastruttura sociale" in grado di assicurare al territorio la capacità di essere quel collante, filo conduttore tra memoria del passato e speranza per il futuro, che nel promuovere e sostenere progetti ed iniziative artistiche, conservative e culturali, continua a far crescere la comunità ed il suo patrimonio.



Attività di valorizzazione di Palazzo Montani Antaldi

Nel suo dedicarsi alla città Palazzo Montani Antaldi, sede della Fondazione, è punto di riferimento per la vita culturale della provincia: grazie ai suoi spazi convegnistici e museali, vengono in esso ospitati iniziative congressuali, presentazioni editoriali, allestimenti espositivi, spettacoli. Molteplici i target di pubblico interessati - dagli studiosi agli studenti, dai professionisti alle famiglie - che hanno potuto fruire a vario titolo della struttura, trovandovi un centro vitale pienamente inserito ed operante nella realtà locale.

I punti nevralgici del Palazzo sono:

- l'Auditorium ed il cortile, luoghi deputati ad ospitare un'interessante attività culturale, convegnistico-congressuale, concertistica;

- il Piano nobile con le sue collezioni d'arte, primario riferimento del progetto di attività didattica per le scolaresche della provincia il quale, avviato da tempo con la collaborazione dei Servizi Educativi Civici, propone specifici percorsi tematici che uniscono intrattenimento ed educazione.

L'esercizio 2012 vede una flessione dei dati di fruizione dei locali di Palazzo Montani Antaldi che evidenziano una minore presenza di manifestazioni - 84 rispetto alle 97 del 2011 - con conseguenti minori giorni di utilizzo - 169 invece di 186 - per la difficile situazione generale che ha indotto i vari interlocutori a ridurre la propria attività culturale e convegnistica.

Da qualche anno al piano terra di Palazzo Montani Antaldi vi è la sede della Biblioteca specialistica della Fondazione Rossini, volta ad offrire alla pubblica consultazione il prestigioso patrimonio rossiniano grazie a moderne tecnologie informatiche. Impegnata nell'esercizio di riferimento nelle celebrazioni per i 220 anni della nascita di Rossini, la Fondazione omonima ha realizzato anche con il sostegno dell'Ente un ricco e vario calendario di iniziative musicali, culturali e convegnistiche che hanno coinvolto non solo i melomani ma l'intera collettività.

Sempre nel contesto di una ulteriore promozione del sito di Palazzo Montani Antaldi e potenziamento delle sue collezioni, la Fondazione ha acquisito un interessante ciclo pittorico realizzato da Massimo Giovannelli sulla Banda Grossi, fonte di ispirazione del dvd sulla storia dei briganti realizzato tempo fa dal Circolo Culturale Cinematografico "Eidos" di Pesaro grazie alla Fondazione e distribuito alle scuole della provincia. Il ciclo acquistato consta di 20 tavole dipinte a olio in stile naïve, in cui vengono rappresentati altrettanti episodi della vita della banda guidata da Terenzio Grossi che dal 1860 al 1862 operò criminalmente nel territorio pesarese e urbinato contro il Regno d'Italia. Corredato da relativi pannelli didascalici, l'opera si presta a percorsi didattici a carattere storico appositamente ideati per gli studenti in corso di studio.



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Auditorium



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Sala della grafica Piano Nobile, didattica



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Biblioteca Fondazione Rossini

Chiesa della SS. Annunziata

La Chiesa della SS. Annunziata rappresenta un ulteriore sito per iniziative culturali ed espositive dedicato alla città. Donato dall’Arcidiocesi di Pesaro alla Fondazione nel 1998 e restituito alla sua primigenia bellezza da un complesso lavoro di restauro, l’immobile settecentesco è attualmente in comodato alla stessa Arcidiocesi per iniziative e manifestazioni artistico-culturali, in collegamento con il vicino Polo museale Diocesano. La Fondazione sostiene le spese di manutenzione e gestione del sito nell’ottica della sua più ampia valorizzazione e fruizione.

Attività editoriale

Gestita in piena autonomia, realizzata in collaborazione con altre Istituzioni o sostenendone in vario modo le pubblicazioni, l’attività editoriale rappresenta un importante filone di intervento nell’ambito del settore, nel quale la Fondazione si impegna anche a promuoverne i frutti curandone la distribuzione presso le principali Istituzioni e gli Enti culturali del territorio.

In particolare nell’esercizio di riferimento si è giunti alla conclusione della fase redazionale dell’ultimo volume della “Historica Pisarenzia” dedicato agli avvenimenti storici, artistici e sociali che contrassegnarono la vita cittadina nell’Ottocento: l’opera è stata pubblicata a gennaio e presentata lo scorso 3 aprile.

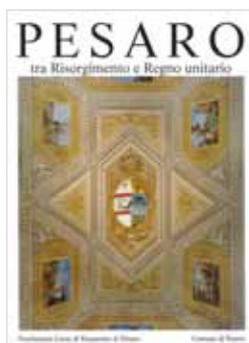
Tuttora in fase di correzione di bozze il catalogo generale sulle collezioni d’arte di Palazzo Montani Antaldi, che quanto prima vedrà la stampa e sarà pubblicamente presentato.

Sempre quale espressione di un’attività editoriale propria della Fondazione, l’impegno per l’operazione di traduzione e pubblicazione del volume “La Sainte et la cité. Micheline de Pesaro, tertiaire franciscaine” di Jacques Dalarun, un’interessante opportunità culturale per divulgare la nascita e sviluppo del mito e culto della Beata Michelina a Pesaro e offrire uno spaccato storico della nostra città nel corso dei secoli.

Nell’ambito della divulgazione e valorizzazione dell’attività editoriale diretta della Fondazione ricordiamo l’incontro con il Prof. Daverio sulle “Memorie dei Duchi di Urbino” di Sir Dennistoun, curato nella versione italiana dal Prof. Giorgio Nonni e già presentato in Urbino nel 2010, che ha visto nel Salone Metaurense di Palazzo Ducale un grande successo di pubblico e di stampa. Il Prof. Philippe Daverio ha infatti intrattenuto i numerosi partecipanti con una dissertazione ad ampio raggio dell’opera, sul suo contesto storico e le sue



Pesaro, Chiesa dell’Annunziata



“Pesaro tra Risorgimento e Regno unitario” collana “Historica Pisarenzia”



Pesaro, Palazzo Ducale, Incontro su “Memorie dei Duchi di Urbino”



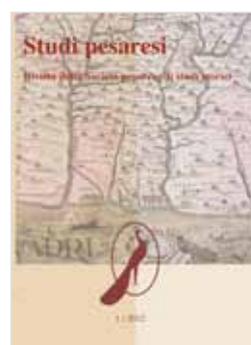
ripercussioni in campo sociale e storico-artistico. L'iniziativa è stata prodromica del festeggiamento per il ventesimo anno di attività della Fondazione realizzato con un incontro pubblico presso il Teatro Rossini di Pesaro il 13 novembre 2012: con lo slogan "20+150 Una storia che continua" volto a sottolineare come la Fondazione sia la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Pesaro, la manifestazione è stata l'occasione per fare un bilancio dell'esperienza realizzata durante questo periodo e riflettere insieme sul prossimo futuro in uno scenario dai connotati difficili ed incerti.

L'attività editoriale indiretta trova espressione nel:

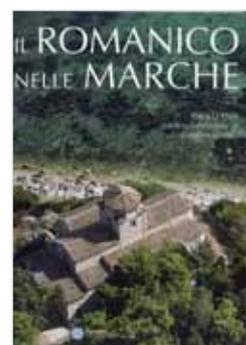
- sostegno alle collane editoriali della Società Pesarese di Studi Storici, risultati di interessanti indagini condotte tra gli archivi del territorio che svelano inediti ed inusuali aspetti della storia locale ed alla serie "Frammenti" dell'Archivio Storico e Biblioteca Diocesana;
- l'erogazione di contributi volti a sostenere significative iniziative editoriali, quali "Novilara - Un borgo di città tra mare ed entroterra", volume distribuito in occasione della presentazione pubblica dello stemma malatestiano realizzato da Claudio Mari per il castello di Novilara dopo il recupero conservativo del Comune di Pesaro, e la pubblicazione sul lavoro svolto dalla Scuola di Scenografia dell'Accademia di Belle Arti di Urbino per la realizzazione delle scene e dei costumi de "Il signor Bruschino" del Rossini Opera Festival 2012, risultato di una felice sinergia tra le due Istituzioni;
- l'acquisto copie di pubblicazioni di rilievo quali "Marco Livio Druso Claudiano. Per la storia di Pesaro in età romana" del Prof. Lorenzo Braccesi, studio approfondito sulla figura storica pesarese che divenne anche suocero dell'imperatore Augusto, "Le strade della filologia", contenente gli atti di un importante convegno scientifico realizzato in occasione del decennale della morte di Scevola Mariotti, "Il Romanico nelle Marche", interessante excursus attraverso le testimonianze stilistiche nella nostra regione, libro strenna di Banca delle Marche.



Celebrazioni Ventesimo della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro



"Studi Pesaresi" rivista della Società Pesarese di Studi Storici



"Il Romanico nelle Marche"

Fondazione “Rossini Opera Festival”: 33^a edizione del Rossini Opera Festival

Nel proseguire la linea di approfondimento dei temi legati all’interpretazione moderna del Teatro rossiniano in una rivisitazione della drammaturgia secondo un linguaggio più vicino alla sensibilità contemporanea, il cartellone 2012 del Rossini Opera Festival ha presentato le due nuove produzioni liriche “Ciro in Babilonia” e “Il signor Bruschino”, a cui si è affiancata la fortunata ripresa di “Matilde di Shabran” dall’edizione 2004. Dal 10 al 23 agosto la produzione musicale rossiniana, magistralmente interpretata da cantanti, musicisti e direttori d’orchestra di fama mondiale, è stata proposta ed accolta con notevole successo: alle tre opere principali si sono aggiunti il “Festival giovane” che, con l’allestimento in forma semiscenica de “Il viaggio a Reims” degli allievi dell’Accademia Rossiniana, intende promuovere nuove leve artistiche e avvicinare nuove fasce di pubblico, una serie di concerti - uno di omaggi d’autore a Gioachino Rossini intitolato “La bottega fantastica”, tre di Belcanto, uno di chitarra nel filone ‘rossinimania’ -, nonché l’esecuzione concertante dell’opera “Tancredi” al Teatro Rossini, video-trasmessa in Piazza del Popolo diretta da Alberto Zedda e accolta con grande entusiasmo. Manifestazione caratterizzata dalla presenza giovanile, il R.O.F. accomuna protagonisti già affermati sulla scena internazionale a nuovi talenti, a cui viene data la possibilità di cimentarsi nel difficile repertorio rossiniano, rendendo sempre più il Festival a portata anche del pubblico meno maturo.

In questa prospettiva vengono realizzati i corsi dell’Accademia, volti ad insegnare una corretta interpretazione dell’opera rossiniana a giovani artisti di ogni provenienza, preparandoli ad affrontare le richieste sempre più numerose di teatri che vedono nella manifestazione pesarese una fucina affidabile di specifici talenti.

Sempre in questa logica sono state anche avviate interessanti collaborazioni sia con il Conservatorio Rossini e gli Istituti scolastici pesaresi per un più diretto coinvolgimento all’evento con il progetto “Crescendo per Rossini”, sia con l’Accademia di Belle Arti di Urbino, i cui allievi hanno dedicato l’intero anno accademico alla progettazione e realizzazione di scene e costumi de “Il signor Bruschino” sotto la direzione del regista scritturato. In tale contesto è anche da segnalare l’autonomia produttiva per tutte le parti dei propri spettacoli raggiunti dal Festival da oltre un ventennio, grazie alla formazione impartita ad una nuova leva di giovani professionisti, nati e cresciuti nei laboratori e nella sartoria, che ha portato alla realizzazione di un vero patrimonio di competenze e di giovani professionalità.

Un ultimo accenno al pubblico del R.O.F., sempre più internazionale: circa 16.300 infatti le presenze di cui il 67% straniere provenienti da 31 nazioni per una audience che tocca tutti e cinque i continenti, a fronte di una copertura stampa territorialmente altrettanto ampia con oltre 150 i giornalisti accreditati da tutto il mondo, tra cui i critici dei maggiori quotidiani quali il New York Times. Senza precedenti la copertura televisiva, da Rai 3 a



“Rossini Opera Festival”, Teatro Rossini di Pesaro



“Rossini Opera Festival”, rappresentazione di “Ciro in Babilonia”



“Rossini Opera Festival”, rappresentazione de “Il Signor Bruschino”



Rai 5 al canale internazionale Unitel Classica HD con 27 emittenti in tre continenti: come al solito Rai Radio3 ha trasmesso su Euroradio in 15 nazioni il cartellone operistico in diretta, mentre le tre opere sono state ascoltate in tutto il mondo in diretta on line sul suo sito.

Un appuntamento quindi di grande rilievo con un notevole indotto economico per la città, come dimostrato da un recente studio dell'Università di Urbino, che ha riconosciuto il R.O.F. tra i principali festival musicali e operistici nel nostro Paese capace di produrre sette volte il capitale investito inizialmente. Il sostegno della Fondazione è di € 340.000.

Comune di Urbino: 44^a edizione di Urbino Musica Antica Festival Internazionale

La 44^a edizione di "Urbino Musica Antica Festival Internazionale", articolata in corsi internazionali di perfezionamento, nel Festival internazionale, nelle Armonie al crepuscolo e nella Mostra di strumenti musicali, si è svolta dal 20 al 29 luglio 2012. Organizzata dall'Amministrazione Comunale di Urbino in collaborazione con la Fondazione per la Musica Antica della SIFD, questa edizione si è ancora una volta confermata come uno degli appuntamenti più importanti per gli appassionati e gli specialisti di tutto il mondo, caratterizzata da una grande affluenza di pubblico e da una notevole partecipazione degli allievi, il cui alto livello di preparazione ha consentito di allestire ben due programmi concertistici di ampio respiro. Il Festival ha talvolta realizzato in una stessa giornata due concerti al fine di aumentare l'offerta "musicale" e favorire la partecipazione di un pubblico più eterogeneo, non strettamente legato all'attività formativa. Suo filo conduttore, il virtuosismo strumentale, visto nel duplice aspetto dell'esecuzione solistica e dell'esperienza cameristica grazie ad ospiti d'eccezione di calibro internazionale: Enrico Baiano, Marcello Gatti, Rinaldo Alessandrini, Paul O' Dette, Michael Form, Jérémie Papasergio, Dirk Börner, Susanen Scholz. I corsi di musica rinascimentale e barocca, tenuti dai migliori docenti specialisti del settore a livello internazionale, hanno visto la partecipazione di 215 studenti, con stranieri provenienti dal tutto il mondo: la flessione contenuta (25 unità) rispetto allo scorso anno, riconducibile alle indubbe difficoltà causate dalla crisi economica, sta a testimoniare la rilevanza della manifestazione che riesce a conservarsi un ruolo di primo piano a livello mondiale. Sempre presenti nel ricco calendario anche le Armonie al Crepuscolo con piccoli concerti realizzati dalle classi di musica da camera in alcuni dei luoghi più suggestivi della città, quali Palazzo Petrangolini, il Museo della Città, il Chostro delle Maestre Pie Venerine e il Collegio Raffaello. Il contributo della Fondazione per l'importante manifestazione artistico-culturale ammonta ad € 35.000.



"Urbino Musica Antica Festival Internazionale"

Attività musicale di Enti ed Associazioni del territorio

Nell'intento di favorire e stimolare la diffusione dell'amore per la musica la Fondazione, accanto ai sopra descritti eventi di risonanza internazionale, ha sostenuto sia l'attività concertistica, sia le rassegne e le stagioni proposte da riconosciuti Enti, Istituzioni ed associazioni, contribuendo alla realizzazione di numerose iniziative che nel corso degli anni hanno acquisito notorietà e apprezzamento da parte di un pubblico sempre più vasto e competente.

In occasione delle celebrazioni "Rossinianno 2012" l'Ente Concerti di Pesaro ha programmato una serie di eventi di altissimo livello culturale ed artistico: fra questi si colloca in particolare la tradizionale stagione estiva dei "Concerti alla Rocca – Interludio", appuntamento estivo nel sito di Rocca Costanza, frutto di fattive sinergie con il Comune di Pesaro, il R.O.F., la Fondazione Rossini e l'Orchestra Sinfonica Rossini, che richiama ogni anno numerosi spettatori (circa 3.000 presenze). E' proseguito anche per il 2012 l'ambizioso progetto di far ascoltare, attraverso un itinerario quadriennale, l'esecuzione integrale dei "Péchés de vieillesse" di Gioachino Rossini ad opera di rinomati pianisti, ognuno seguito dalla sintesi in video-proiezione delle più famose opere rappresentate in questi ultimi anni al R.O.F. curate dal Maestro Zedda: evento nell'evento, infine, il concerto straordinario presso l'Adriatic Arena del jazzista Stefano Bollani cimentatosi per la prima volta in una personale interpretazione di Rossini.

Come sempre significativa e di grande spessore l'attività concertistica, di studio e formativa della Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino, una delle più antiche istituzioni della città ducale.

La Fondazione ha altresì sostenuto manifestazioni e realtà che rivestono un importante ruolo per la riscoperta, la crescita e la diffusione del nostro patrimonio, degli autori e degli interpreti, anche al fine di valorizzare le potenzialità ed il talento dei giovani formati nel territorio. Tra queste, ricordiamo:

- la rassegna "Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto", realizzata dalla Pro Loco e del Comune di Mercatello sul Metauro, divenuto ormai polo di riferimento per le attività didattiche, artistiche, formative e culturali dell'alta valle del Metauro;
- la 16^a edizione dell'"Estate Musicale Pesarese" e i "Concerti di Pasqua" dell'Associazione musicale "Coro Filarmonico di Pesaro" volti ad offrire grandi opere musicali attraverso esecuzioni di alto livello in sinergia anche con altre formazioni, orchestre e cantanti professionisti;
- "Vespri d'Organo a Cristo Re", rassegna estiva musica e letture della Parrocchia di Cristo Re seguita con grande interesse anche dai turisti della nostra città, che vede la presenza di famosi organisti anche sul panorama internazionale;



"Concerti alla Rocca – Interludio"



Rassegna "Musica & Musica: tempi, luoghi e culture a confronto"



"Estate Musicale Pesarese"



"Vespri d'Organo a Cristo Re"



- la IX edizione del Festival di Musica Antica “Musicae Amoeni Loci” realizzata dal Coro Polifonico “Jubilate” di Candelara, con esecuzioni di importanti interpreti della musica rinascimentale e barocca, che hanno promosso i più suggestivi borghi dell’entroterra;
- il IX Concorso Internazionale “Città di Pesaro” dell’Associazione “Orchestra da Camera di Pesaro” per l’istituzione di borse di studio per giovani musicisti;
- “Autunno in musica”, manifestazione del Coro Polifonico “G. Giovannini” di Fermignano volta a promuovere le diverse forme del canto corale;
- il “Concerto di Natale” dell’Associazione Corale di Fossombrone organizzato con fini solidaristici;
- l’attività didattica in ambito musicale del Complesso Bandistico Autonomo di Candelara svolta attraverso la scuola di fiati, punto di riferimento della realtà culturale locale.

Fondazione “Ente Olivieri”: attività della Biblioteca e dei Musei Oliveriani

La Fondazione “Ente Olivieri” ha da sempre un ruolo di ampia valenza sociale e culturale rappresentando, con la sua Biblioteca ed il Museo Archeologico, un polo di rilievo non solo cittadino. Da qualche anno gli utenti che fruiscono del patrimonio del sito bibliotecario e museale (circa 365.000 volumi e 2.600 reperti archeologici esposti) superano abbondantemente la soglia delle 16.000 unità di cui 2.500 relativi al solo Museo nel quale più di un migliaio di presenze è rappresentato da studenti di ogni ordine e grado.

L’Oliveriana è la Biblioteca cittadina maggiormente dotata anche per le opere moderne e contemporanee: destinataria per legge delle pubblicazioni del territorio provinciale, offre servizi di informazione, documentazione, prestito di notevole livello con particolare riferimento alla ricerca storica. Parallelamente al servizio di consultazione del materiale librario e cartaceo custodito, la Fondazione “Ente Olivieri” conduce un’intensa attività di studio, inventariazione, catalogazione, riorganizzazione, conservazione del patrimonio cartaceo, archeologico e numismatico secondo le più moderne tecnologie del settore e promuove il proprio patrimonio tramite iniziative di ampia risonanza per farsi sempre più vicino alla collettività. In tale contesto si collocano, tra le altre iniziative, il ciclo nell’Auditorium di Palazzo Montani Antaldi dei “Pezzi Facili”, itinerario variegato tra le raccolte bibliografiche, documentarie, storico-artistiche affidato al commento di illustri studiosi e il “Salone della Parola”, festival della filologia volto a valorizzare il prezioso patrimonio librario conservato nella Biblioteca Oliveriana, slittato al 2013 per mancanza di fondi e sostenuto dalla Fondazione con l’assegnazione di una borsa lavoro e l’ospitalità gratuita degli spazi di Palazzo Montani Antaldi. Pur non realizzando il festival la Fondazione “Ente Olivieri” ha inteso nel 2012 dare seguito al



“Concerto di Natale”



Pesaro, Fondazione “Ente Olivieri”



“Salone” attivando sotto questa sigla un serie di iniziative che, nel loro insieme, disegnano i tratti di una attività permanente della manifestazione, peraltro in linea con i contenuti, la tradizione e gli scopi della Oliveriana. Sono così nati “Mito minimo”, sei appuntamenti sulle leggende proposti ai più giovani, “Al Museo!”, ciclo di documentari e approfondimenti sul patrimonio archeologico in collaborazione con l’Associazione Archeoclub d’Italia – sede di Pesaro e “Filologia, Storia e Politica”, presentazioni editoriali su testi recenti pubblicati da personaggi autorevoli quali Luciano Canfora, Giovanni Brizzi nonché “Memoria e dimenticanza”, incontro con Umberto Eco presso il Salone Metaurense di Palazzo Ducale di Pesaro.

Al fine di rendere fruibile anche il proprio patrimonio archeologico, la Fondazione “Ente Olivieri” organizza incontri e visite guidate presso il Museo rivolte agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado della Provincia, ne valorizza il contenuto tramite iniziative studiate ad hoc per ragazzi e adulti, nonché collabora con le associazioni culturali locali per l’ulteriore promozione del sito.

In fase di riattivazione la collana “Studia Oliveriana”, rivista importante nel panorama delle testate storiche di filologia e scienze umane apprezzata dai più importanti Istituti italiani e stranieri, prezioso veicolo per trasmettere la conoscenza sull’immenso patrimonio oliveriano, sul suo valore e significato.

Insostituibile punto di riferimento, la Fondazione “Ente Olivieri” è un autorevole consulente scientifico anche a livello internazionale. Il contributo complessivo della nostra Fondazione, socio fondatore insieme alle Amministrazioni Provinciale e Comunale, ammonta per il 2012 ad € 121.500.

“Fondazione Carlo e Marise Bo per la Letteratura Europea Moderna e Contemporanea”: attività culturale e bibliotecaria

La “Fondazione Carlo e Marise Bo”, costituita anche per volontà della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro per la gestione della Biblioteca donata dal Rettore alla città di Urbino, ha svolto la sua intensa attività culturale senza soluzione di continuità con il passato. Accanto ai servizi ordinariamente offerti dalla biblioteca - circa 121.000 unità bibliografiche (libri antichi, monografie, periodici, opuscoli, estratti) fruite e prestate da oltre 1.600 utenti -, sono proseguiti la catalogazione del patrimonio - circa 1.200 i volumi da classificare e sottoporre a restauro -, l’aggiornamento del sito web, l’arricchimento dell’Opac del Sistema bibliotecario unificato d’Ateneo con il collegamento al link degli articoli di Bo nell’archivio on line del “Corriere della Sera” e in quello digitale de “La Stampa”. Nonostante la forte contrazione di risorse che caratterizza il periodo nel 2012, è proseguito il lavoro svolto negli esercizi precedenti, rafforzandone il senso e le relazioni culturali con particolare attenzione alle celebrazioni del Centenario



“Mito Minimo”



Urbino, “Fondazione Carlo e Marise Bo”





della nascita di Carlo Bo avviate nel 2011. Le attività esterne sono state principalmente rappresentate dal ciclo delle “Lezioni Urbinati”, con la partecipazione dello scrittore americano John Freeman che ha tenuto tre incontri dedicati a sei autori contemporanei dal titolo “Come si legge uno scrittore”. Tali attività hanno consolidato la dimensione dialogica e pubblica della Fondazione, diventata negli anni un punto di riferimento della ricerca sulla letteratura novecentesca internazionale, aperta al confronto con le diverse forme di creazione artistica anche con analoghe istituzioni italiane e straniere al fine di rendere sempre più evidente la ricchezza ed il valore del proprio patrimonio. L'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ammonta ad € 25.000.

Accademia Raffaello in Urbino: attività artistico-culturale

L'Accademia Raffaello, fondata in Urbino nel 1869, ha lo scopo di alimentare con opere e studi, in Urbino e fuori, l'alto ideale di arte e di umanità che si irradia dal genio di Raffaello e di tutelare ed accrescere il decoro della città che gli dette i natali. L'importante attività culturale è svolta tramite la Casa natale di Raffaello, struttura espositivo-culturale 'viva' interattivamente inserita nella vita cittadina, ed i locali della Bottega G. Santi della Casa-Museo, luogo privilegiato d'incontro della città. In tali spazi organizza eventi espositivi di rilevanza non solo locale, incontri culturali e iniziative volte alla valorizzazione, utilizzo e godimento delle raccolte d'arte di proprietà dell'Accademia. Concorre a tutto ciò l'impresa editoriale con la pubblicazione della rivista semestrale “Accademia Raffaello – Atti e Studi”, delle varie collane in atto e di quella di anastatiche denominata “Gli specchi”, nonché di altri volumi di rilievo. L'esercizio di riferimento vede un nutrito programma di iniziative, dalle annuali celebrazioni raffaellesche alla realizzazione e presentazione di interessanti progetti editoriali, a manifestazioni di carattere espositivo e congressuale volte ad ulteriormente approfondire l'impronta di Raffaello in Urbino; a latere, la prosecuzione dell'attività di schedatura e di ricerca, la realizzazione di eventi espositivi su artisti del territorio. Molteplici, inoltre, i contatti ed i rapporti collaborativi con enti ed istituzioni culturali italiani e stranieri oltre che con l'Ateneo urbinato.

Nel 2012 la Biblioteca, composta da 24.000 testi specialistici sull'opera artistica di Raffaello e dei suoi contemporanei e su studi artistici intorno al Rinascimento, è stata consultata da oltre 700 utenti mentre Casa Raffaello - che raccoglie le numerose opere donate, pregevoli depositi di Enti quali la Pinacoteca di Brera e la Galleria Nazionale delle Marche, nonché la Collezione di Maioliche Rinascimentali degli eredi dello scrittore Paolo Volponi - ha registrato circa 38.000 visite. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 35.000.



Urbino, Accademia Raffaello, Casa Natale di Raffaello



Urbino, Casa Natale di Raffaello, mostra “Meravigliosa natura. Il paesaggio inciso nel XX secolo”

Associazione “Amici della Prosa”: 65^a edizione del Festival Nazionale d’Arte Drammatica

Costituita nel 2005 su iniziativa delle Amministrazioni provinciale e comunale, della Camera di Commercio di Pesaro Urbino e della Fondazione quale naturale prosecuzione del Comitato Organizzatore del Festival Nazionale d’Arte Drammatica, l’Associazione “Amici della Prosa” continua a promuovere e diffondere, specialmente tra i giovani, la passione e l’interesse per la prosa e la produzione teatrale. In tale contesto organizza il Festival Nazionale d’Arte Drammatica, prestigiosa rassegna con compagnie filodrammatiche amatoriali di tutta Italia, giunta alla 65^a edizione. Meticolosamente selezionati, otto gruppi teatrali hanno dato vita lo scorso autunno ad altrettante rappresentazioni presso il Teatro Rossini, viste da circa 3.000 spettatori con un’alta quota di giovani e studenti della provincia (il 50%). Il target diversificato di pubblico raggiunto è il risultato di una attenta politica di coinvolgimento dei giovani con la formazione teatrale presso le scuole (progetto “Teatrascuola”, 60 ore formative per 15 interventi dedicati agli Istituti superiori), con la promozione di concorsi (“Adotta il Gad Festival” e “Gad Festival Scuole”) nei quali i ragazzi si ‘sfidano’ in una competizione scenica e in una recensione dei migliori pezzi, con agevolazioni nei costi dei biglietti, con la presentazione in via sperimentale di uno spettacolo interamente dedicato alle scuole medie inferiori ed infine con l’ipotesi – in corso di realizzazione – di una futura mini-rassegna denominata “Gad Festival Ragazzi”. E’ stato altresì attivato un laboratorio intensivo di scrittura scenica, pubblicato il notiziario dell’Associazione e proseguite le ricerche nella collana “Teatro di Marca” in collaborazione con l’Università di Urbino, volta a presentare autori, attori, critici del secolo scorso che hanno dato fama per natali e frequentazione alla nostra regione. Il contributo della Fondazione è di € 25.000.

Comune di Frontino: 31^a edizione del Premio Nazionale di Cultura Frontino - Montefeltro

Istituito dall’Amministrazione comunale di Frontino su iniziativa di Carlo Bo e con la collaborazione di vari docenti universitari, il Premio Nazionale di Cultura Frontino – Montefeltro nasce con l’intento di valorizzare e riconoscere l’impegno culturale, ambientale e socio-economico di una realtà periferica fuori dai grandi circuiti, spesso autrice di quei saperi e opere che contribuiscono alla bontà del vivere. Una giuria composta da professori universitari, giornalisti e rappresentanti della cultura ha provveduto alle diverse premiazioni, dallo scrittore le cui opere aiutino meglio a comprendere la società civile alla personalità che abbia prodotto un progetto di particolare interesse tecnico-scientifico, dall’autore di un’opera di cultura marchigiana alla figura che rappresenti con la propria vita ed opere un modello di cultura, socialità, comportamento.



“Festival Nazionale d’Arte Drammatica”



Premio Nazionale di Cultura Frontino – Montefeltro



I premi sono andati a Sergio Zavoli, simbolo dello “scrittore per l’arte di vivere”, a Maria Rosaria Valazzi - socia della Fondazione - e ad Alessandro Marchi per il catalogo della mostra “La Città Ideale”, a Tiziana Primori Direttore generale di COOP Adriatica testimone della situazione culturale e sociale del momento e al Museo del Bali, che presenta lo studio scientifico in modo interattivo, divertente e intelligente. In memoria di Antonio Mariani - Sindaco di Frontino e promotore del Premio - recentemente scomparso, è stata attivata una apposita sezione che ha visto la premiazione dell’Istituto Comprensivo “F. M. Tocci” di Cagli” per un progetto sperimentale nell’ambito de “La Turba”. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 25.000.

Ministero per i Beni e Le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici delle Marche – Urbino: mostra “La Città Ideale”

L’esercizio di riferimento vede la realizzazione della mostra “La Città Ideale”, organizzata della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici delle Marche – Urbino che ha visto la partecipazione delle principali Istituzioni del territorio tra cui la nostra Fondazione. Dal 6 aprile all’8 luglio 2012 l’evento, a cura di Lorenza Mochi Onori e Vittoria Garibaldi, ha registrato, nonostante la difficile situazione, la presenza di circa 35.000 visitatori e un grande successo di pubblico e di stampa che ha pienamente confermato la grande qualità scientifica dell’esposizione. Obiettivo sotteso al progetto: dimostrare come la tavola su “La città ideale” conservata presso la Galleria Nazionale delle Marche in Urbino rappresenti, insieme con i dipinti gemelli di Berlino – rimasto purtroppo in Germania - e Baltimora, il compendio della civiltà rinascimentale fiorita nella seconda metà del Quattrocento ad opera di Federico da Montefeltro, il più dotto ed illuminato fra i signori del tempo. Il dipinto, nella perfezione della veduta prospettica che vi si rappresenta, è il risultato di ricerche e speculazioni a tutto campo, tanto da far guadagnare alla civiltà urbinata quattrocentesca il titolo di capitale del ‘rinascimento matematico’. Accanto alla tavola, per illustrare il felicissimo momento rinascimentale vissuto, sono state esposte oltre 50 opere fra dipinti, sculture, tarsie lignee, disegni, medaglie, codici miniati realizzati da artisti del calibro di Domenico Veneziano, Bramante, Raffaello, Piero Della Francesca, Fra’ Carnevale, Mantegna, Perugino, Luca Signorelli, Leon Battista Alberti, Francesco Di Giorgio Martini. Tra i molteplici capolavori anche la celeberrima tavola Strozzi, straordinariamente concessa dal Museo di San Martino a Napoli. La Fondazione ha aderito all’importante progetto con la somma di € 200.000 ripartiti in due esercizi finanziari, di cui € 100.000 nel 2012.



Mostra “La Città Ideale”

Comune di Fratterosa: ristrutturazione del Palazzo comunale

Il Comune di Fratterosa intende creare nel centro storico un polo ricettivo turistico-culturale finalizzato alla promozione dei prodotti tipici e dell'artigianato del luogo, al fine di implementare le economie locali ed occupazionali. Una parte dell'edificio quattrocentesco sede dell'Amministrazione civica cambierà così la destinazione d'uso: i locali presenti al piano terra ospiteranno un punto espositivo e vendita di prodotti tipici - presidio Slow Food -, un ufficio informativo a fini turistici ed un laboratorio di ceramica per corsi di perfezionamento, il primo piano verrà adibito a locali per associazioni connesse con le attività culturali e turistiche mentre nel seminterrato si creerà un deposito con la predisposizione per futuro luogo espositivo. Tali locali opereranno in sinergia con la struttura ricettiva del Convento Santa Vittoria nell'ambito di un progetto di valorizzazione del territorio "Centro Territoriale per il Turismo Sostenibile" che coinvolge la Provincia, l'Università di Urbino, la Confcommercio, l'Associazione "Laboratorio di Idee per la Sostenibilità" ed il Comune di Fratterosa: lo spazio diverrà quindi sede dell'Agenzia di Promozione del Territorio a livello provinciale. Su un costo complessivo di € 143.000 la Fondazione è intervenuta con un contributo € 100.000 ripartito in due esercizi finanziari, di cui € 50.000 nel 2012.

Comune di Mercatello sul Metauro: ampliamento del Museo di San Francesco

Il Museo di San Francesco del Comune di Mercatello sul Metauro, attivo dal 1926, è sempre stato considerato il baluardo per salvare le opere a rischio di degrado o di abbandono nell'alta valle del Metauro ricca di cultura, arte e tradizioni ma oggetto di forte esodo, ed è così diventato il punto di partenza per una scoperta consapevole del territorio circostante grazie ai continui rimandi dei beni in esso conservati. Nato dal trecentesco ex convento di San Francesco, il Museo sin dal 1990 è stato oggetto di una lunga operazione di recupero e restauro conservativo, sostenuto grazie a contributi regionali e provinciali. L'ultima fase è ora rappresentata dall'estensione del Museo, ai sensi delle vigenti normative del settore, nelle adiacenti sale dell'immobile di proprietà comunale, fino a poco tempo fa destinate a casa di riposo per anziani: in tal modo i volumi museali verranno ampliati di circa 450 mq consentendo anche l'attivazione di laboratori didattici e la realizzazione di strutture accessorie indispensabili per un'adeguata, funzionale e moderna gestione del sito, reso oltre tutto completamente accessibile grazie alla presenza di un ascensore idoneo nella sezione dell'ex ricovero. Le opere finora conservate - 41 e di altissimo livello - potranno così essere incrementate di un centinaio, con l'inserimento di nuove tipologie: al contempo, la futura



Fratterosa, Palazzo Comunale



Mercatello sul Metauro, Museo di San Francesco



attivazione e gestione di laboratori didattici strettamente correlati ed integrati alla visita del Museo e delle strutture architettoniche che lo ospitano consentiranno lo sviluppo del turismo scolastico, sinora limitato alle sole scuole locali, anche in collaborazione con il Museo dei Colori Naturali di Lamoli. Si stima che l'affluenza turistica, attualmente di circa 4.000 visitatori all'anno, potrà così raggiungere le 8.000 unità. Il quadro economico del progetto prevede una spesa complessiva di € 300.000 di cui € 186.000 coperti con fondi regionali ed i restanti € 114.000 quota a carico del Comune di Mercatello: la Fondazione ha aderito all'operazione con un contributo € 100.000 ripartito in due esercizi finanziari, di cui € 40.000 nel 2012.

Comune di Monte Grimano Terme: completamento del restauro della facciata di Palazzo Massajoli

Il Comune di Monte Grimano Terme è sito in un immobile di notevole valore storico architettonico risalente al XVIII secolo denominato "Palazzo Massajoli": questi si trova in adiacenza della cinta muraria più antica, sul luogo di uno dei bastioni di difesa e si sviluppa su quattro piani, tutti utilizzati per pubblici servizi. In particolare il piano seminterrato è destinato ad archivio ed è presente un ambulatorio medico utilizzato dalla popolazione, il piano terra accoglie gli uffici municipali, mentre nel sotto tetto sono stati ricavati spazi per sala riunioni, mostre e convegni. Il recupero e la valorizzazione di questo edificio rappresenta un momento importante per l'intero complesso, sia per la sua posizione di ingresso e presentazione alla cinta muraria, sia quale segno di valorizzazione architettonica dell'ovale fortificato. L'Amministrazione civica, dopo aver provveduto al restauro della facciata principale dell'immobile nel 2008, ha inteso completare il lavoro con il restauro delle facciate rimaste, realizzando opere provvisorie e recupero delle murature secondo i dettami della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio delle Marche – Ancona. Il quadro economico complessivo dei lavori ammonta ad oltre € 164.000 di cui circa € 135.000 coperto con finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'intervento della Fondazione è a copertura dei rimanenti € 29.000.



Monte Grimano Terme, Palazzo Massajoli

Associazione Teatro di Pesaro “La Piccola Ribalta”: ristrutturazione di un immobile da destinare a nuova sede sociale

L’Associazione Teatro di Pesaro “La Piccola Ribalta”, nata oltre 60 anni fa per promuovere e diffondere la cultura teatrale in tutte le sue forme e generi tramite il coinvolgimento di appassionati volontari, realizza ogni anno presso la propria sede una intensa stagione teatrale e vari corsi di recitazione. Il 10 ottobre 2010, in occasione dei festeggiamenti per la ricorrenza del sessantesimo anniversario di ininterrotta attività, l’Associazione ha presentato alla città il progetto di realizzazione della nuova sede sociale presso un immobile comunale, già deposito di granaglie dell’ex Consorzio Agrario ora in disuso che, ristrutturato, diventerebbe sala polivalente per lo svolgimento di attività socio-culturali. Il Comune di Pesaro ha deliberato l’assegnazione in uso della struttura alla Piccola Ribalta che lo ha ottenuto in locazione per 30 anni: a fronte delle spese sostenute per i lavori il contratto prevede lo scomputo dell’affitto per 20 anni. Il progetto architettonico di ristrutturazione e riqualificazione elaborato comporta oneri ingenti tali da indurne la realizzazione a stralci, sulla base anche del reperimento di risorse da parte dell’Associazione. Nel giugno 2012 è stato dato il via alla prima fase, volta a rendere minimamente fruibile la struttura, relativa alle opere edili interne concordate con il Comune ed all’installazione dell’impiantistica necessaria. Questo primo stralcio, da realizzarsi entro 12/18 mesi, comporta costi nell’ordine di € 250.000: la Fondazione è intervenuta con un contributo € 50.000 ripartito in due esercizi finanziari, di cui € 25.000 nel 2012.

Attività culturale, conservativa ed espositiva nella provincia

La promozione di una programmazione culturale multiforme e di ampia portata è volta ad estendere una domanda di cultura che incentivi la partecipazione della collettività: generare un interesse diffuso valorizza il territorio, ne incrementa i flussi turistici e stimola la crescita di nuove professionalità. La Fondazione ha così sostenuto nei diversi luoghi della provincia operazioni culturali di varia natura consapevole che rappresentino occasioni di crescita personale e stimolo per una riscoperta del nostro patrimonio. Ricordiamo pertanto:

- manifestazioni di grande significato per l’intero territorio come il “Festival della Felicità”, evento organizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino con la collaborazione scientifica dell’Istat e dell’Università degli Studi di Urbino per individuare, tramite incontri, confronti e spettacoli, le strategie di marketing turistico-territoriale idonee a misurare e promuovere una nuova cultura dello sviluppo, orientata alla ‘felicità’; “Pesaro Photo



Rendering nuova sede Associazione Teatro di Pesaro “La Piccola Ribalta”



“Festival della felicità”



“Pesaro Photo Festival”



“L’angolo della poesia”



Festival” a cura della CNA Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Pesaro Urbino, rivolto ai professionisti della comunicazione e dell’immagine; le “Conversazioni a Palazzo Petrangolini” del Circolo A.C.L.I. di Urbino, seminari di filosofia e teologia, editoria e poesia, arte e musica dedicati nel 2012 alla ‘città ideale’; la XIV edizione del Premio di poesia dialettale intitolato a Odoardo Giansanti in arte “Pasqualon”, bandito dalla Fondazione in collaborazione con il Dopolavoro Aziendale della Cassa di Risparmio di Pesaro – Banca delle Marche nell’ambito del recupero della memoria e della valorizzazione della cultura vernacolare; “L’angolo della poesia”, incontri estivi a Palazzo Ricci a cura della Provincia di Pesaro e Urbino su alcuni dei principali poeti del nostro tempo introdotti da proiezioni di filmati RAI; “Le Vie dei Presepi” dell’Associazione “Pro Urbino”, evento che nel periodo natalizio trasforma la città in un “presepe diffuso” con manufatti provenienti da tutta Italia e realizzati con le più differenti tecniche e materiali; l’esposizione “Farememoria” del progetto “Pesaromemolab” del Comune di Pesaro, volto a custodire e divulgare la memoria storica cittadina con particolare attenzione alle vicende quotidiane della comunità raccontate attraverso testimonianze e documenti; “150 Anni di Sussidiarietà - Le forze che cambiano la storia sono le stesse che cambiano il cuore dell’uomo” del “Centro Culturale Città Ideale”, rilettura espositiva della storia italiana alla luce dell’“anomalia sussidiaria” nella convinzione che ogni singolo uomo vale più di tutto l’universo; “di Versi di Note” del Comune di Sant’Angelo in Lizzola, spettacoli caratterizzati dal connubio di letteratura, musica, canto;

- conferenze quali “Vedere l’Archeologia”, rassegna di filmati per divulgare il patrimonio archeologico nazionale a cura dell’Associazione Archeoclub d’Italia – sede di Pesaro e il workshop “Guglielmo da Pesaro” dell’Associazione Danze Antiche di Milano, lezioni seminariali e laboratori sul maestro che prestò la sua opera presso numerose corti tra cui quella degli Sforza a Milano e Pesaro, dei Montefeltro di Urbino e dei Malatesta di Rimini;

- rappresentazioni teatrali e rievocazioni come “Andar per fiabe”, ciclo per bambini nei teatri del territorio di Pesaro e Urbino durante la stagione invernale concepito dall’Associazione Marchigiana Attività Teatrali con l’intento di favorire la conoscenza ed il piacere dell’arte teatrale presso le giovanissime generazioni ed incrementare la formazione di un pubblico appassionato e consapevole; “Il Rinascimento alla corte dei Brancaleni” dell’Associazione Pro Loco di Piobbico, una serie di eventi folkloristici, convegnistici, rievocativi e didattici nel borgo e nel Castello piobbichese risultato di un approfondimento scientifico della storia rinascimentale del paese e dei suoi protagonisti; la “Festa del Duca – Sipari Rinascimentali” curata dall’Associazione Rievocazioni Storiche – Urbino Ducale in cui il pubblico può partecipare direttamente in



“Le Vie dei Presepi”



“di Versi... di Note”



Workshop “Guglielmo da Pesaro”



“Andar per fiabe”

costume alla manifestazione; il “Burattini Opera Festival”, originali spettacoli per la crescita emozionale dei più piccoli organizzati dall’A.R.C.I. Nuova Associazione” - Comitato Provinciale che nel 2012 ha celebrato il suo venticinquesimo anniversario;

- attività culturali di informazione e sussidio per la collettività come quelle rese sia dall’Associazione Centro Internazionale di Studi “Urbino e la Prospettiva” per diffondere la conoscenza del grande apporto scientifico dato dal Ducato feltresco e dai protagonisti del rinascimento urbinato, sia dal Circolo della Stampa di Pesaro per promuovere la cultura libraria e l’operato giornalistico, in particolare con l’annuale edizione del “Premio Circolo della Stampa”;

- specifiche azioni di valorizzazione anche in termini turistici del patrimonio storico-artistico e culturale rivolte principalmente alla città di Urbino patrimonio dell’Unesco, quali il progetto comunale di “Urbino Press Award”, la realizzazione di un video di promozione della città e l’apertura estiva dell’Oratorio del XVI secolo della Venerabile Compagnia della Morte.

Sempre presente l’impegno della Fondazione per la tutela dei beni culturali nella prospettiva della loro salvaguardia, restituzione alla fruizione pubblica e valorizzazione, sì da rivitalizzare il territorio anche in termini di flussi turistici. In tale contesto figurano il restauro della pala raffigurante “S. Pietro che battezza i Santi” sita nella Chiesa Monumentale di S. Francesco di proprietà del Comune di Urbino. Si tratta di un’opera attribuita al pittore del XVIII secolo Giuseppe Passeri situata all’interno della Chiesa, complesso monumentale di grande interesse turistico molto frequentato dai visitatori, antistante una tela di Andrea Procaccini, di soggetto similare, già restaurata nel 2007 grazie al contributo della Fondazione che ha inteso così completare l’operazione conservativa.

La Fondazione è altresì intervenuta nelle iniziative di ripristino conservativo di Palazzo Ducale in Pesaro, di origini trecentesche, realizzate sotto l’egida della competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche di Ancona in occasione della visita del Presidente della Repubblica per le celebrazioni del 25 aprile.

Le mostre mirano a diffondere cultura, a promuovere un sistema di relazioni con il territorio, ad aggregare le diverse Istituzioni verso un obiettivo comune, a far crescer le comunità locali attraverso l’indotto che gli eventi espositivi generano ed a favorire quindi opportunità occupazionali ed economiche. L’attività espositiva si è pertanto realizzata tramite sinergie con i seguenti interlocutori:



“Festa del Duca – Sipari Rinascimentali”



“Premio Circolo della Stampa”



“Urbino Press Award”

- il Comune di Urbania, per l'esposizione, nell'ambito della manifestazione "Primaverarte 2012", dedicata a "La Madonna della neve di Federico Barocci" in occasione della ricorrenza del centenario della morte del pittore. Insieme all'opera commissionata dall'ultimo Duca come quadro di devozione privata, è stato anche possibile ammirare il "Crocefisso spirante", copia del celebre dipinto conservato a Madrid realizzato dalla bottega di Barocci e probabilmente utilizzato per la cerimonia funebre ducale, l'"Autoritratto" del pittore custodito nella Galleria Nazionale urbinata, la serie dei disegni preparatori della "Madonna della Neve" conservati presso gli Uffizi nonché alcuni fogli relativi alla "Crocifissione" appartenenti alla Collezione Uboldini. Il tutto commentato in un catalogo curato dal noto storico dell'arte J.T. Spike, autore di una rigorosa ricerca sull'artista;
- il Comune di Pesaro per la mostra "Fano, Pesaro, Rimini per Simone Cantarini, genio ribelle 1612-2012", evento celebrativo per i 200 anni della nascita di Simone Cantarini articolato in tre esposizioni congiunte a Pesaro presso i Musei Civici, a Fano nella Pinacoteca San Domenico ed a Rimini nel Museo Civico. La mostra ha offerto un'inedita panoramica delle opere cantariniane conservate nel nostro territorio per capire i legami del pittore con la terra natia: la Fondazione è intervenuta anche con il prestito di alcune opere della sua collezione;
- l'Arcidiocesi di Pesaro per "La stanza degli avori", mostra dedicata al mondo dell'avorio con esempi sacri e profani tra i quali una pisside cilindrica del V secolo, antichissimo capolavoro testimone delle origini del Cristianesimo nelle Marche settentrionali;
- il Comune di Monteciccardo per l'iniziativa "Memoriale dal Convento Eliseo Mattiacci: un'opera dal bosco", con l'esposizione della scultura "Sette corpi di energia";
- l'Associazione Culturale "Il Teatro degli Artisti" promotrice di "Tullio Pericoli (Quelques riens pour Rossini)" con l'allestimento di scene e costumi del "Il Turco in Italia", realizzato da Pericoli nel 2002 per l'Opera House di Zurigo;
- l'Associazione Culturale "Via Passeri 83 - galleria ed interior design" per l'interessante mostra "Gli Oggetti Ritrovati" di Michele Provinciali, omaggio al grande maestro della grafica italiana che ha lasciato una profonda impronta nel nostro territorio.



"Primaverarte 2012 – mostra La Madonna della neve di Federico Barocci"



Mostra "Fano, Pesaro, Rimini per Simone Cantarini, genio ribelle 1612-2012"



Mostra "La stanza degli avori"

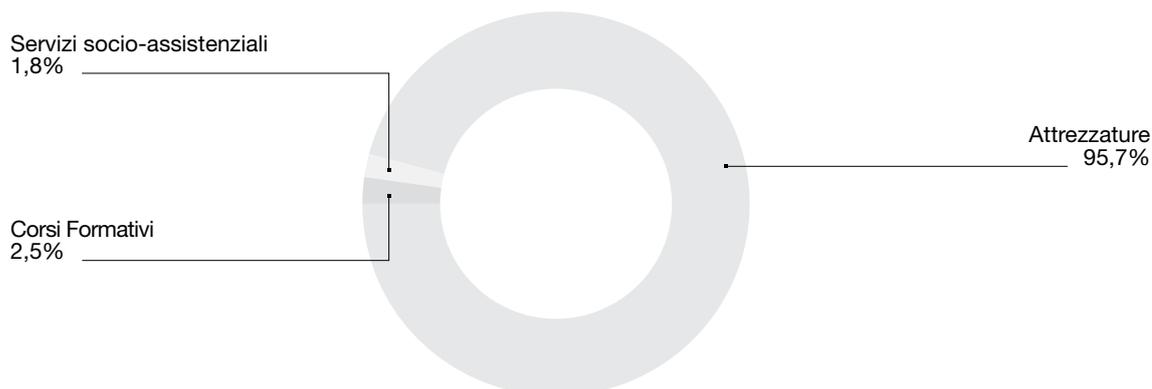
Un cenno a parte merita l'esposizione "R'Accolte si apre. Capolavori barocchi dell'arte emiliana. Fondazioni e banche on line" promossa dall'A.C.R.I. quale vetrina del progetto di catalogazione delle collezioni d'arte delle Fondazioni italiane finalizzato alla creazione di una banca dati fruibile in un modo semplice e diretto. Tale progetto, che vede l'adesione anche di questa Fondazione, ha dato vita al sito "R'Accolte. L'arte delle Fondazioni" nel quale sono inserite oltre 9.000 opere. L'apertura all'esterno di tale sito avvenuta lo scorso novembre è stata così celebrata con l'evento espositivo, il primo di una serie che dà conto della varietà e ricchezza dell'intero patrimonio. La mostra, basata sulla presentazione diretta di opere e sulla proiezione di immagini virtuali scelte all'interno delle collezioni fotografiche custodite, ha avuto luogo a Bologna, presso la sede espositiva della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e ha visto l'Ente impegnato anche con il prestito di due opere.



Mostra "R'Accolte si apre. Capolavori barocchi dell'arte emiliana. Fondazioni e banche on line"



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA



La valenza pubblica del presente settore richiede uno stretto raccordo e un'attività di consultazione con l'organizzazione sanitaria al fine di individuare le priorità degli interventi e sovvenire alle esigenze di maggiore necessità e più ampia portata. A tal fine, a seguito dei contatti con i vertici delle rispettive Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" e A.S.U.R. Area Vasta n. 1, la Fondazione è giunta alla definizione del seguente Piano Sanitario volto al potenziamento tecnologico delle apparecchiature diagnostiche e terapeutiche atto a mantenere elevato il profilo di eccellenza della sanità provinciale senza trascurare il servizio specialistico offerto all'utenza.

Conclude il quadro il sostegno ad alcune Istituzioni ed Associazioni operanti nel settore.

Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n. 1: acquisto di una TC per il Presidio Ospedaliero di Urbino

L'Azienda Sanitaria Unica Regionale Area Vasta n. 1, nell'impegno di garantire il livello qualitativo delle prestazioni sanitarie all'interno dei presidi ospedalieri, ha rappresentato quale priorità dell'esercizio 2012 la dotazione di un nuovo sistema di tomografia computerizzata a 32/64 strati per l'Ospedale di Urbino. La nuova TC andrà a sostituire quella attualmente presente, non più soddisfacente rispetto alle necessità clinico-diagnostiche richieste al Servizio di Radiologia del Presidio ospedaliero di rete DEA di I livello, con un'utenza proveniente dall'intera provincia per circa 5.000 esami all'anno. In particolare tale tecnologia consente di aumentare l'efficienza ed efficacia diagnostica, sia in esami specifici, sia in urgenza (pazienti politraumatizzati). Con l'introduzione del nuovo sistema si attende un incremento del numero di esami effettuati giornalmente di circa il 10-15%, quale conseguenza della maggiore disponibilità della tecnologia per la riduzione dei tempi di esecuzione del singolo esame. L'onere complessivo della TC ammonta ad € 484.000, cifra coperta interamente dalla Fondazione stante le esigue disponibilità dell'Azienda.

Comune di Pesaro - Politiche per la Famiglia, la Casa, gli Anziani, Rapporti con il Volontariato: progetto di integrazione e implementazione dell'accesso specialistico sanitario all'interno della Casa circondariale di Pesaro

L'Area Vasta si è fatta inoltre promotrice di un progetto del Comune di Pesaro di grande valenza sociale finalizzato all'integrazione ed implementazione dell'accesso specialistico all'interno della Casa circondariale. Il Comune di Pesaro – Politiche per la Famiglia, la Casa, gli Anziani, Rapporti con il Volontariato, infatti, ha rappresentato alla Fondazione l'istanza dell'Istituto penitenziario pesarese e dei detenuti di un accesso diretto nel carcere di alcune specialità mediche. Ha così elaborato un progetto di integrazione con l'Area Vasta n. 1, titolare dell'assistenza sanitaria, per implementare la disponibilità di consulenze specialistiche – che andrebbero ad aggiungersi a quelle del chirurgo già presente in regime di volontariato gratuito una volta la settimana e comunque a richiesta del Responsabile medico – e provvedere all'allestimento di un ambulatorio con attrezzature che rendano efficace l'attività sanitaria senza dover ricorrere all'esterno. In particolare si tratta di potenziare la possibilità di visite specialistiche in dermatologia ed in ginecologia nonché di acquistare alcune apparecchiature mediche - un ecografo portatile con due sonde, una terza sonda per indagine endocavitaria, un dermoscopio a luce polarizzata con batteria e una lampada ingrandente – per l'ambulatorio della Casa circondariale. Il costo totale del progetto ammonta ad € 45.000 sostenuto interamente dalla Fondazione.



Attrezzature sanitarie



Casa circondariale di Pesaro



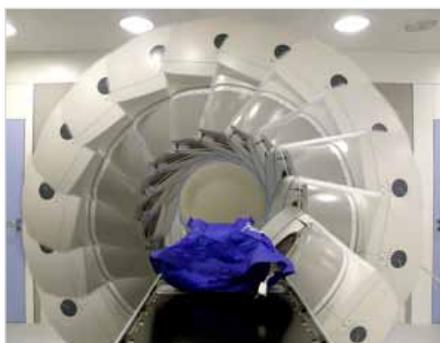
Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" di Pesaro: potenziamento del personale e aggiornamento tecnologico della Radioterapia

La necessità primaria nell'esercizio di riferimento dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord" è rappresentata dal potenziamento in termini qualitativi e quantitativi del personale sanitario per le gravi carenze a seguito dei tagli alle assunzioni provocati dalle recenti finanziarie: ciò al fine di garantire alla collettività un servizio diagnostico e terapeutico di sempre maggior livello.

L'Azienda infatti necessita di avvalersi di contratti di collaborazione professionale che consentano di rispondere efficacemente alle richieste di prestazioni da parte degli utenti: si tratta in particolare di una equipe di psicologi per le Aree Critiche di Oncologia Medica e Radioterapia, di Ostetricia-Ginecologia, di Neurologia, di un medico per la U.O.C. Urologia e di uno per la U.O.S. Dermatologia. L'equipe di psicologi è destinata ad offrire sostegno specializzato in aree difficili sulla base delle esigenze quotidiane dei numerosi utenti ospedalieri e dei loro familiari, favorendo un loro processo di accettazione, adattamento e reazione alla patologia. Il nuovo urologo verrà invece principalmente impegnato nel progetto inerente la prevenzione e trattamento del tumore alla vescica, patologia di elevata incidenza nella popolazione con un'alta tendenza alle recidive e alla progressione che richiede controlli periodici e terapie prolungate. L'incarico annuale presso la U.O.S. Dermatologia si inserisce nella grave carenza di organico attuale ed è volto ad evitare un notevole allungamento delle liste di attesa per visite dermatologiche: attualmente, infatti, i due medici del reparto devono coprire i due presidi ospedalieri di Pesaro e Fano.

Sempre nella direzione di qualificare maggiormente il rapporto con l'utenza l'Azienda ha inteso inoltre dare vita al "Giornale di Marche Nord" per rinforzare ed accelerare il processo di integrazione tra i presidi di Pesaro e Fano e migliorare l'informazione sul funzionamento delle strutture sanitarie. Trimestrale, prodotta internamente, la rivista viene distribuita in 20.000 copie nei punti di maggior afflusso delle sedi ospedaliere e dei distretti territoriali.

L'Azienda infine, nell'ambito del percorso di potenziamento realizzato finora con il sostegno della Fondazione, ha indicato quale priorità emergente anche l'aggiornamento tecnologico della Radioterapia, la disciplina oncologica d'avanguardia che sfrutta le radiazioni ionizzanti nella cura del tumore. Negli ultimi anni infatti, tale disciplina ha visto un continuo ed inarrestabile progresso, il cui obiettivo è di erogare dosi elevate alla parte malata, garantendo nel contempo il risparmio dei tessuti sani adiacenti con un impatto significativo sulla tolleranza al trattamento ed una riduzione della tossicità. La necessità di rispondere alle esigenze della popolazione provinciale, attualmente costretta in numeri sempre maggiori ad andare fuori regione per una radioterapia moderna con disagi e difficoltà, rende l'aggiornamento tecnologico impellente e prioritario.



Attrezzature sanitarie



"Giornale di Marche Nord"

Si tratta nello specifico di acquisire la IGRT, radioterapia guidata dalle immagini, la IMRT, radioterapia ad intensità modulata e la VMAT, tecnica d'avanguardia che consente di erogare tramite archi rapidi una dose modulata sui volumi dei tessuti da irradiare. Il costo dell'investimento ammonta ad € 1.331.000 suddiviso in due tranches di cui la prima, di € 684.000, è coperta da finanziamenti regionali mentre la seconda, di € 647.000, è a carico dell'Azienda sanitaria che ha segnalato tale necessità alla Fondazione compatibilmente con le risorse disponibili.

Per sovvenire alle necessità sopra rappresentate la Fondazione ha deliberato un contributo complessivo di € 327.000 sia per garantire i progetti di potenziamento del servizio sanitario in termini di personale e di informazione, sia per sostenere parzialmente l'acquisto delle attrezzature per Radioterapia.

Associazione del Diabetico della Provincia di Pesaro e Urbino: progetto educativo-terapeutico "Diabete"

L'Associazione del Diabetico, volta a promuovere iniziative in tema di conoscenza, prevenzione e cura del diabete mellito, sensibilizza l'opinione pubblica e gli Enti preposti al fine di ottenere un migliore e più efficace funzionamento delle strutture sanitarie. In tale ambito realizza il progetto educativo-terapeutico "Diabete" per consentire ai malati di gestire al meglio la loro malattia e ridurre, se non evitare, il sorgere di complicanze con effetti altamente invalidanti. Il progetto - 46 incontri annuali - è rivolto alle tre categorie di diabetici presenti - circa 270 pazienti - ai quali viene indirizzata una precisa azione formativa con due figure professionali, un nutrizionista ed un dietista. Il contributo della Fondazione è di € 16.000.

Fondazione per la Lotta contro l'Infarto "Prof. E. Sgarbi" Onlus: progetto "Cuore e Scuola"

La Fondazione per la Lotta contro l'Infarto "Prof. E. Sgarbi" Onlus promuove dal 1990 a Pesaro e provincia la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari, responsabili del 43% delle morti in Italia. In tale contesto ha elaborato il progetto "Cuore e Scuola" che, dopo la fase sperimentale dal 2009 al 2011 in cui sono stati controllati 2.350 studenti, è stato riproposto per il 2012/13 a favore dei giovani tra 14 e 19 anni. Tre le fasi previste: 12 incontri/conferenze con diapositive per informare lo studente del rischio delle malattie cardiovascolari e dei comportamenti utili da adottare per evitare l'eventuale area di rischio riscontrata, l'analisi con prelievo dal dito per il controllo del colesterolo totale, la misurazione della pressione arteriosa e la definizione del peso ideale direttamente nelle scuole, l'invito agli studenti ritenuti a maggior rischio presso il Centro di prevenzione della Fondazione. E' previsto il controllo di 850 studenti per 8 Istituti della provincia; il progetto gode del patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale. Il contributo della Fondazione è di € 15.000.



Progetto "Diabete"



Progetto "Cuore e Scuola"





Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Pesaro: corsi formativi per operatori del sorriso e di specializzazione per clown dottori

La Croce Rossa Italiana Comitato Provinciale di Pesaro da tempo si impegna nella comico-terapia considerata quale supporto terapeutico e valida integrazione alla medicina tradizionale: ridere infatti è positivo non solo da un punto di vista psicologico ma anche biologico e fisico, quale esercizio per stimolare la produzione di sostanze naturali efficaci contro la percezione del dolore. Per questo motivo ha continuato nella pianificazione ed organizzazione di tutti quei momenti formativi fondamentali per migliorare l'operatività dei Clown Dottori ed istruire nuovi Volontari C.R.I. pronti ad impegnarsi in tale ambito. L'obiettivo è incrementare il numero dei Volontari abilitati ad Operatori del Sorriso (I livello può fare interventi di animazione in contesti di disagio ma non critici) e Clown Dottori (II livello, attivo in tutti gli ambiti e accompagnatore degli Operatori del Sorriso nelle prime attività di tirocinio) al fine di rispondere alle numerose richieste dalle strutture sanitarie e non solo. Il contributo della Fondazione ammonta ad € 8.000.

Guardia di Finanza - Comando Regionale Marche: allestimento di un ambulatorio per la diagnosi di malattie correlate a rischi professionali

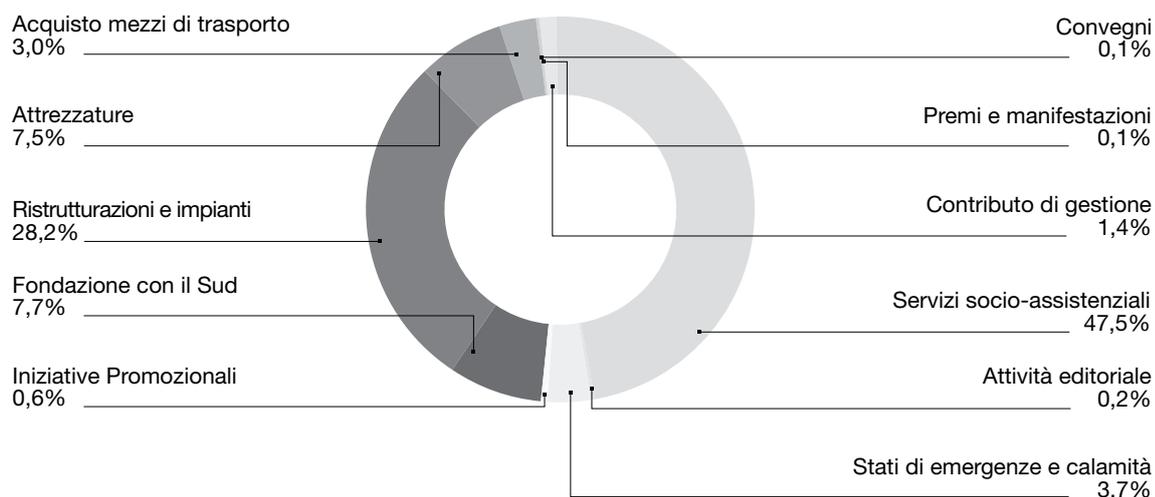
La Guardia di Finanza - Comando Regionale Marche ha rivolto alle Fondazioni Marchigiane un'istanza per l'allestimento di un ambulatorio volto alla diagnosi delle malattie correlate a rischi professionali. Necessitava infatti di un ecotomografo multipurpose con relative sonde per effettuare uno screening periodico del personale impiegato in diversi settori 'pericolosi' - come l'importazione di beni di contrabbando, la lotta alla contraffazione in particolare nel campo alimentare, il traffico clandestino di rifiuti speciali anche radioattivi, quello illecito di prodotti chimici e di stupefacenti - nei quali poteva contrarre inconsapevolmente patologie contagiose e rischiose per la collettività. All'iniziativa, valutata nella Consulta delle Fondazioni Marchigiane, hanno aderito le Fondazioni di Fano, Fermo, Jesi, Pesaro e Macerata. Il contributo deliberato ammonta ad € 5.000.



"Clown Dottori"



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



In questo momento di forte crisi economica e finanziaria, la Fondazione ha proseguito nel suo impegno a favore delle fasce della popolazione più fragili e marginali, orientandosi a sostenere progetti ed interventi volti a garantire la coesione e l'integrazione sociale e a favorire la solidarietà come valore fondamentale per lo sviluppo sociale civile del territorio di riferimento. Nell'esercizio 2012 ha pertanto continuato a sostenere l'attività istituzionale delle realtà di volontariato provinciale, contribuendo a rafforzare la rete di protezione sociale indispensabile in una società quale quella attuale per garantire le fragilità, e si è altresì impegnata in progetti volti a creare apposite strutture per l'accoglienza del "diverso", della "devianza" e del "disagio".



Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus e Fondazione Don Gaudiano: attività assistenziale e di promozione sociale

Istituzionale interlocutore della nostra Fondazione, il Ce.I.S. Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro – Onlus svolge dal 1976 la propria attività nell'ambito dell'emergenza sociale tramite molteplici e differenti modalità operative che vanno dai servizi domiciliari, ai diurni, all'attività di consulenza, prevenzione ed informazione. Proseguendo nel cammino di solidarietà ed accoglienza del fondatore Don Gaudiano, il "sacerdote degli ultimi", si propone come obiettivo di aiutare coloro che vivono ai margini della vita sociale ad inserirsi nel contesto comunitario, nel presupposto che per il superamento del disagio, dello svantaggio e dell'emarginazione è necessario non solo provvedere con servizi di accoglienza e recupero, ma anche e soprattutto incidere nei contesti territoriali con approcci sociali innovativi. Nel 2012 l'impegno della Fondazione si è rivolto a:

- Servizio Socio-Assistenziale che si prende cura di 20 soggetti con problematiche di tipo psichiatrico, senza riferimenti familiari e privi di assistenza pubblica, ai quali si provvede con il pagamento dell'affitto, delle utenze, dei medicinali, con l'aiuto nell'igiene e nella cura della persona;
- Centro Diurno, che ha in carico una media giornaliera di 25 utenti in condizione di disabilità o di limitata autonomia: il servizio è finalizzato a creare la possibilità di relazioni significative tra gli operatori e gli ospiti, i quali vengono stimolati ad interagire con l'esterno e ad elaborare nuove competenze ed abilità;
- Servizio Immigrati che si propone di rafforzare e promuovere processi di partecipazione tra cittadini italiani e stranieri: in particolare in esso vengono approntati progetti, interventi ed iniziative connessi all'orientamento ed all'inserimento lavorativo;
- Casa "S. Giuseppe Moscati", struttura di accoglienza residenziale per persone affette da infezione da Hiv/ Aids che necessitano di un'assistenza quotidiana ed assidua. Ospita fino a 10 persone e si prende cura del malato in maniera globale, fornendo sostegno psicologico, medico, riabilitativo ed infermieristico, favorendone il recupero, anche parziale, dell'autonomia personale e sostenendo la ricerca di possibili percorsi di inclusione sociale. Sono stati realizzati interventi manutentivi interni ed esterni volti a rendere maggiormente fruibile la struttura.

A coadiuvare l'attività del CE.I.S. e a sostenerne le molteplici attività nei confronti delle fasce più marginali della popolazione, la Fondazione Don Gaudiano Onlus, della quale il nostro Ente è socio fondatore, che rappresenta anche uno strumento di promozione del sociale nell'ambito della comunità cittadina. A tal fine realizza diverse iniziative culturali alle quali la città nel corso degli anni ha sempre risposto con interesse e partecipazione sia per la rilevanza delle tematiche affrontate sia per il prestigio e la fama degli interlocutori invitati.

Il sostegno complessivo alle attività sopra descritte ammonta ad € 117.000.



Ce.I.S. Pesaro – Onlus, attività del Servizio Socio-Assistenziale e del Centro Diurno

Attività assistenziale svolta da Enti religiosi

La Fondazione ha proseguito nel suo impegno a favore delle strutture caritative, assistenziali e di pronta accoglienza delle Arcidiocesi di Pesaro e di Urbino, Urbania, Sant'Angelo in Vado, alle quali si rivolgono, in preoccupante aumento, coloro che maggiormente risentono del perdurare della crisi economico-finanziaria: i soggetti più fragili ed indigenti, i nuclei familiari, sempre più numerosi, che presentano problematiche legate alla povertà, per reddito insufficiente o per mancanza di un lavoro, impossibilitati a far fronte alle più basilari esigenze quali il pagamento delle utenze e l'acquisto di alimenti e medicinali. Da ricordare in tale contesto il sostegno agli interventi socio-assistenziali realizzati dalla Parrocchia Santa Maria Immacolata di Gallo di Petriano con l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio tra gli adolescenti, aiutare le famiglie in stato di difficoltà e favorire l'inserimento nel contesto comunitario degli anziani.

Sempre in un ambito di accoglienza e solidarietà, si colloca l'attenzione riservata all'attività sia della Fondazione "Opera di Religione dell'Arcidiocesi di Pesaro" a favore di persone adulte senza fissa dimora, prive di risorse economiche e di rete sociale ai quali viene offerto non solo un luogo in cui passare la notte ma anche sostegno psicologico ed affettivo, sia del Convento dei Frati Minori di San Giovanni Battista di Pesaro, che offre ospitalità alle famiglie in difficoltà dei malati ricoverati nelle strutture sanitarie pesaresi, nonché ad alcuni soggetti particolarmente indigenti.

A ciò si aggiunge il sostegno agli interventi educativi e formativi volti a prevenire il disagio ed il disadattamento giovanili realizzati sia dall'Arcidiocesi di Pesaro tramite l'Ufficio Pastorale Oratori (che coordina i 22 oratori diocesani del territorio), sia dalla Parrocchia San Carlo Borromeo di Pesaro che, tramite l'allestimento di un campo sportivo polifunzionale, ha inteso creare un polo di aggregazione e ricreazione per i minori del quartiere in un clima di accoglienza nel quale la diversità è elemento di ricchezza e crescita comune.

Interventi nel sociale a favore delle Amministrazioni pubbliche della provincia

La crisi economico-finanziaria ha avuto i suoi riverberi negativi anche sui bilanci delle Amministrazioni pubbliche del territorio provinciale, impegnate a mantenere, nonostante i tagli statali, una rete di protezione sociale a sostegno delle fasce della popolazione maggiormente esposte al rischio della marginalità e dell'esclusione, al fine di evitarne l'impoverimento e mantenerne la coesione all'interno della comunità di appartenenza.

Un progetto di particolare importanza è a cura del Comune di Borgo Pace per la realizzazione di



Arcidiocesi di Pesaro



Pesaro, Parrocchia San Carlo Borromeo



un centro polivalente per bambini, adolescenti e famiglie. Obiettivo: fornire una risposta efficace alle esigenze dei minori e delle famiglie in un territorio montano carente di poli aggregativi e sociali. La struttura, in un fabbricato a due piani adiacente agli impianti sportivi esistenti, offrirà ai minori un luogo di ricreazione e di gioco guidato in cui socializzare e svolgere anche attività educative mediante la presenza di operatori ed animatori specializzati ed agli adulti e alle famiglie attività di informazione e formazione su temi attinenti la genitorialità, nonché servizi di consulenza. L'intervento della Fondazione, suddiviso in due annualità, è pari a complessivi € 100.000 di cui € 50.000 nell'esercizio di riferimento e riguarda i lavori di completamento e l'arredamento del Centro al fine di renderlo pienamente funzionale ed utilizzabile.

La Fondazione ha inoltre sostenuto il Comune di Pesaro per la prosecuzione dell'attività socio-assistenziale a tutela delle fasce deboli ed emarginate della popolazione finalizzata al rafforzamento della coesione sociale, nonché per la realizzazione del progetto "Volontari per il quartiere", volto a sviluppare la partecipazione attiva dei cittadini attraverso il loro intervento volontario nella manutenzione di spazi pubblici.

Particolare sensibilità è stata dimostrata verso la politica sociale attuata dalle Amministrazioni comunali dell'entroterra (Montecalvo in Foglia, Fermignano, Apecchio, Macerata Feltria, Pietrarubbia, Belforte all'Isauro) con interventi che spaziano dall'assistenza domiciliare e scolastica al fondo anticrisi, dall'istituzione di borse lavoro fino alla ristrutturazione di un immobile da destinare ad attività educative ed aggregative.

Da ricordare infine il sostegno all'attività condotta dalla Comunità Montana del Montefeltro a favore di soggetti portatori di handicap e con problematiche di apprendimento al fine di facilitarne l'inclusione nel contesto sociale e scolastico, nonché al progetto di consultorio denominato "Universo Famiglia" a cura della Comunità Montana del Catria e Nerone, volto a migliorare la qualità del servizio di tutela ed assistenza a favore della famiglia, dei minori e delle relazioni di coppia.

Attività assistenziale svolta da Cooperative Sociali

Le realtà cooperative presenti nel territorio di riferimento svolgono un'importante e variegata attività tesa ad affrontare le problematiche legate alla menomazione fisica, alle malattie, alle marginalità in ogni forma: come di consueto la Fondazione è intervenuta a supportarne progetti ed interventi. Nello specifico ha prestato particolare attenzione a progetti volti a facilitare l'incremento occupazionale di soggetti svantaggiati, i più difficili da ricollocare sul mercato in tempi di crisi: in particolare ha sostenuto la Cooperativa "T41 B" che ha rilevato le attività, le apparecchiature e tutto il personale della



Progetto "Volontari per il quartiere"



Comunità Montana del Montefeltro



Cooperativa “L’Adriatico”, in liquidazione volontaria, al fine di dare continuità al lavoro delle persone impiegate per lo più appartenenti a categorie deboli. La Cooperativa, con 80 dipendenti assunti, è un tassello fondamentale della coesione sociale, ingrediente fondamentale del benessere e dello sviluppo di una comunità. Il costo dei macchinari, ammontante ad € 240.000, è stato coperto per intero dalla Fondazione e ripartito su tre annualità, di cui € 80.000 nel 2012.

Sempre in tale ambito la Fondazione è intervenuta a favore della “Più in Là Cooperativa Sociale arl Onlus” che svolge attività di artigianato e falegnameria, impegnando soggetti svantaggiati con problematiche di abbandono e disagio, della Cooperativa Sociale a.r.l. “La Ginestra” che impiega in attività lavorativa (in particolare presso il giardino comunale “Orti Giuli”) soggetti a rischio di esclusione sociale, della Cooperativa Sociale di Solidarietà a.r.l. “Gianfranco Valeriani”, che assume, per lo svolgimento di attività floro-vivaistiche, anche soggetti diversamente abili.

Supporto è stato dato anche ad interventi volti a migliorare le funzionalità di strutture di recupero per soggetti con problematiche di devianza e disadattamento, quali quelli realizzati dalla Cooperativa “Canaan” di Montelabbate, attiva nell’accoglienza residenziale per bambini ed adolescenti italiani e stranieri, e dalla Cooperativa “L’Imprevisto” arl di Pesaro per la ristrutturazione di un immobile destinato ad ospitare la nuova Comunità Terapeutica femminile per ragazze con problemi di tossicodipendenza. E’ stata infine sostenuta l’attività socio-assistenziale di reinserimento femminile, sempre a cura della Cooperativa “L’Imprevisto” arl, per le ragazze che hanno terminato il percorso di recupero.

Attività assistenziale svolta da Associazioni ed Istituzioni della provincia

Molteplici le realtà associative presenti nel territorio, impegnate ad affrontare le problematiche legate alla menomazione fisica, alle dipendenze, al disagio minorile, alle malattie, alle emergenze dell’integrazione sociale degli extra comunitari sempre più in aumento.

Nell’ambito dell’handicap, della disabilità e dell’invalidità figura innanzitutto il consueto interlocutore Associazione Provinciale per l’Assistenza agli Spastici e Discinetici, la cui attività rappresenta un insostituibile punto di riferimento per i portatori di handicap e le loro famiglie ed è finalizzata a favorire l’integrazione della diversità nel tessuto sociale e a garantire al disabile lo sviluppo dell’autonomia. Sono da essa gestiti il Centro Socio Educativo Riabilitativo (diurno) che fornisce servizi ai disabili del territorio, la Comunità Socio Educativa Riabilitativa (residenziale) che ospita 4 posti letto, nonché il servizio di trasporto. La media giornaliera di frequentazione delle strutture è di 14 disabili, che ad esse possono accedere liberamente senza vincoli di orario. Il personale dipendente, costituito da operatori



Cooperativa “T41 B”, attrezzature



Cooperativa Sociale “Più in Là”, automezzo



Cooperativa sociale “La Ginestra”, attività presso Orti Giuli



qualificati affiancati da volontari e tirocinanti, accompagna i soggetti assistiti nelle molteplici attività riabilitative, educative, formative, ricreative e manuali articolate nel corso dell'anno.

Sempre in tale ambito si segnala: l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus – Sezione provinciale di Pesaro e Urbino, che svolge attività solidaristica ed assistenziale a favore dei minorati sensoriali al fine di garantire loro integrazione nel contesto sociale e migliorarne la “qualità della vita”; l'Associazione “La Gilda” per il progetto “Gruppi di auto-aiuto” che accompagnano i neo-invalidi ad un reinserimento nel contesto sociale ed aiutano i loro familiari a strutturare relazioni congrue alla nuova situazione; l'Associazione “Voci su Voci” Onlus per l'attività di supporto, cura psicologica ed assistenza a favore di bambini minorati svolta in tutto il territorio provinciale; l'Associazione “Insieme” per la prosecuzione del progetto “Estate”, soggiorno-vacanza per disabili gravi con la duplice finalità di offrire loro l'opportunità di fare un'esperienza di socializzazione ed alla famiglia di essere sollevata durante il periodo estivo nel gravoso compito di cura quotidiano; l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra – Sezione Provinciale di Pesaro e Urbino per l'azione di tutela degli interessi morali e materiali dei mutilati ed invalidi di guerra e delle famiglie dei caduti e l'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi del Lavoro Onlus – Sede Provinciale di Pesaro e Urbino per la pubblicazione del periodico associativo “Anmil Oggi”, volto a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della sicurezza sui luoghi del lavoro e sulla prevenzione degli incidenti.

Particolare attenzione è stata riservata ai soggetti che prestano la propria attività nell'ambito dell'assistenza e della cura di specifiche patologie: l'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer Onlus – A.I.M.A. Pesaro Onlus per il progetto “Aiuto Gioco Ricevo” che si propone di migliorare la “qualità della vita” del paziente affetto dalla patologia, nell'ottica di un approccio globale che favorisca la necessaria integrazione tra sfera emotiva, fisica e cognitiva; l'A.V.I.S. Associazione Volontari Italiani del Sangue – Sezione Provinciale di Pesaro e Urbino per un'attività che si rivela di basilare importanza per soddisfare i bisogni ematici del sistema sanitario del territorio; l'A.V.O. Associazione Volontari Ospedalieri per l'attività solidaristica ed assistenziale a favore dei malati e dei loro familiari svolta presso le strutture sanitarie locali e ed a supporto delle stesse; l'Associazione Pesarese per i Disturbi del Comportamento Alimentare per gli interventi innovativi realizzati nel campo delle patologie alimentari, oggi sempre più in aumento non solo tra adolescenti; la Fondazione Banco Farmaceutico Onlus per il sostegno al bisogno di farmaci e prodotti sanitari delle persone senza possibilità economiche e degli enti che di dette persone si occupano; l'Associazione Italiana Pazienti Addison per il convegno “Morbo di Addison. Una malattia da conoscere” rivolto a medici, operatori sanitari, pazienti e familiari.



Associazione Provinciale per l'Assistenza agli Spastici e Discinetici



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus



Associazione “Voci su Voci”



A.I.M.A. Pesaro Onlus, progetto “Aiuto Gioco Ricevo”



Associazione Volontari Ospedalieri

Consueta attenzione è stata riservata alla promozione della cultura della vita tramite il sostegno all'Associazione "Centro di Aiuto alla Vita" che aiuta le donne portatrici di gravidanza difficile a proseguire la maternità anche in situazioni di indigenza; all'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule A.I.D.O. Onlus – Sezione provinciale di Pesaro e Urbino, per gli interventi di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul valore morale e sociale delle donazioni; all'A.V.A.P. Associazione Volontariato Antidroga Pesaro, per l'ascolto ed il supporto psicologico offerto ai tossicodipendenti.

Un particolare impegno è stato rivolto alla prevenzione del disagio in età adolescenziale e giovanile sostenendo l'Associazione "A.TRE.CON", che realizza - presso il centro di aggregazione "Dirinvagò" - attività di laboratorio, ricreative e formative per bambini e ragazzi, l'Associazione "Amicizia e Solidarietà", punto di riferimento per i comuni di Frontone, Serra Sant'Abbondio e Pergola e l'Associazione "Telefono Amico di Pesaro" per l'aiuto psicologico e materiale a favore dell'infanzia.

La Fondazione è altresì intervenuta con un impegno pluriennale di complessivi € 50.000 – di cui 25.000 nel 2012 – a favore della Croce Europa Valconca per l'acquisto di una ambulanza necessaria per potenziare e dare continuità al servizio di soccorso ed emergenza della postazione 118, di vitale importanza per i comuni della vallata del Conca penalizzati a causa dei collegamenti disagiati e delle distanze.

Attenzione è stata rivolta alle associazioni "CDO Piazza del Lavoro di Pesaro" e "Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere di Pesaro" a favore di quanti necessitano di un inserimento professionale: giovani, disoccupati ed extra comunitari. Sempre nell'ambito dell'accoglienza, infine, la Fondazione ha supportato l'Associazione "La Città della gioia" per la gestione di "Casa Mariolina", ormai divenuta nella città punto di riferimento per i soggetti senza fissa dimora e di quanti si trovano a vivere condizioni di povertà estreme.

Associazione "Azobè" Onlus: realizzazione Casa di accoglienza per minori

L'Associazione "Azobè" Onlus, operante nel campo del disagio giovanile, intende avviare un progetto di ristrutturazione di un immobile da destinare a casa di accoglienza per minori, con la duplice funzione di comunità familiare e di centro di aggregazione per bambini ed adolescenti. Le due strutture intendono infatti offrire ai bambini in affido residenziale semiresidenziale in esse ospitati una proposta educativa e formativa significativa, affinché possano ritrovare, accompagnati dalla presenza di educatori e figure professionali opportunamente formate, l'identità del proprio io. Saranno 10 i minori accolti, stimolati a stabilire con gli educatori rapporti basati sulla stabilità affettiva, la sicurezza e l'educazione e ad intraprendere un processo di apprendimento ed integrazione. Il contributo complessivo della Fondazione, suddiviso in tre annualità, è pari ad € 500.000 di cui € 200.000 nell'esercizio di riferimento.



Centro di Aiuto alla Vita



Associazione "A. TRE.CON", attività



Croce Europa Valconca, ambulanza



Oltre a questo importante intervento, la Fondazione sostiene l'attività socio-educativa svolta dall'Associazione tramite il Centro diurno "Baricentro", luogo di aggregazione dove i minori accolti - 12 in tutto, di età compresa tra i 5 ed i 12 anni, segnalati dai Servizi Sociali Territoriali - vengono accompagnati nel percorso educativo da figure di riferimento ed operatori con competenze specifiche che possano sostenerne la crescita ed accompagnarli nel processo di apprendimento ed integrazione. Questo intervento consente di promuovere la presa di coscienza e le capacità espressive dei ragazzi, nonché di sostenere le famiglie ed i genitori che non riescono in autonomia a supportare adeguatamente i propri figli. L'intervento della Fondazione ammonta ad € 15.000.

Assistenza domiciliare ospedaliera per malati oncologici

Rivestono nel settore particolare importanza l'Associazione "Onlus - Istituto Oncologico Pesarese "Raffaele Antonielli" e la Fondazione "AntiItaliaOnlus" con le sue delegazioni locali di Pesaro ed Urbino, che svolgono in tutto il territorio provinciale l'attività di assistenza domiciliare gratuita e di aiuto psico-oncologico a favore dei malati neoplastici non ospedalizzabili e dei loro familiari. L'assistenza viene svolta da una equipe medico-infermieristica altamente qualificata e reperibile 24 ore su 24, compresi i giorni festivi. Vengono effettuate non solo terapie di tipo sanitario ma anche cure palliative e terapia del dolore, al fine di migliorare la "qualità della vita" del sofferente oncologico. Nel 2012 sono stati assistiti 475 pazienti. Il sostegno della Fondazione ammonta complessivamente ad € 107.000.

Progetti a sostegno dei paesi poveri e di situazioni di emergenza

La Fondazione ha nuovamente sostenuto gli interventi umanitari a favore delle popolazioni dei paesi più poveri e sottosviluppati del mondo; in questo ambito rientrano il progetto "Città dei ragazzi sorridenti" dell'Associazione "Etiopia's Street Children Villaggio dei Ragazzi Sorridenti Onlus" e l'acquisto di una ambulanza a cura del Rotary International Distretto 2090 - Club di Pesaro per la comunità brasiliana di Santa Caterina.

Sempre in un contesto di forti emergenze e calamità la Fondazione si è anche mobilitata, dietro coordinamento dell'A.C.R.I., a favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dagli eventi sismici di maggio 2012.



Associazione "Azobè Onlus", Centro diurno "Baricentro"



Assistenza domiciliare ospedaliera per malati oncologici



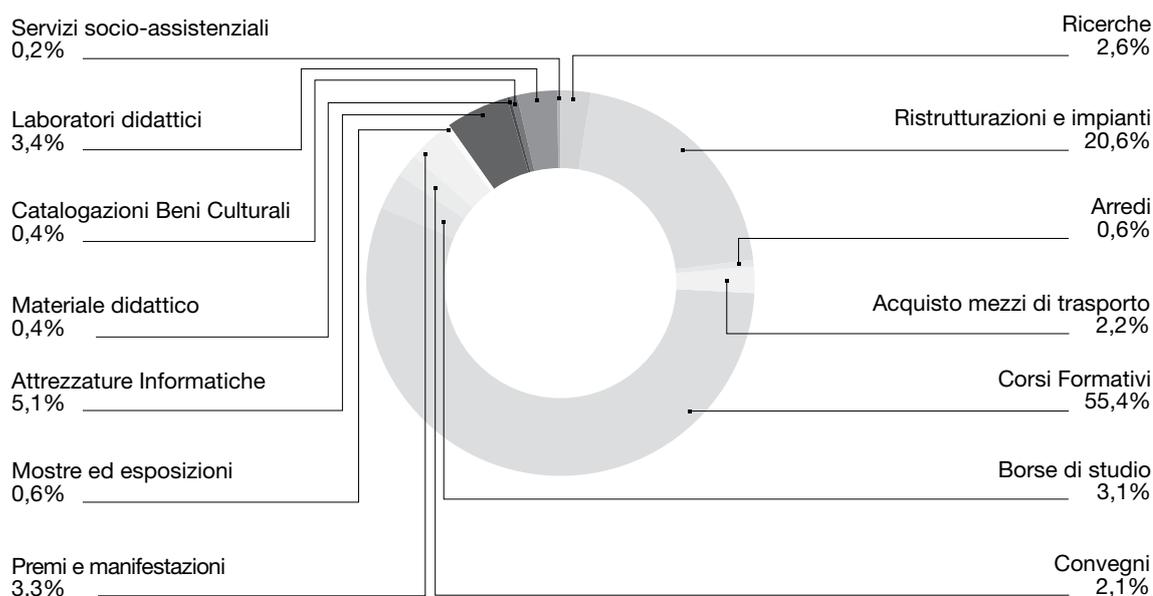
Rotary International Distretto 2090, ambulanza

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è il frutto di una alleanza strategica tra i mondi delle Fondazioni e del Volontariato con l'obiettivo di promuovere l'infrastruttura sociale del Mezzogiorno tramite strumenti e forme innovative che, senza sostituirsi al necessario ruolo delle istituzioni pubbliche, operino in rapporto con esse. Essa infatti non interviene direttamente sui bisogni immediati, ma stimola le energie del territorio a produrre risposte alle esigenze locali, promuovendo la crescita delle reti di solidarietà capaci di favorire lo sviluppo locale. Si è costituita nel 2006 con un patrimonio di circa € 315 milioni, di cui € 210 milioni versati dalle 77 Fondazioni aderenti ed i restanti € 115 milioni provenienti dai fondi speciali volontariato (ex D.M. 11/09/2006). Con l'accordo nazionale A.C.R.I. – Volontariato del 23 giugno 2010, le Fondazioni si sono impegnate a continuare a sostenere, per il quinquennio 2010-2014, l'importante Istituzione. Nell'esercizio di riferimento l'importo deliberato dalla nostra Fondazione in conto esercizio per l'attività istituzionale ammonta ad € 120.773.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE



L'impegno nel settore è mosso dalla convinzione che sostenere l'educazione giovanile significa porre le basi per una società futura in grado di sviluppare le proprie potenzialità ed affrontare con maggiore abilità le mutevoli condizioni economico-sociali così critiche in questo ultimo periodo. Al fine di offrire alle giovani generazioni condizioni ottimali per lo sviluppo cognitivo e socio-relazionale la Fondazione ha sostenuto progetti ed iniziative in grado di stimolare la creatività, l'autonomia, il senso critico dei ragazzi anche tramite attrezzature e spazi adeguati, che tengano conto delle differenti abilità fisiche, provenienze e contesti socio-territoriali. Consapevole che per la crescita della provincia sia necessario operare diffusamente anche nelle zone decentrate, l'impegno della Fondazione è stato distribuito nel territorio per sovvenire alle diverse necessità emergenti.

Uno sguardo infine anche a quelle iniziative volte alla creazione di figure professionali spendibili in maniera sempre più efficace nel sistema produttivo locale.

Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”: attività didattico-formativa e di ricerca

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha sempre sostenuto l'attività extra-curricolare dell'Università degli Studi di Urbino tramite la concessione di contributi destinati a progetti ed iniziative organizzati dalle diverse Facoltà e Dipartimenti e concertati con il Rettorato.

Da un paio di anni l'Ateneo urbinato rappresenta alla Fondazione la necessità di dover sostenere una serie di iniziative sì da offrire ai propri studenti durante l'anno accademico una gamma di servizi formativi, didattici e di ricerca che implementino e qualifichino l'attività e consentano di rafforzarne il radicamento nel territorio. Si tratta di una progettualità ampia ed articolata che spazia dal campo delle scienze naturali a quelle della biochimica, dalla storia alla letteratura, dalle lingue straniere alle scienze della salute. Tale attività extra-curricolare rappresenta un ulteriore punto di forza del sistema educativo del territorio: questa, senza il sostegno del nostro Ente, verrebbe notevolmente ridimensionata - svuotando di significato e valore i singoli progetti ed iniziative -, a discapito della popolazione studentesca. L'intervento della Fondazione è di € 380.000.

Associazione per la Promozione e Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari “Pesaro Studi”

L'Associazione per la Promozione e Sviluppo degli Studi Superiori e Universitari “Pesaro Studi”, nata nel 1997 su espressa volontà delle maggiori Istituzioni, Enti ed Associazioni di categoria del territorio e della quale la Fondazione è socio fondatore, ha creato a Pesaro una struttura formativa di specializzazione in grado di relazionare al meglio gli studi universitari con le dinamiche reali presenti, attraverso corsi universitari e post-universitari finalizzati ad un più diretto inserimento nelle attività lavorative. L'Istituzione offre una formazione specialistica di eccellenza, volta a mettere a disposizione del sistema impresa figure di alto livello capaci di gestire i sistemi produttivi e rispondere alle nuove esigenze indotte dalle applicazioni delle tecnologie multimediali.

L'Associazione vede nell'anno accademico 2012/13 proseguire il processo di riorganizzazione universitaria già avviato. A partire da ottobre 2012 con l'Ateneo di Urbino sono stati confermati i Corsi di laurea in “Lingue e culture straniere – curriculum orientale”, “Comunicazione e Pubblicità per le organizzazioni” e “Scienze della comunicazione - Professionalizzazione in Pubblicità e New Media” (terzo anno di specializzazione del Corso triennale tenuto in Urbino), mentre con l'Università Politecnica delle Marche si è mantenuto il corso in “Infermieristica”. Il numero delle matricole registrate ammonta a 233, in linea con il precedente anno accademico, su un totale iscritti di 704 (dato di febbraio 2012, detratti i laureandi della sessione invernale).



Università degli Studi di Urbino Carlo Bo



Associazione “Pesaro Studi”



Il monitoraggio della provenienza geografica evidenzia un buon posizionamento nel panorama nazionale provenendo oltre il 34% degli studenti da fuori regione. L'indagine sullo stato occupazionale post-laurea evidenzia performance positive, a conferma dell'opportunità offerta alle aziende - non solo del territorio - di trovare un bacino di competenze a cui attingere per il proprio sviluppo. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 252.582.

Fondazione Giuseppe Occhialini: attività didattico-formativa e di promozione della ricerca

E' proseguita nel 2012 l'attività formativa e di promozione tra i giovani delle materie scientifiche della Fondazione Giuseppe Occhialini ed in particolare il progetto denominato "Incontri di matematica e fisica presso le scuole per l'Orientamento alle Facoltà Scientifiche" rivolto agli studenti dell'ultimo anno e la "Scuola estiva di alta formazione", diretta ai ragazzi più motivati. Il primo, realizzato presso i Licei scientifici di Pesaro e di Fano e l'Istituto Tecnico "Donati" di Fossombrone, è un progetto unico sul panorama nazionale seguito con successo dai ragazzi ogni anno in aumento. A novembre 2012 si sono tenuti gli esami per l'assegnazione delle borse di studio per i più meritevoli che si sono iscritti a Facoltà Scientifiche: 10 i vincitori che verranno premiati a maggio 2013. La "Scuola estiva di alta formazione" si è svolta a Fossombrone coinvolgendo 32 studenti, iscritti alle terze e quarte degli Istituti superiori, di cui 11 provenienti dai licei marchigiani. Finalità ultima dell'iniziativa: promuovere fra i giovani lo studio della fisica e prepararli alle gare nazionali delle "Olimpiadi della Fisica".

La Fondazione Occhialini ha anche partecipato all'iniziativa "European Master Classes 2012" presso il Dipartimento di Fisica di Bologna volta ad offrire agli studenti delle scuole superiori la possibilità di scoprire di persona il mondo della fisica delle particelle. 110 le Università ed i centri che vi partecipano con circa 6.000 studenti di 24 paesi: ognuno organizza una giornata di 'full immersion' di lezioni, esercitazioni e misure di grandezze fisiche utilizzando dati di esperimenti reali provenienti da laboratori internazionali. A questa edizione hanno partecipato alcuni studenti provenienti dai licei della provincia.

Nell'ambito dell'attività convegnistica condotta si segnala infine la II edizione del convegno "Giovani: ricerca e futuro", incontro di orientamento degli studenti superiori del territorio provinciale nell'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi nel quale i ragazzi si sono potuti direttamente confrontare con ricercatori universitari della provincia, nonché la cerimonia di premiazione degli alunni che hanno concluso con il massimo dei voti la scuola superiore con la partecipazione di Lucia Votano, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. L'impegno della Fondazione è stato di complessivi € 35.000.



Fondazione Giuseppe Occhialini, premiazione diplomati "Scuola Estiva Alta Formazione"



Fondazione Giuseppe Occhialini, attività convegnistica

Istituto Superiore di Scienze Religiose “Giovanni Paolo II”

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose “Giovanni Paolo II”, nato nell'ambito del quadro di profondo rinnovamento dell'istruzione teologica voluto dalla Conferenza Episcopale Italiana, ha proseguito le proprie attività didattico-culturali volte ad offrire una rigorosa preparazione teologica e umanistica di livello universitario nell'intero territorio provinciale. Grazie alla collaborazione con l'Arcidiocesi di Pesaro e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose “Italo Mancini”, gli studenti possono conseguire un titolo di studio con valore legale per la Santa Sede equiparabile ad una laurea di primo livello. 33 i corsi di studio attivati (11 per ciascun anno) per un totale di 99 iscritti tra studenti ordinari e uditori in un percorso rivolto a quanti sono interessati alla cultura teologica, spirituale e antropologica, a chi ricerca, attraverso un confronto sistematico sui temi teologici, un approfondimento del proprio percorso personale e un sostegno formativo all'impegno nella comunità ecclesiale e civile, a coloro che desiderano conseguire il diploma di scienze religiose, utilizzabile per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali. Nel 2011/2012 tra ordinari e uditori si registrano in totale 114 frequentanti. 8 i laureati nelle due sessioni di ottobre e febbraio. Oltre alle iniziative curriculari, l'Istituto ha svolto una serie di conferenze pubbliche di carattere teologico, filosofico, storico ed umanistico; a seguito di un accordo di collaborazione con l'Ufficio Scuola dell'Arcidiocesi, ha tenuto il corso di aggiornamento delle insegnanti elementari di religione cattolica nonché una serie di incontri di Formazione Permanente indirizzati ad operatori pastorali con una partecipazione di circa 100 persone. L'Istituto ha infine proposto anche alla città di Pesaro ed al territorio circostante alcune conferenze pubbliche di carattere teologico, umanistico, storico. Il sostegno della Fondazione ammonta ad € 50.000.

Laboratorio di Studi Politici e Sociali: progetto “Osservatorio sulla cittadinanza e l'immigrazione in Europa”

Il Laboratorio di Studi Politici e Sociali dell'Università di Urbino ha presentato un significativo progetto alla Fondazione relativo ad un “Osservatorio sulla cittadinanza e l'immigrazione in Europa”: tale progetto è volto a rilevare, in ambito europeo, gli atteggiamenti e le opinioni dei cittadini verso i fenomeni migratori, le minoranze e i modelli di integrazione e cittadinanza, nonché a delineare orientamenti nei confronti delle istituzioni e delle regole della democrazia rappresentativa. Lo strumento di ricerca usato è l'indagine campionaria. Nello specifico si tratta di una rilevazione di dati attraverso quesiti da inserire in sondaggi condotti da Istituti demoscopici collegati alla rete di Eurobarometro con il coinvolgimento di campioni rappresentativi della popolazione nazionale di circa 1.000 casi ciascuno. Ogni anno si testano cinque paesi



Istituto Superiore di Scienze Religiose “Giovanni Paolo II”



due dei quali, Italia e Francia, stabili, gli altri a rotazione. I quesiti riguardano la percezione dell'immigrazione come risorsa e come problema, l'orientamento verso gli immigrati in base alle aree di provenienza, il modello di rapporto con gli immigrati, il grado di disponibilità sociale a concedere loro la cittadinanza politica, civile, sociale, il ruolo degli Stati Nazionali e dell'Unione Europea, la fiducia verso le Istituzioni nei diversi paesi europei. Grazie a precedenti ricerche analoghe, il Laboratorio di Studi Politici e Sociali è in possesso di dati su queste tematiche condotte dal 1999 al 2007 che permetteranno di strutturare un Osservatorio sul trend degli orientamenti sociali. Quattro i prodotti del lavoro svolto dall'Osservatorio: un report di ricerca in chiave comparativa e approfondimento su singoli casi nazionali, pubblicazioni in volumi o riviste scientifiche italiane e non, un convegno di studi internazionale, una vasta base di dati demoscopici sugli atteggiamenti e le percezioni relative alla cittadinanza e all'immigrazione in Europa. All'avvio del progetto di ricerca, realizzabile in più step, la Fondazione ha destinato un contributo di € 35.000.

Premi nel territorio

Nel corso dell'esercizio di riferimento la Fondazione ha sostenuto alcune iniziative di premiazione di giovani talenti, quali:

- il "Premio Paolo Nonni per i giovani giornalisti" in collaborazione con "Il Resto del Carlino" che, ad un anno dalla scomparsa del suo storico direttore, ha promosso la realizzazione di un concorso per i giornalisti sotto i 35 anni i quali, con il loro lavoro, abbiano saputo raccontare il territorio delle Marche: in particolare la I edizione verteva su quei giovani autori capaci di rendere in modo originale e approfondito i temi della vita quotidiana, le aspirazioni giovanili e le contraddizioni della vita sociale, i valori sportivi, culturali e familiari. Due i vincitori insigniti di una targa del quotidiano e di un assegno presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi;
- la premiazione, sempre nell'Auditorium, degli istituti scolastici vincitori della VII edizione del Campionato di giornalismo tra le scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino promosso congiuntamente dalla Fondazione e da "Il Resto del Carlino" in collaborazione con la IFI S.p.A. per stimolare i giovani alla lettura del giornale ed approfondire tematiche legate al territorio. Dodici gli Istituti coinvolti in questa edizione provenienti da tutto il territorio provinciale, che per sette mesi si sono trasformati in altrettanti 'uffici di corrispondenza' del Carlino con la loro visione dell'attualità e hanno visto pubblicare i loro lavori in una sezione dedicata;
- il "Premio Giornalistico Valerio Volpini", a cura dell'omonimo Comitato, volto a valorizzare la realtà della comunicazione locale, la diffusione delle informazioni e la conoscenza del giornalismo come servizio al cittadino: l'esercizio di riferimento ha visto il coinvolgimento di alcune scuole superiori della provincia e l'avvio a progetti scolastici di riflessione intorno al tema "Carcere e cittadinanza".



Pesaro, Palazzo Montani Antaldi, Campionato scolastico provinciale di giornalismo, premiazione



"Premio Giornalistico Valerio Volpini"

Istituzioni scolastiche della provincia: progetti ed iniziative didattiche

La Fondazione ha sostenuto la progettualità proveniente dal mondo scolastico dotando le strutture di attrezzature informatiche, arredi e sussidi didattici, accogliendo progetti per qualificare ulteriormente l'offerta formativa, garantendo agli alunni diversamente abili una più attiva partecipazione alle attività educative, promuovendo iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico-artistico delle scuole.

Nell'esercizio 2012 figurano pertanto i seguenti interventi: il potenziamento tecnologico "Rete INTEGRAndo-form-AZIONE e PONTI digitALI" della Direzione Didattica Statale "Elio Tonelli" Pesaro; l'inserimento della LIM (Lavagne Interattive Multimediali) quale supporto alla diversificata progettualità didattica dell'Istituto Comprensivo Statale di Macerata Feltria e dell'Istituto Comprensivo Villa San Martino di Pesaro; il riordino delle infrastrutture tecnologiche dell'Istituto Comprensivo Statale "D. Bramante" di Fermignano; la prosecuzione del progetto "Le piccole scuole, scuole di qualità" dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino per promuovere piccole realtà scolastiche dell'entroterra (rappresentate nel 2012 dagli Istituti primari di Piandimeleto, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Sant'Angelo in Vado, San Lorenzo in Campo e Urbania) con la realizzazione di aule multimediali; il progetto didattico-formativo "Disturbi specifici di apprendimento (DSA): come aiutare gli alunni/studenti che ne sono affetti e trasformare le difficoltà in risorsa" dell'Istituto Comprensivo Statale "Pirandello" di Pesaro, finalizzato all'allestimento di uno specifico laboratorio dotato di strumenti compensativi di tipo informatico; la dotazione di iPad per la classe prima della scuola primaria gestita dalla "Fondazione Missionarie della Fanciullezza" nell'ambito dell'attività didattica realizzata; la sostituzione degli arredi dell'Istituto Statale Comprensivo "G. Leopardi" di Pesaro; l'allestimento dell'aula multimediale per i plessi dell'Istituto d'Istruzione Superiore Statale "F.M. Il Della Rovere" di Urbania.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa quali ulteriori esperienze educative rivolte agli studenti la Fondazione è intervenuta sostenendo:

- l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Urbino per il Premio Nazionale delle Arti edizione 2012 per il Design della Comunicazione, riconoscimento biennale promosso dal M.I.U.R. volto a mettere a confronto le ricerche e di progetti più interessanti ed innovativi realizzati dalle Università e Scuole di design della Comunicazione Italiane ed Europee in cui prevalga l'attenzione verso i problemi del territorio, degli enti pubblici e dei rapporti sociali;
- il Conservatorio Statale di Musica "Gioacchino Rossini" per la sua attività concertistica in collaborazione con la Fondazione Gioventù Musicale d'Italia, organizzazione internazionale con cui gli studenti possono



Attrezzature multimediali scolastiche



Progetto "Le piccole scuole, scuole di qualità"



Conservatorio Statale di Musica "Gioacchino Rossini", concerti della Fondazione Gioventù Musicale d'Italia



confrontare la loro formazione e le esperienze di studio;

- l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Donato Bramante" di Pesaro autore del progetto didattico-educativo "Verso Oriente", volto a realizzare corsi biennali di lingua cinese ed araba per gli studenti degli istituti medi superiori della città in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino;
- l'Istituto Statale Comprensivo "G. Binotti" di Pergola per l'attivazione dell'"Orto biologico scolastico", laboratorio all'aria aperta dove gli alunni delle classi di scuola primaria e secondaria coltivano biologicamente un terreno di circa 2.000 mq e possono acquisire conoscenze, abilità operative e competenze legate alle scienze agrarie e a una corretta educazione alimentare;
- l'Istituto Statale Tecnico per Geometri "G. Genga" di Pesaro per il progetto "Biblioteca viva", teso a catalogare all'interno del sistema bibliotecario provinciale il cospicuo patrimonio librario favorendone la più ampia fruizione interna ed esterna e promuovendo negli studenti competenze di ricerca bibliografica;
- l'Istituto Comprensivo di Montelabbate per l'iniziativa "A scuola cresciamo insieme", con funzioni di prevenzione e recupero del disagio scolastico e di sensibilizzazione e supporto a tutti i soggetti che influenzano la relazione educativa;
- l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Luigi Donati" di Fossombrone per la Scuola di Alta Formazione di studi "Silvano Federici", finalizzata a realizzare di cicli di conferenze e seminari di studio per l'aggiornamento di docenti e la formazione di studenti;
- l'Istituto Statale Comprensivo "Dante Alighieri" di Pesaro per le "Mini-guide", esperienze didattico-formativa nella quale gli studenti, debitamente preparati, accompagnano nella visita alle due sale archeologiche del Museo Oliveriano le scolaresche di ogni ordine e grado del territorio;
- il Liceo Scientifico e Musicale "G. Marconi" di Pesaro per "La cultura del dialogo", laboratori creativi volti alla realizzazione di un musical allo scopo di formare le coscienze degli studenti e costruire una cultura della comunicazione, dell'accoglienza e della convivenza pacifica.

La Fondazione ha sostenuto inoltre molteplici interventi orientati a facilitare l'integrazione e favorire l'accesso all'istruzione di bambini e ragazzi diversamente abili nella valorizzazione delle differenze. In tale contesto rientrano: "Progetto Baskin", percorso educativo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Pesaro e Urbino per coinvolgere alunni abili e disabili in attività motorie e sportive ispirate al basket; i "Laboratori di letto-scrittura" della Comunità Montana del Catria e Nerone per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia dell'Ambito Sociale Territoriale n. 3 di Cagli con la finalità di intercettare precocemente le difficoltà nell'automazione dei processi di lettura e scrittura; il "Progetto Disagio 7: le istituzioni rispondono" dell'Istituto Statale Comprensivo Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Sant'Angelo in Vado per promuovere l'integrazione scolastica, la



Progetto "La cultura del dialogo"



"Progetto Baskin"

prevenzione ed il recupero dei ragazzi con disturbi di apprendimento e difficoltà relazionali.

A favore di soggetti in condizioni economiche disagiate, infine, le borse di studio destinate a studenti meritevoli ma appartenenti a famiglie bisognose ed indigenti frequentanti “La Nuova Scuola” di Pesaro.

Il sostegno della Fondazione si è rivolto altresì alla realizzazione di un intervento finalizzato a rendere fruibile il patrimonio scolastico all’intera comunità: si tratta della mostra “Illustr@zione” dell’Istituto Statale d’Arte Scuola del Libro di Urbino nella quale sono state esposte le illustrazioni realizzate dagli studenti della Scuola dal 1930 al 2012.

Amministrazioni pubbliche della provincia: interventi strutturali e acquisto scuolabus

La Fondazione si è impegnata anche nell’esercizio di riferimento a facilitare la fruizione da parte delle famiglie delle strutture educative e dei servizi per l’infanzia contribuendo a renderli sempre più funzionali e sicuri: l’obiettivo è quello di rispondere alle esigenze dei nuclei familiari soprattutto nelle zone decentrate e periferiche della provincia, qualificando al contempo gli spazi dedicati al servizio formativo.

In tale contesto rientrano:

- il progetto di ampliamento dell’esistente asilo nido nel Comune di Acqualagna con una nuova ala destinata ad ospitare la scuola materna comunale, attualmente dislocata in un immobile in affitto non più in grado di soddisfare le crescenti richieste. Il Comune intende realizzare una propria struttura attigua al Polo Scolastico già esistente anche per ridurre il disagio delle famiglie per il trasporto dei figli di diverse fasce d’età scolastica. Il primo stralcio del progetto prevede l’ampliamento del nido per creare una struttura di collegamento tra le due scuole da utilizzarsi quale spazio per attività libere nell’asilo e refettorio nella materna. A seguire, la realizzazione di aule didattiche con relativi servizi volti ad accogliere tre sezioni per circa 90 bambini. Gli oneri per il primo stralcio ammontano ad € 525.000: la Fondazione è intervenuta con un contributo complessivo di € 200.000 ripartito su tre annualità, di cui € 100.000 nel 2012;

- l’ampliamento, nel Comune di Sassofeltrio, del plesso scolastico che, stante l’aumento demografico degli ultimi anni, non era più in grado di soddisfare le richieste di iscrizione con negative ripercussioni sulle giovani coppie residenti in zona e sulle relative esigenze lavorative. Il Comune si è trovato così nella necessità di procedere ad un progetto di ampliamento con una suddivisione interna volta a consentire la massima flessibilità nell’utilizzo degli spazi, per adattarsi alle esigenze legate al numero degli alunni frequentanti i diversi corsi e relativa razionalizzazione dei servizi. Su un costo totale di € 500.000, la Fondazione è intervenuta con un contributo complessivo di € 150.000 ripartito su tre annualità, di cui € 50.000 nell’esercizio di riferimento;



Mostra “Illustr@zione”



Acqualagna, asilo nido



Sassofeltrio, plesso scolastico



Mondavio, asilo nido



- la realizzazione di un asilo nido nel Comune di Mondavio, attualmente inesistente, tramite la ristrutturazione, con variazione di destinazione d'uso, di parte dell'edificio adibito ad ex scuola media ed il riadattamento di un'ala al piano terra: la struttura realizzata sarà in grado di accogliere 20 bambini con possibilità di distribuire il pranzo e consentire il riposo mattutino e pomeridiano. Gli oneri complessivi ammontano ad € 270.000: la Fondazione è intervenuta con un contributo di € 70.000 ripartito su due annualità, di cui € 35.000 nell'esercizio di riferimento;
- gli interventi manutentivi sull'edificio ospitante la scuola primaria del plesso scolastico di Carpegna, unica nel territorio di riferimento: l'immobile è stato adeguato alla normativa sismica, con adeguamento funzionale connesso alle opere di ristrutturazione dell'impianto termico già realizzate. L'operazione, pari ad € 130.000, vede il sostegno della Fondazione per complessivi € 70.000 ripartito su due annualità, di cui € 35.000 nel 2012;
- gli interventi di messa a norma e sistemazione della impermeabilizzazione della Palestra Comunale ad opera del Comune di Mercatino Conca non più adeguata a svolgere il servizio a favore sia della scuola secondaria di 1° grado "R. Sanzio", sia dell'intera comunità dell'alta valle del Conca per le attività parascolastiche e sportive pomeridiane. I locali, già non più rispondenti alle normative di sicurezza vigenti a causa di pesanti infiltrazioni di acqua con conseguente formazione di fessure sulle pareti, si sono ulteriormente deteriorati per le abbondanti nevicate e gelate che hanno seriamente compromesso la copertura dell'edificio principale. Su una spesa complessiva di € 70.000 la Fondazione ha deliberato un contributo di € 35.000;
- l'acquisto, da parte del Comune di Belforte all'Isauro, del mezzo utilizzato per il trasporto degli studenti dei vari ordini scolastici e gli anziani. L'attuale scuolabus, infatti, immatricolato nel 1991, non rispondeva più ai requisiti di sicurezza necessari: impossibilitato pertanto a svolgere un servizio basilare ed indispensabile per la popolazione, il Comune ha dovuto inizialmente far ricorso ad una forma di noleggio, ma il notevole aggravio di spesa lo ha indotto all'acquisto di un nuovo mezzo. La Fondazione ha deliberato un contributo di € 30.000;
- la creazione di un Centro per l'Infanzia – Ludoteca in alcuni locali scolastici del Comune di Cantiano finalizzato ad offrire anche ai residenti del territorio uno spazio sicuro che consenta ai bambini di trascorrere in modo educativo e ludico il proprio tempo. Di fronte alla crescente percentuale di famiglie con entrambi i genitori lavoratori, l'incremento nel territorio della domanda di servizi per l'infanzia, il forte sottodimensionamento delle strutture idonee, nonché l'aumento di famiglie monoparentali, il Comune ha ravvisato la necessità di un servizio socio-educativo che soddisfi le aspettative dei genitori e le esigenze di bambini in età pre-scolare. Il progetto comporta un adeguamento dei locali dell'edificio scolastico esistente sulla base delle necessità dei futuri destinatari del Centro. Su una spesa di € 89.700, la Fondazione è intervenuta un contributo complessivo di € 40.000 ripartito su due annualità, di cui € 20.000 nell'esercizio di riferimento.



Carpegna, scuola primaria



Mercatino Conca, Palestra Comunale



Belforte all'Isauro, scuolabus



Cantiano, Centro per l'Infanzia – Ludoteca

Amministrazioni pubbliche della provincia: progetti ed iniziative nell'ambito della formazione

Sempre prestando ascolto alle richieste provenienti dalle Istituzioni pubbliche, la Fondazione ha partecipato sia ad iniziative di aiuto alle difficoltà incontrate dalle famiglie nel territorio, sia alla promozione della formazione giovanile ed all'ampliamento dell'offerta educativa anche in relazione al futuro inserimento lavorativo.

Figurano in tale ambito:

- il "Servizio estivo per ragazzi disabili" dell'Assessorato alle Politiche Educative, Giovanili e Sport del Comune di Pesaro, finalizzato ad organizzare una serie di attività nel periodo estivo rivolte ai disabili frequentanti le scuole superiori di primo e secondo grado. Il servizio offerto, flessibile e ricco di opportunità rispondenti ai bisogni dei soggetti e delle famiglie, stimola al contempo la crescita ed integrazione dei giovani nel tessuto sociale;
- il "Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo della Provincia di Pesaro e Urbino", volto a garantire il diritto allo studio e ad offrire agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori in condizioni economiche disagiate pari opportunità di istruzione tramite l'assegnazione in comodato gratuito dei testi scolastici;
- l'"Esperienza Studio-lavoro" dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo, Sport e Gioco del Comune di Pesaro, che permette agli studenti di sperimentare il settore lavorativo coniugando teoria e pratica, rappresentando al contempo momento di riflessione e opportunità di orientamento universitario;
- l'integrazione del servizio per il completamento dell'orario presso la scuola dell'infanzia di Tavoleto del Consorzio Intercomunale del Montefeltro Ca' Lanciarino (Ente costituito dall'unione dei Comuni di Auditore, Montecalvo in Foglia, Tavoleto ed Urbino), per consentirne l'accesso ai bambini in lista di attesa che non avrebbero potuto altrimenti usufruire del servizio;
- la 35^ "Mostra del Libro per ragazzi" del Comune di Colbordolo, che promuove la lettura tra le giovani generazioni e rappresenta un momento di approfondimento e confronto sul potenziale didattico-pedagogico del linguaggio del fumetto;
- "La Mezzanotte bianca dei bambini", manifestazione dedicata ai più piccoli a cura della Unità Organizzativa Turismo del Comune di Pesaro i cui contenuti educativi e formativi sono finalizzati a trasmettere modelli comportamentali e culturali partendo dal gioco e dalla socializzazione;
- il progetto di alternanza "Scuola-Lavoro" del Comune di Fossombrone, che nel periodo estivo offre ai ragazzi iscritti al terzo e quarto anno della scuola superiore una concreta esperienza nel mondo professionale, al fine di sviluppare maggiore consapevolezza nell'orientare le future scelte lavorative.



"Servizio estivo per ragazzi disabili"



Colbordolo, "Mostra del Libro per ragazzi"



"La Mezzanotte bianca dei bambini"



Progetto "Scuola-Lavoro"



Sempre nel settore, sono state inoltre sostenute alcune importanti realtà associative che svolgono a vari livelli un importante compito formativo.

In particolare si evidenziano:

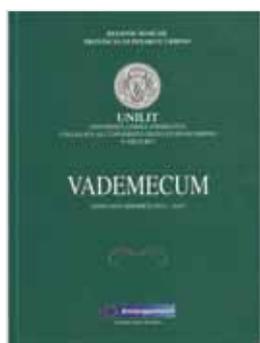
- l'Associazione per la ricerca religiosa "San Bernardino" di Urbino sostenuta sia nell'attività convegnistica, di approfondimento e divulgazione dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" con il seminario di studio dedicato al tema "Popolo e popoli" e la pubblicazione della rivista "Hermeneutica", sia nell'offerta di seminari propedeutici ai corsi dell'Istituto urbinato;
- l'Associazione "Università Libera Itinerante della Terza Età" collegata all'Università degli Studi di Urbino e l'Associazione "Università dell'Età Libera" che con i loro incontri, lezioni e laboratori multidisciplinari coinvolgono una vasta utenza adulta nel tessuto sociale non solo cittadino;
- la Federazione Italiana Scuole Materne – Sede provinciale di Pesaro e Urbino per il corso di formazione e aggiornamento specialistico per il corpo docente delle scuole dell'infanzia non statali.

In ambito formativo più strettamente connesso al mondo del lavoro, si segnalano infine:

- il progetto "Un'alleanza tra scuola e impresa a sostegno dell'orientamento al mondo del lavoro" curato dalla Provincia di Pesaro e Urbino in collaborazione con la Camera di Commercio, nel quale docenti di quattro Istituti superiori tecnici e professionali realizzano un percorso di formazione presso le aziende del territorio per approfondire le tendenze del mercato del lavoro e le competenze istituzionali necessarie all'impresa. Si tratta di un laboratorio congiunto tra docenti ed imprenditori per potenziare la valenza formativa dell'impresa e renderla comunicabile all'esterno;
- lo "Stage in azienda a tempo prolungato" della Confartigianato Imprese di Pesaro e Urbino in collaborazione con l'Istituto I.P.S.I.A. Benelli di Pesaro, nel quale studenti del terzo, quarto e quinto anno potranno sperimentare praticamente quanto appreso sui banchi di scuola in alcuni laboratori odontotecnici della provincia preventivamente selezionati.



Rivista "Hermeneutica"



Associazione "Università Libera Itinerante della Terza Età"

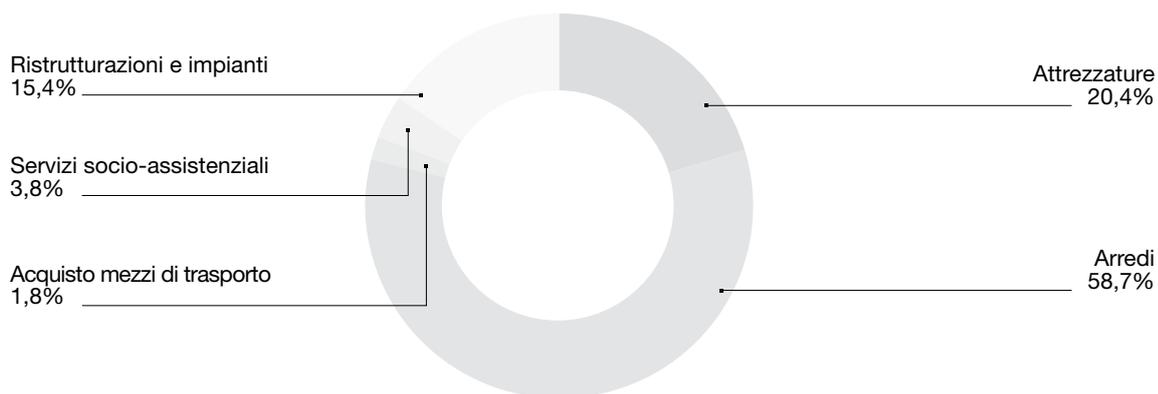


Associazione "Università dell'Età Libera"



"Stage in azienda a tempo prolungato"

ASSISTENZA AGLI ANZIANI



La Fondazione, nella consapevolezza che le aree della disabilità e della fragilità crescono come conseguenza dell'invecchiamento della popolazione e delle relative malattie croniche, ha riservato la consueta attenzione a tali problematiche, concorrendo in particolar modo alla ristrutturazione, potenziamento ed ammodernamento delle strutture preposte all'accoglienza degli anziani, soprattutto non autosufficienti. L'allungamento medio della vita infatti ha portato anche ad un aumento dei tassi di incidenza di alcune patologie invalidanti, che hanno pesanti ricadute sugli anziani e su coloro che ne hanno cura. Il quadro è ulteriormente complicato dalle profonde modifiche degli assetti familiari che determinano una ridotta capacità dei nuclei familiari stessi di risolvere al proprio interno le necessità assistenziali.



In tale contesto e con l'intento di concorrere ad arginare le problematiche sopra esposte, la Fondazione ha finanziato due importanti progetti a valenza pluriennale.

Il primo a favore del Comune di Mombaroccio per l'installazione di un monta lettighe nell'edificio ospitante la residenza protetta "Beato Sante". Tale intervento permette di garantire assistenza sanitaria qualificata ed ospitalità a 40 pazienti non autosufficienti provenienti dai comuni dell'intero territorio provinciale. Il contributo ammonta complessivamente ad € 170.000, di cui € 80.000 nell'esercizio di riferimento.

L'altro progetto riguarda la realizzazione di un Centro diurno – denominato "Casa Lolek" – a cura dell'Associazione Papa Karol Onlus: la struttura, che verrà edificata a Gallo di Petriano con impianti innovativi ed a risparmio energetico, ospiterà fino a 25 pazienti e rappresenta una risposta concreta e funzionale alle esigenze della popolazione anziana del territorio di riferimento. Offrirà un ambiente polivalente ed un alto livello di assistenza: il Centro infatti conterà di un poliambulatorio per visite specialistiche che saranno gratuite per i soggetti indigenti, palestra, locali di aggregazione e ricreativi, laboratorio ed oratorio ed è pensato per diventare un punto di riferimento per l'intera comunità locale. Il contributo ammonta complessivamente ad € 120.000, di cui € 60.000 nel 2012.

Sempre nell'ambito di interventi inerenti strutture per anziani, la Fondazione ha sostenuto con un contributo di € 230.000 l'acquisizione degli arredi per la residenza protetta "Casa Roverella" gestita dal Consorzio Sociale Santa Colomba – Società Cooperativa Sociale. Quest'ultimo ha investito nel potenziamento della struttura attraverso la creazione di ulteriori 94 posti letto, in aggiunta ai 74 già esistenti, con un progetto di ristrutturazione già avviato e che vedrà il termine nel 2013. "Casa Roverella" offrirà assistenza finalizzata al mantenimento della salute globale, in senso più ampio rispetto a quello medico, ed a garantire a ciascun ospite di trascorrere le giornate in modo significativo e piacevole, nei limiti delle proprie condizioni fisiche, mentali e psicologiche.

Consapevole che la situazione degli anziani è particolarmente problematica soprattutto nelle zone periferiche dell'entroterra ove i collegamenti e gli spostamenti risultano difficoltosi, la Fondazione è inoltre intervenuta a supportare le iniziative domiciliari, di integrazione e sostegno sociale a cura del Comune di Carpegna finalizzate a contrastare situazioni di emarginazione e solitudine dell'anziano e favorirne un maggior inserimento nel tessuto cittadino.

Da ricordare infine il sostegno per l'acquisto di un mezzo di trasporto, a cura del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Macerata Feltria, da utilizzare per l'assistenza domiciliare.



Mombaroccio, Residenza protetta "Beato Sante"



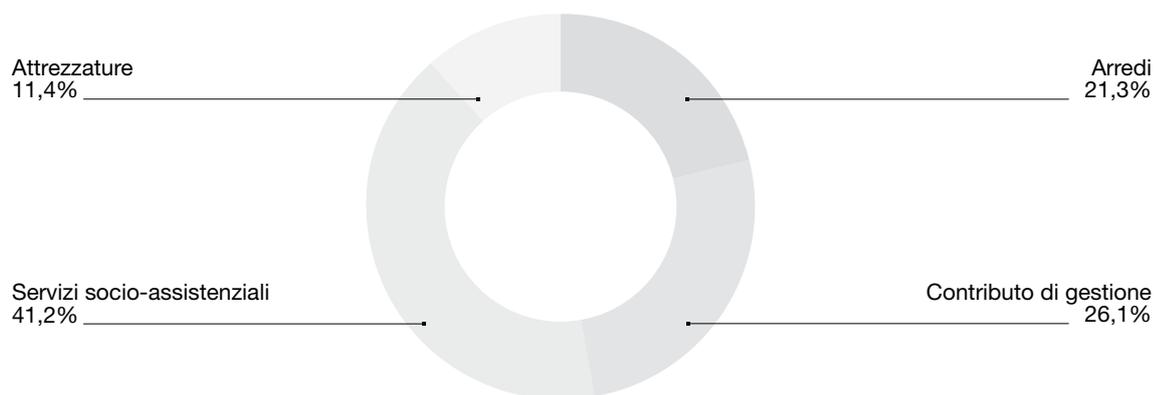
Gallo di Petriano, Centro diurno "Casa Lolek"



Pesaro, Residenza protetta "Casa Roverella"



PATOLOGIE E DISTURBI PSICHICI E MENTALI



La Fondazione ha continuato a riservare attenzione a progetti ed interventi volti a garantire al territorio di riferimento una capillare rete di servizi socio-assistenziali per i disabili mentali e le loro famiglie, al fine di prevenirne processi di marginalizzazione ed esclusione. Ha sostenuto apposite strutture residenziali e diurne che, attraverso programmi formativi personalizzati, si prefiggono come scopo l'integrazione del paziente psichiatrico nel tessuto sociale nel quale si trova ad interagire.



Per le strutture residenziali ricordiamo “Casa Don Gaudiano” e “Casa Marcellina”, gestite dal Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro Onlus in cui vengono accolti soggetti adulti portatori di una doppia patologia fisica e psichica grave, rispettivamente di sesso maschile e femminile. Ad essi vengono offerte una situazione relazionale ed ambientale sicura ed assistenza continuativa tramite una equipe di professionisti. L’obiettivo che tali esperienze residenziali si prefiggono è di rispondere alle esigenze di sostegno e vicinanza emotiva delle persone ospitate, tramite un’esperienza residenziale di tipo familiare che consenta loro di mantenere l’autonomia e le relazioni con il contesto sociale. A tali servizi si accede attraverso l’invio dal settore pubblico: esistono infatti accordi con i Comuni dell’Ambito Territoriale, l’A.S.U.R. Area Vasta e la Regione Marche. La Fondazione ha destinato alla copertura degli oneri di gestione complessivamente € 60.000. Sempre in tale ambito rientra il sostegno al servizio abitativo “Giona” della Cooperativa Sociale Labirinto: la struttura ospita 8 utenti in situazione di disabilità complessa, di età media intorno ai 50 anni e provenienti da contesti familiari ed istituzionali inadeguati rispetto ai loro bisogni. Attraverso la presenza di educatori, essi vengono sostenuti nel percorso quotidiano di crescita personale ed integrazione sociale. La Fondazione è intervenuta con un contributo di € 32.000.

Accanto a tali interventi ormai consuetudinari, la Fondazione ha prestato particolare attenzione ad un progetto, a valenza pluriennale, a cura di “Utopia Società Cooperativa Sociale” che gestisce ad Acquaviva di Cagli una Comunità terapeutica a carattere residenziale per minori con problematiche psichiatriche, soprattutto portatori di patologia legata all’autismo. La Cooperativa ha investito nella realizzazione di una nuova struttura, tramite l’acquisto di un immobile, che accoglierà un numero maggiore di minori (fino ad un massimo di 20). Al fine di rendere pienamente fruibile ed utilizzabile i locali, la Fondazione è intervenuta nell’acquisto degli arredi e delle attrezzature con un contributo complessivo di € 150.000, di cui € 75.000 nel corrente esercizio.

Nel settore figura altresì il sostegno a progetti non residenziali volti a promuovere e sviluppare l’autonomia dei soggetti, quale quello della Cooperativa Sociale De Rerum Natura Società Cooperativa Agricola arl di Cagli inerente al potenziamento della propria Fattoria Sociale, nella quale vengono svolte attività che vanno dalla produzione vivaistica di frutta-verdura all’apicoltura, fino all’ippoterapia. In essa circa 35 utenti con problemi di salute mentale (tra adulti e minori) vengono inseriti in attività occupazionali sostenibili con le potenzialità agricole del territorio, tramite percorsi terapeutici, formativi e di tirocinio. La Fondazione ha destinato a tale progetto un contributo di € 40.000.



Pesaro, Centro Italiano di Solidarietà di Pesaro “, Casa Marcellina”



Pesaro, Cooperativa Sociale Labirinto, Comunità socio-educativa riabilitativa “Giona”



Acquaviva di Cagli, Utopia Società Cooperativa Sociale, Comunità terapeutica residenziale



Cagli, Cooperativa Sociale De Rerum Natura, Fattoria Sociale

Sempre in area di assistenza non residenziale la Fondazione è intervenuta a favore del Centro socio-educativo "Francesca" gestito dalla Montefeltro Cooperativa Sociale a.r.l. Onlus, ed in particolare ai seguenti progetti: "Residenzialità breve", sostegno qualificato alla famiglia per periodi limitati di tempo, "Servizio Senior", ricerca indirizzata a progettare attività educative e riabilitative per contenere i processi di deterioramento cognitivo dei disabili in età avanzata, "Essere atleti e fare sport", esperienza volta a consentire ai disabili di svolgere una pratica sportiva come veicolo di autorealizzazione, conquista di autonomia ed affermazione dell'identità personale. Il contributo complessivo di € 58.000.

Analogo servizio di assistenza ai disabili, con la finalità di accompagnarli nel percorso di autonomia personale e sociale, è offerto dal Centro socio-educativo diurno "L'albero delle storie", gestito dalla Comunità Montana del Catria e Nerone. E' un servizio molto importante nel campo delle politiche sociali del territorio in quanto unica realtà operante nel settore e nel corso degli anni ha riscosso pieno apprezzamento da parte delle famiglie. La Fondazione vi ha destinato un contributo di € 40.000.

Da ricordare l'intervento a favore del Comune di Pietrarubbia per l'inserimento di un minore affetto da grave disabilità in una struttura terapeutica che ne garantisce un'assistenza e formazione altrimenti impossibili al proprio domicilio. La Fondazione ha affiancato il Comune in questa politica sociale con un contributo di € 25.000.

Una particolare menzione merita infine il progetto sperimentale "La scuola per tutti" a cura della Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro, che si pone l'obiettivo di favorire il processo di integrazione scolastica e sociale degli alunni affetti da autismo, tramite il sostegno ad essi offerto da una equipe educativa formata da figure professionali con competenze specifiche ed esperienza pratica. La Fondazione è intervenuta con un contributo pari ad € 22.000.



Urbino, Cooperativa Sociale "Montefeltro", Centro socio-educativo "Francesca"



Cagli, Comunità Montana del Catria e Nerone, Centro socio-educativo diurno "L'albero delle storie"



ELENCO DEGLI INTERVENTI DELIBERATI AI FINI ISTITUZIONALI

Arte, Attività e Beni Culturali	
FONDAZIONE 'ROSSINI OPERA FESTIVAL' - PESARO - (PU) 33 [^] edizione 'Rossini Opera Festival'	340.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo Palazzo Montani 2012 - stanziamento per le attività legate alle manifestazioni convegnistiche e alla pubblica fruizione gestite dalla Montani Antaldi Srl	150.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) realizzazione attività Biblioteca e Musei Oliveriani	110.000
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI SOPRINTENDENZA PER I BENI STORICI ARTISTICI ED ETNOANTROPOLOGICI DELLE MARCHE - URBINO - URBINO - (PU) progetto pluriennale: mostra 'La città ideale'	100.000
COMUNE DI FRATTE ROSA - FRATTE ROSA - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione Palazzo comunale	50.000
COMUNE DI MERCATELLO SUL METAURO - MERCATELLO SUL METAURO - (PU) progetto pluriennale: ampliamento Museo di San Francesco	40.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto pluriennale: pubblicazione II tomo, IV volume della collana 'Historica Pisaurensia'	36.190
ACCADEMIA RAFFAELLO - URBINO - (PU) realizzazione attività artistico-culturale	35.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) 44 [^] edizione 'Urbino Musica Antica Festival Internazionale'	35.000
ENTE CONCERTI DI PESARO - PESARO - (PU) rassegna 'Concerti alla Rocca - Interludio'	30.000
COMUNE DI MONTE GRIMANO TERME - MONTE GRIMANO TERME - (PU) completamento restauro facciata Palazzo Massajoli	29.000
ASSOCIAZIONE TEATRO DI PESARO 'LA PICCOLA RIBALTA' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione immobile da destinare a nuova sede sociale	25.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) acquisto ciclo pittorico 'Banda Grossi' di Massimo Giovanelli	25.000
COMUNE DI FRONTINO - FRONTINO - (PU) 31 [^] edizione 'Premio Nazionale di Cultura Frontino-Montefeltro'	25.000
ASSOCIAZIONE 'AMICI DELLA PROSA' - PESARO - (PU) 65 [^] edizione 'Festival Nazionale d'Arte Drammatica'	25.000
COMUNE DI URBANIA - URBANIA - (PU) 'Primaverarte', mostre ed iniziative a Palazzo Ducale	25.000

ASSOCIAZIONE CULTURALE 'SOCIETÀ PESARESE DI STUDI STORICI' - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale ed editoriale	25.000
FONDAZIONE 'CARLO E MARISE BO PER LA LETTERATURA EUROPEA MODERNA E CONTEMPORANEA' - URBINO - (PU) realizzazione attività Biblioteca e culturale	25.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di attività didattica sulle raccolte d'arte a Palazzo Montani Antaldi in collaborazione con i Musei Civici	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) Fondo spese gestione e manutenzione Chiesa dell'Annunziata	20.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) 'Festival della felicità'	20.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) volume 'Storia dei Duchi di Urbino' di Sir J. Dennistoun: presentazione a Pesaro	16.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) mostra 'Fano, Pesaro, Rimini per Simone Cantarini, genio ribelle 1612-2012'	15.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività culturale	10.000
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) iniziative culturali	10.000
COMUNE DI URBINO - URBINO - (PU) restauro tela 'S. Pietro che battezza i Santi' sita nella Chiesa di S. Francesco	10.000
A.C.R.I. ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM) mostra 'R'Accolte si apre. Capolavori barocchi dell'arte emiliana. Fondazioni e arte on line'	10.000
AMMINISTRAZIONE DELLA CAPPELLA DEL SS. SACRAMENTO NELLA METROPOLITANA DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività musicale, culturale e formativa	8.000
DOPOLAVORO AZIENDALE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - BANCA MARCHE - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	8.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) volume 'La Sainte et la cité. Micheline de Pesaro, tertiaire franciscaine' di J. Dalarun: traduzione e stampa	8.000
ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA ATTIVITÀ TEATRALI A.M.A.T. - ANCONA - (AN) 'Andar per fiabe' storie fantastiche nei teatri della provincia di Pesaro e Urbino	8.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - ARCHIVIO STORICO E BIBLIOTECA DIOCESANA - PESARO - (PU) pubblicazione n.16 collana 'Frammenti'	7.644
CNA CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA SEDE PROVINCIALE - PESARO - (PU) 'Pesaro Photo Festival'	7.000



ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) mostra 'La stanza degli avori'	7.000
CIRCOLO A.C.L.I. - CENTRO UNIVERSITARIO - URBINO - (PU) 'Conversazioni di Palazzo Petrangolini'	7.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'IL TEATRO DEGLI ARTISTI' - PESARO - (PU) realizzazione attività espositivo-culturale	6.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Pesaromemolab'	5.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) stanziamento per 'Premio di Poesia Dialettale Odoardo Giansanti detto Pasqualon'	5.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'L'ANFORA' - NOVILARA - (PU) stampa volume 'Novilara - Un borgo di città tra mare ed entroterra'	4.780
ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCATELLESE - MERCATELLO SUL METAURO - (PU) rassegna 'Musica&Musica'	4.000
ASSOCIAZIONE ARCHEOCLUB D'ITALIA - SEDE DI PESARO - PESARO - (PU) 16^ edizione rassegna 'Vedere l'Archeologia'	4.000
ASSOCIAZIONE 'ARCI NUOVA ASSOCIAZIONE' COMITATO PROVINCIALE - PESARO - (PU) manifestazione 'Burattini Opera Festival'	4.000
ASSOCIAZIONE PRO LOCO PIOBBICO - PIOBBICO - (PU) progetto 'Il Rinascimento alla corte dei Brancaleoni'	4.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) rassegna 'L'angolo della poesia'	4.000
'L'ERMA' DI BRETSCHNEIDER SRL - ROMA - (RM) acquisto copie volume 'Marco Livio Druso Claudiano. Per la storia di Pesaro in età romana'	3.900
ORDINE DEI GIORNALISTI CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE - ANCONA - (AN) mostra itinerante 'Giornali e Arte'	3.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI 'URBINO E LA PROSPETTIVA' - URBINO - (PU) realizzazione attività culturale	3.000
ASSOCIAZIONE MUSICALE 'CORO FILARMONICO DI PESARO' G. ROSSINI - SAN CARLO - PESARO - (PU) 16^ edizione 'Estate Musicale Pesarese' e 'Concerti di Pasqua'	3.000
PARROCCHIA DI CRISTO RE - PESARO - (PU) rassegna concertistica 'Vesperi d'organo a Cristo Re'	3.000
ASSOCIAZIONE RIEVOCAZIONI STORICHE 'URBINO DUCALE' - URBINO - (PU) realizzazione attività di promozione storico-culturale	3.000
ASSOCIAZIONE 'PRO URBINO' - URBINO - (PU) manifestazione 'Le Vie dei Presepi'	3.000
COMUNE DI MONTECICCARDO - MONTECICCARDO - (PU) mostra 'Memoriale dal Convento Eliseo Mattiacci - Un'opera dal bosco'	3.000

COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) concerto di Capodanno 2012	3.000
EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA - ROMA - (RM) acquisto copie volume 'Le strade della filologia'	2.610
28° REGGIMENTO 'PAVIA' - PESARO - (PU) iniziative celebrative 152° costituzione 28° Reggimento 'Pavia'	2.500
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) presentazione stemma malatestiano realizzato da Claudio Mari per Castello di Novilara	2.200
EDITORIALE JACA BOOK SPA - MILANO - (MI) acquisto copie volume 'Le Marche romaniche'	2.100
ASSOCIAZIONE DANZE ANTICHE - MILANO - (MI) workshop 'Guglielmo da Pesaro'	2.000
ASSOCIAZIONE 'CORO POLIFONICO SAN CARLO' - PESARO - (PU) iniziative celebrative 30° costituzione	2.000
CENTRO CULTURALE CITTÀ IDEALE - PESARO - (PU) mostra '150 Anni di Sussidiarietà - Le forze che cambiano la storia sono le stesse che cambiano il cuore dell'uomo'	2.000
CORO POLIFONICO 'JUBILATE' - CANDELARA - (PU) Festival di musica antica 'Musicae amoeni loci'	2.000
CIRCOLO DELLA STAMPA DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività culturale	2.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'VIA PASSERI 83 - GALLERIA ED INTERIOR DESIGN' - PESARO - (PU) mostra 'Gli Oggetti Ritrovati' di Michele Provinciali	2.000
CENTRO STUDI 'GIUSEPPE MAZZINI' - FERMIGNANO - (PU) realizzazione attività culturale ed editoriale	2.000
PREFETTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) interventi conservativi presso Palazzo Ducale in occasione visita Presidente Repubblica	2.000
ASSOCIAZIONE 'ORCHESTRA DA CAMERA DI PESARO' - PESARO - (PU) borse di studio per IX Concorso Internazionale 'Città di Pesaro'	1.500
CIRCOLO FILATELICO NUMISMATICO PESARESE - PESARO - (PU) realizzazione attività espositiva	1.500
FONDAZIONE 'ENTE OLIVIERI' - PESARO - (PU) conferenza Umberto Eco 'Memoria e dimenticanza'	1.500
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI URBINO - URBINO - (PU) pubblicazione 'Il signor Bruschino' R.O.F. 2012	1.500
FONDAZIONE LIBRO APERTO - DI CULTURA LIBERALDEMOCRATICA - RAVENNA - (RA) acquisto copie volume 'Della economia pubblica e delle sue attinenze colla morale e col diritto'	1.500
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) corredo fotografico V volume collana 'Historica Pisaurensia'	1.022



CIRCOLO DI FALCONERIA 'LO STROZZIERE' - APECCHIO - (PU) manifestazione 'A caccia con il falco'	1.000
VENERABILE COMPAGNIA DELLA MORTE - URBINO - (PU) apertura estiva Oratorio XVI secolo	1.000
ASSOCIAZIONE 'CORALE DI FOSSOMBRONE' - FOSSOMBRONE - (PU) concerto di Natale	1.000
CORO POLIFONICO 'G. GIOVANNINI' - FERMIGNANO - (PU) manifestazione 'Autunno in musica'	1.000
COMUNE DI SANT'ANGELO IN LIZZOLA - S.ANGELO IN LIZZOLA - (PU) rassegna di musica e poesia 'di Versi di Note'	1.000
COMPLESSO BANDISTICO AUTONOMO DI CANDELARA - CANDELARA - (PU) realizzazione attività didattico-musicale	1.000
ASSOCIAZIONE CULTURALE 'IL SAGITTARIO DELLE IDEE' - PIANDIMELETO - (PU) dvd favola animata 'C'era una volta una candela'	1.000
Totale	1.431.446

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE AREA VASTA N. 1 - FANO - (PU) acquisto TC per Presidio Ospedaliero di Urbino	484.000
AZIENDA OSPEDALIERA 'OSPEDALI RIUNITI MARCHE NORD ' - PESARO - (PU) acquisto attrezzature per vari reparti	327.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di integrazione e implementazione accesso specialistico sanitario nella Casa Circondariale di Pesaro	45.000
ASSOCIAZIONE DEL DIABETICO DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto educativo-terapeutico 'Diabete'	16.000
FONDAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO 'PROF. E. SGARBI' ONLUS - PESARO - (PU) progetto 'Cuore e Scuola'	15.000
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) corsi formativi per operatori del sorriso e di specializzazione per clown dottori	8.000
GUARDIA DI FINANZA - COMANDO REGIONALE MARCHE - ANCONA - (AN) allestimento ambulatorio per diagnosi malattie correlate a rischi professionali	5.000
Totale	900.000

Volontariato, Filantropia e Beneficenza	
ASSOCIAZIONE 'AZOBÈ' ONLUS - PESARO - (PU) progetto pluriennale: ristrutturazione immobile da destinare a Casa di Accoglienza per minori	200.000
FONDAZIONE CON IL SUD - ROMA - (RM) Fondazione con il Sud - quota esercizio 2012	120.773
COOPERATIVA SOCIALE 'L'IMPREVISTO' ARL - PESARO - (PU) ristrutturazione immobile da destinare a Comunità terapeutica femminile	100.000
TIQUARANTUNO B SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE 'T41 B' - PESARO - (PU) progetto pluriennale: potenziamento piano di sviluppo della Cooperativa tramite acquisto macchinari	80.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	80.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività caritative ed assistenziali	71.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	60.000
COMUNE DI BORGO PACE - BORGO PACE - (PU) progetto pluriennale: realizzazione centro polivalente per bambini, adolescenti e famiglie	50.000
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PER L'ASSISTENZA AGLI SPASTICI E DISCINETICI - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	50.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA MALATTIA DI ALZHEIMER ONLUS A.I.M.A. PESARO ONLUS - PESARO - (PU) progetto 'Aiuto Gioco Ricevo'	50.000
A.C.R.I. ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA - ROMA - (RM) iniziativa a favore popolazioni Emilia Romagna colpite dal terremoto	45.000
CANAAN COOPERATIVA SOCIALE - MONTELABBATE - (PU) interventi di ristrutturazione e manutentivi immobile ospitante Comunità Educativa di Canaan	40.000
'ONLUS - ISTITUTO ONCOLOGICO PESARESE RAFFAELE ANTONIELLO' - PESARO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita	40.000
FONDAZIONE 'ANTITALIAONLUS' DELEGAZIONE DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita e prosecuzione progetto 'Igiene alla persona'	35.000
COMUNITÀ MONTANA DEL MONTEFELTRO - CARPEGNA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	30.000



CROCE EUROPA VALCONCA P.A. - MERCATINO CONCA - (PU) progetto pluriennale: acquisto ambulanza	25.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) interventi manutentivi 'Casa S. Giuseppe Moscati'	25.000
FONDAZIONE 'OPERA DI RELIGIONE DELL'ARCIDIOCESI DI PESARO' - PESARO - (PU) progetto 'Una casa di accoglienza per i senza fissa dimora'	25.000
'PIÙ IN LÀ COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS' - PESARO - (PU) acquisto automezzo	22.000
UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto di consulenza 'Equipe' per minorati sensoriali	20.000
A.V.I.S. ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE PROVINCIALE PESARO E URBINO ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività di promozione dell'emoscambio	18.000
FONDAZIONE 'ANTITALIA ONLUS' COMITATO DI URBINO - URBINO - (PU) realizzazione attività di assistenza oncologica domiciliare gratuita e acquisto attrezzature	17.000
COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE - CAGLI - (PU) progetto 'Universo famiglia'	15.000
FONDAZIONE 'ANTITALIAONLUS' DELEGAZIONE DI PESARO - PESARO - (PU) allestimento ambulatorio vascolare extraospedaliero	15.000
COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ A.R.L. 'GIANFRANCO VALERIANI' - CARPEGNA - (PU) ricostruzione serra nell'ambito attività vivaistica per reinserimento lavorativo soggetti diversamente abili	15.000
COMUNE DI MONTECALVO IN FOGLIA - MONTECALVO IN FOGLIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. 'LA GINESTRA' - PESARO - (PU) realizzazione attività di reinserimento lavorativo per soggetti svantaggiati	15.000
ASSOCIAZIONE 'LA GILDA' - PESARO - (PU) progetto 'Gruppi di auto-aiuto'	15.000
ASSOCIAZIONE 'CDO PIAZZA DEL LAVORO DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
ASSOCIAZIONE 'AZOBÈ' ONLUS - PESARO - (PU) progetto socio-educativo 'Crescere'	15.000
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI - A.V.O. - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	13.000
ASSOCIAZIONE 'VOCI SU VOCI' ONLUS - SANT'ANGELO IN LIZZOLA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	12.000

COMUNE DI APECCHIO - APECCHIO - (PU) progetto di inclusione lavorativa tramite borse lavoro per giovani ed adulti a rischio di emarginazione	12.000
FONDAZIONE DON GAUDIANO ONLUS - PESARO - (PU) realizzazione attività istituzionale di sensibilizzazione e formazione sociale e culturale	12.000
CONVENTO DEI FRATI MINORI DI SAN GIOVANNI BATTISTA - PESARO - (PU) interventi manutentivi Casa di Accoglienza 'Frà Arduino Priori'	12.000
ARCIDIOCESI DI URBINO, URBANIA, SANT'ANGELO IN VADO - URBINO - (PU) realizzazione attività caritative e assistenziali	12.000
COMUNE DI FERMIGNANO - FERMIGNANO - (PU) ristrutturazione immobile sede attività socio-assistenziali ed aggregative	12.000
ASSOCIAZIONE 'LA CITTÀ DELLA GIOIA' - PESARO - (PU) 'Progetto Qualità 2012'	12.000
COMUNE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	10.000
COOPERATIVA SOCIALE 'L'IMPREVISTO' ARL - PESARO - (PU) sostegno attività socio-assistenziale di reinserimento femminile	10.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Volontari per il quartiere'	10.000
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PESARO - PESARO - (PU) progetto di presidio acquatico in località Baia Flaminia	8.500
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	8.000
ASSOCIAZIONE 'INSIEME' - PESARO - (PU) 'Progetto Estate' soggiorno-vacanza per disabili	8.000
ARCIDIOCESI DI PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Oratori in rete'	8.000
ASSOCIAZIONE 'A.TRE.CON' ASSOCIAZIONE TREBBIANTICO CON - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-aggregativa	8.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI AIUTO ALLA VITA' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale per la tutela della maternità	8.000
ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2090 - CLUB DI PESARO - PESARO - (PU) progetto umanitario in Brasile	6.000
ASSOCIAZIONE 'ETIOPIA'S STREET CHILDREN VILLAGGIO DEI RAGAZZI SORRIDENTI ONLUS' - PESARO - (PU) progetto umanitario in Etiopia	6.000
ASSOCIAZIONE 'CENTRO DI SOLIDARIETÀ DELLA COMPAGNIA DELLE OPERE DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	5.000



ASSOCIAZIONE PESARESE PER I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE ONLUS - PESARO - (PU) progetto 'La realtà virtuale nel trattamento dei disturbi del comportamento alimentare'	5.000
PARROCCHIA SAN CARLO BORROMEO - PESARO - (PU) allestimento campo sportivo polifunzionale	5.000
QUESTURA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) iniziativa con finalità benefiche	4.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE - A.I.D.O. ONLUS - SEZIONE PROVINCIALE - PESARO - (PU) progetto di sensibilizzazione 'Dona una nuova vita'	4.000
ASSOCIAZIONE 'AMICIZIA E SOLIDARIETÀ' - FRONTONE - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	4.000
ASSOCIAZIONE 'TELEFONO AMICO DI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale e di ascolto	3.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA SEZIONE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
A.V.A.P. ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO ANTIDROGA PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
PARROCCHIA SANTA MARIA IMMACOLATA - GALLO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	3.000
ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO ONLUS SEDE PROVINCIALE DI PESARO URBINO - PESARO - (PU) pubblicazione periodico associativo 'Anmil Oggi'	2.500
I. R. S. L'AURORA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - GRADARA - (PU) iniziativa celebrativa 'Lasciamo il segno'	2.000
FONDAZIONE BANCO FARMACEUTICO ONLUS - MILANO - (MI) 12° Giornata Nazionale della Raccolta del Farmaco	1.900
COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO - BELFORTE ALL'ISAURO - (PU) acquisto servoscala per minore disabile	1.600
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA A.N.M.I. GRUPPO 'V. ROSSI' PESARO - PESARO - (PU) rimozione barriere architettoniche 'Lido del Marinaio'	1.000
ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI ADDISON - MESTRE - (VE) convegno 'Morbo di Addison: una malattia da conoscere'	500
Totale	1.559.773

Educazione, Istruzione e Formazione	
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO 'CARLO BO' - URBINO - (PU) realizzazione attività formativa, didattica e di ricerca dell'Ateneo	380.000
ASSOCIAZIONE 'PESARO STUDI ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEGLI STUDI SUPERIORI E UNIVERSITARI PESARO' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	252.582
COMUNE DI ACQUALAGNA - ACQUALAGNA - (PU) progetto pluriennale: ampliamento asilo nido e creazione scuola materna	100.000
COMUNE DI SASSOFELTRIO - SASSOFELTRIO - (PU) progetto pluriennale: ampliamento plesso scolastico	50.000
ISTITUTO SUPERIORE SCIENZE RELIGIOSE 'GIOVANNI PAOLO II' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	50.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) progetto pluriennale: interventi manutentivi edificio ospitante scuola primaria	35.000
COMUNE DI MONDAVIO - MONDAVIO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione asilo nido	35.000
LAPOLIS LABORATORIO DI STUDI POLITICI E SOCIALI - URBINO - (PU) progetto 'Osservatorio sulla cittadinanza e l'immigrazione in Europa'	35.000
COMUNE DI MERCATINO CONCA - MERCATINO CONCA - (PU) interventi di messa a norma e sistemazione impermeabilizzazione Palestra Comunale	35.000
FONDAZIONE 'GIUSEPPE OCCHIALINI' C/O COMUNE DI FOSSOMBRONE - FOSSOMBRONE - (PU) realizzazione attività didattico-formativa nell'ambito della promozione della ricerca	35.000
COMUNE DI BELFORTE ALL'ISAURO - BELFORTE ALL'ISAURO - (PU) acquisto mezzo di trasporto per studenti e anziani	30.000
'LA NUOVA SCUOLA SOCIETÀ COOPERATIVA A.R.L.' - PESARO - (PU) borse di studio per studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate	30.000
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto didattico-multimediale 'Le piccole scuole, scuole di qualità'	20.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Un'alleanza tra scuola e impresa a sostegno dell'orientamento al mondo del lavoro'	20.000
COMUNE DI CANTIANO - CANTIANO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione Centro per l'infanzia - Ludoteca	20.000
ISTITUTO SUPERIORE PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - ISIA - URBINO - (PU) Premio Nazionale delle Arti edizione 2012	20.000



CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA 'GIOACHINO ROSSINI' - PESARO - (PU) realizzazione attività concertistica in collaborazione con Fondazione Gioventù Musicale d'Italia	15.000
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA RELIGIOSA 'SAN BERNARDINO' - URBINO - (PU) seminario 'Popolo e Popoli' e pubblicazione rivista 'Hermeneutica'	14.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) 'Servizio estivo per ragazzi disabili'	10.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'G. LEOPARDI' - PESARO - (PU) progetto 'Miglioriamo l'ambiente di apprendimento'	8.000
COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE - CAGLI - (PU) 'Laboratori di letto-scrittura' per bambini con difficoltà di apprendimento	8.000
DIREZIONE DIDATTICA STATALE 'ELIO TONELLI' PESARO - PESARO - (PU) progetto 'Rete INTEGRAndo-form-AZIONE e PONTI digitALI' per l'integrazione scolastica e interculturale	8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'D. BRAMANTE' - FERMIGNANO - (PU) progetto di riordino infrastrutture tecnologiche	8.000
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEL MONTEFELTRO CA' LANCIARINO - MONTECALVO IN FOGLIA - (PU) integrazione servizi educativi	8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) progetto didattico-formativo 'Tecnologia e apprendimento - finestra aperta sul pianeta Insegnare con la L.I.M.'	8.000
FONDAZIONE 'MISSIONARIE DELLA FANCIULLEZZA' - PESARO - (PU) progetto 'Il mio amico digitale'	8.000
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'L. PIRANDELLO' - PESARO - (PU) progetto 'Disturbi specifici di apprendimento (DSA): come aiutare e tutelare gli alunni/ studenti che ne sono affetti e trasformare le difficoltà in risorsa'	8.000
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE 'DONATO BRAMANTE' - PESARO - (PU) progetto didattico-educativo 'Verso Oriente'	7.500
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) 'Esperienza Studio - Lavoro'	7.000
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE 'F.M. II DELLA ROVERE' - URBANIA - (PU) allestimento aula informatica	6.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'G. BINOTTI' - PERGOLA - (PU) progetto 'Orto biologico scolastico'	5.000
ISTITUTO STATALE TECNICO PER GEOMETRI 'G. GENGA' - PESARO - (PU) progetto 'Biblioteca viva'	5.000
ASSOCIAZIONE PER LA RICERCA RELIGIOSA 'SAN BERNARDINO' - URBINO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	5.000

CONFARTIGIANATO IMPRESE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) 'Paolo Crepet incontra le famiglie'	5.000
SCUOLA MATERNA PARITARIA PARROCCHIALE 'CUORE IMMACOLATO DI MARIA' - FRONTONE - (PU) interventi manutentivi straordinari copertura edificio scolastico	5.000
PROVINCIA DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Servizio di comodato d'uso gratuito dei libri di testo'	5.000
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA DI I° GRADO DI S. ANGELO IN VADO, MERCATELLO SUL METAURO, BORGO PACE – S. ANGELO IN VADO - (PU) 'Progetto Disagio: le istituzioni rispondono 7' per ragazzi con disturbi di apprendimento e difficoltà relazionali	5.000
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Baskin: uno sport per tutti e di tutti'	5.000
ISTITUTO STATALE D'ARTE SCUOLA DEL LIBRO URBINO - URBINO - (PU) mostra 'L'arte di illustrare il libro' - Le illustrazioni della Scuola del Libro 1930-2012	4.700
COMUNE DI COLBORDOLO - COLBORDOLO - (PU) 35^ Mostra del Libro per ragazzi	4.000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) 'Premio Paolo Nonni per i giovani giornalisti'	4.000
FEDERAZIONE UNIVERSITARIA CATTOLICA ITALIANA - ROMA - (RM) 61° Congresso Nazionale	3.000
ISTITUTO COMPRENSIVO VILLA SAN MARTINO - PESARO - (PU) acquisto attrezzatura informatica	3.000
ASSOCIAZIONE 'UNIVERSITÀ LIBERA ITINERANTE DELLA TERZA ETÀ' COLLEGATA ALL'UNIVERSITÀ 'CARLO BO' DI URBINO - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	3.000
CONFARTIGIANATO IMPRESE DI PESARO E URBINO - PESARO - (PU) progetto 'Stage in azienda a tempo prolungato'	3.000
FEDERAZIONE ITALIANA SCUOLE MATERNE PRESIDENZA PROVINCIALE - PESARO - (PU) corso di formazione e aggiornamento specialistico	3.000
ASSOCIAZIONE 'UNIVERSITÀ DELL'ETÀ LIBERA' - PESARO - (PU) realizzazione attività didattico-formativa	3.000
ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTELABBATE - MONTELABBATE - (PU) progetto didattico 'A scuola cresciamo insieme'	2.500
ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO 'D. ALIGHIERI' - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'Mini-guide'	2.000
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE 'G. MARCONI' PESARO - PESARO - (PU) progetto didattico-formativo 'La cultura del dialogo'	2.000



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE 'LUIGI DONATI' - FOSSOMBRONE - (PU) istituzione Scuola di Alta Formazione di studi 'Silvano Federici'	2.000
COMUNE DI PESARO - PESARO - (PU) 'La Mezzanotte bianca dei bambini'	2.000
COMUNE DI FOSSOMBRONE - FOSSOMBRONE - (PU) Tirocini Formativi Alternanza 'Scuola-Lavoro'	2.000
ASSOCIAZIONE 'L'AFRICA CHIAMA ONLUS' - FANO - (PU) progetto 'A scuola di ... solidarietà'	1.500
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - PESARO - (PU) VII Campionato di Giornalismo tra scuole medie della provincia di Pesaro e Urbino: premiazione	1.500
COMITATO ORGANIZZATIVO PREMIO GIORNALISTICO VALERIO VOLPINI C/O IL NUOVO AMICO SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - PESARO - (PU) VIII edizione Premio giornalistico 'Valerio Volpini'	1.500
ARCIDIOCESI DI PESARO – UFFICIO SCUOLA - PESARO - (PU) concorso a premi	1.500
Totale	1.360.282

Assistenza agli Anziani	
CONSORZIO SOCIALE SANTA COLOMBA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - PESARO - (PU) acquisto arredi per Residenza Protetta 'Casa Roverella' del Centro Residenziale per anziani Santa Colomba	230.000
COMUNE DI MOMBAROCCIO - MOMBAROCCIO - (PU) progetto pluriennale: installazione montalettighe per residenza protetta per anziani 'Beato Sante'	80.000
ASSOCIAZIONE PAPA KAROL ONLUS - FANO - (PU) progetto pluriennale: realizzazione Centro diurno per anziani 'Casa Lolek'	60.000
COMUNE DI CARPEGNA - CARPEGNA - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale	15.000
GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DI MACERATA FELTRIA - MACERATA FELTRIA - (PU) acquisto mezzo per attività di assistenza domiciliare e trasporto a chiamata	7.000
Totale	392.000

Patologie e Disturbi Psicici e Mentali	
UTOPIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - ACQUAVIVA DI CAGLI - (PU) progetto pluriennale: acquisto arredi ed attrezzature per Comunità Acquaviva di Cagli	75.000
MONTEFELTRO COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS - URBINO - (PU) realizzazione attività socio-assistenziale Centro socio-educativo 'Francesca'	58.000
COMUNITÀ MONTANA DEL CATRIA E NERONE - CAGLI - (PU) realizzazione attività Centro socio-educativo diurno per disabili 'L'albero delle storie'	40.000
COOPERATIVA SOCIALE DE RERUM NATURA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA ARL - CAGLI - (PU) potenziamento Fattoria Sociale De Rerum Natura tramite acquisto terreni ed attrezzature	40.000
'LABIRINTO COOPERATIVA SOCIALE' - PESARO - (PU) sostegno attività socio-assistenziale Comunità socio-educativa riabilitativa 'Giona'	32.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale svolta in 'Casa Don Gaudiano'	30.000
CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETÀ DI PESARO - PESARO - (PU) realizzazione attività assistenziale svolta in 'Casa Marcellina'	30.000
COMUNE DI PIETRARUBBIA - PIETRARUBBIA - (PU) inserimento minore presso struttura terapeutica	25.000
COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTO E MEDIO METAURO - URBANIA - (PU) progetto 'La scuola per tutti - Sezione Autismo'	22.000
Totale	352.000







ANALISI DELLA GESTIONE



Palazzo Montani Antaldi,
vaso a balaustro in maiolica del XVIII secolo

In questa sezione viene fornita una rappresentazione grafica e sintetica dell'andamento della gestione economico-patrimoniale.

Gli indicatori presi in considerazione sono quelli elaborati nel report annuale di analisi predisposto dall'A.C.R.I..

I dati della Fondazione sono messi a confronto con quelli delle Fondazioni medio-grandi e con quelli relativi all'intero sistema delle Fondazioni di origine bancaria.

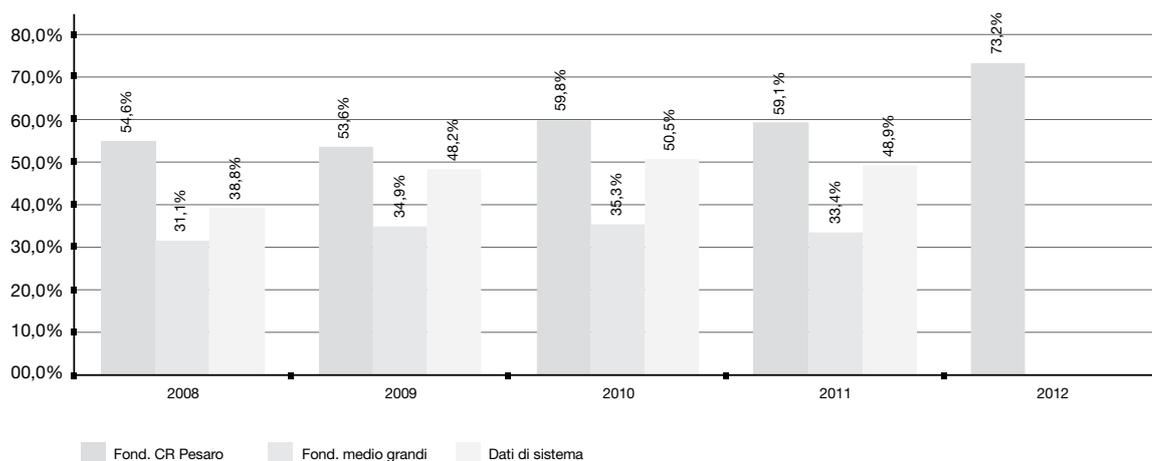


Diversificazione degli investimenti

1) Incidenza della partecipazione nella conferitaria sul patrimonio

73,2%

Partecipazione nella conferitaria
Patrimonio

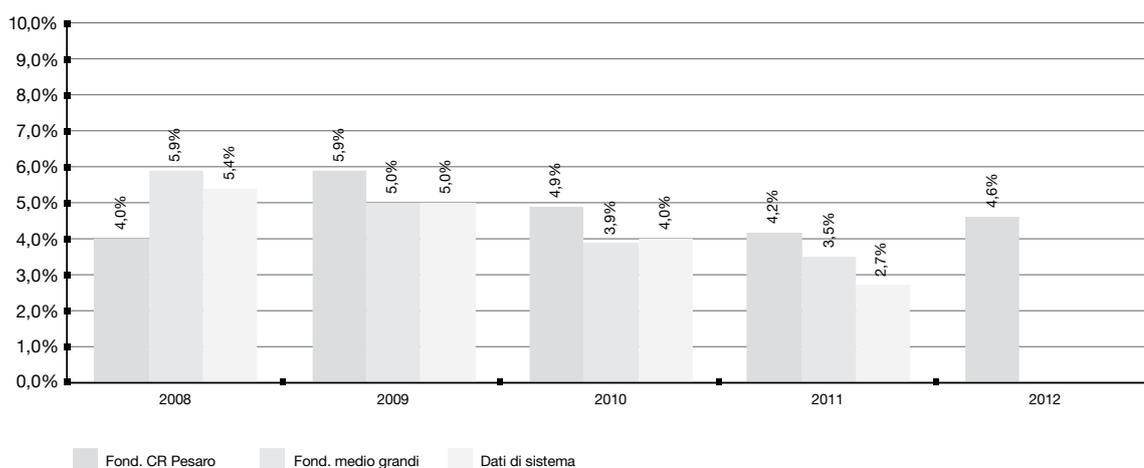


Redditività

2) Redditività ordinaria del patrimonio

4,6%

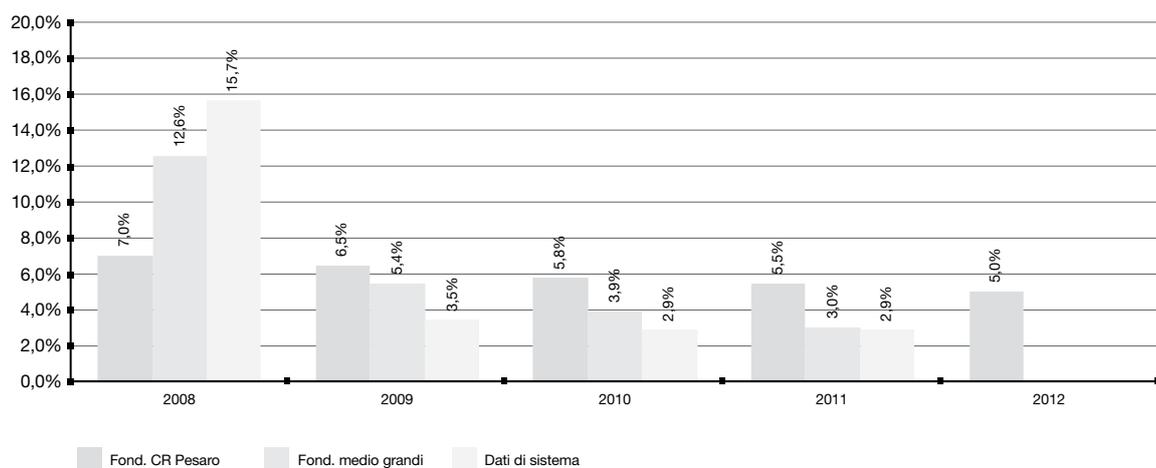
Proventi ordinari
Patrimonio medio



3) Redditività della partecipazione nella banca conferitaria

5,0%

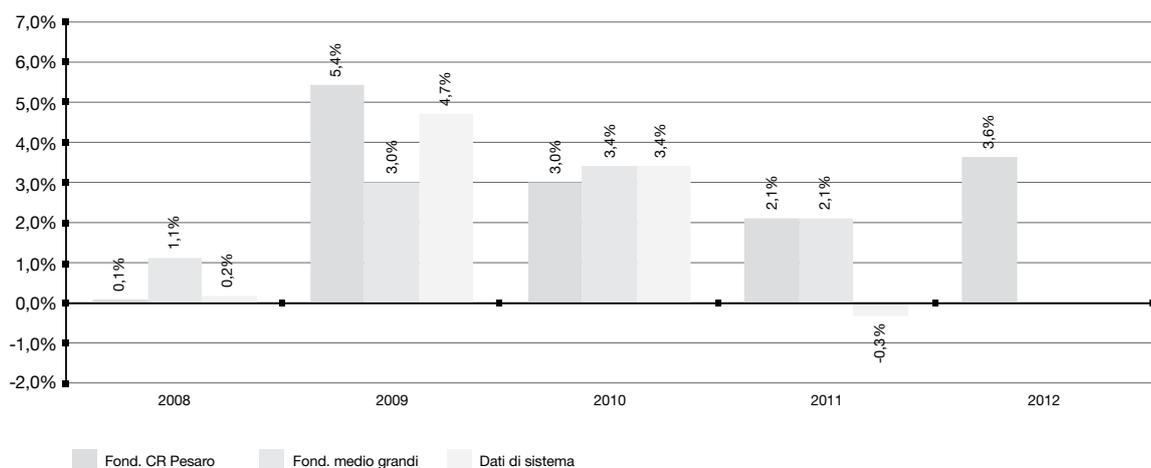
Dividendi
Partecipazione media nella conferitaria



4) Redditività degli investimenti finanziari

3,6%

Proventi finanziari
Investimenti finanziari medi



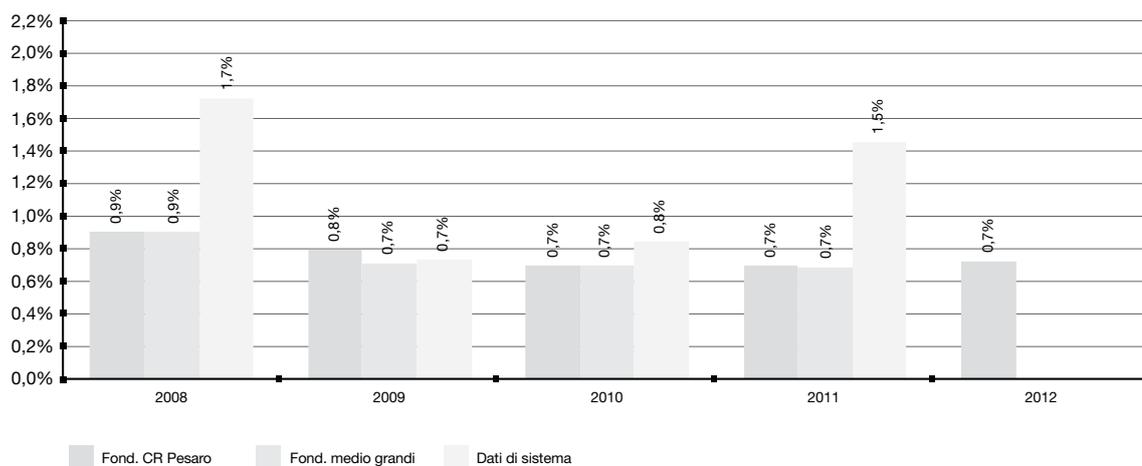


Operatività

5) Incidenza degli oneri di funzionamento su media patrimonio

0,7%

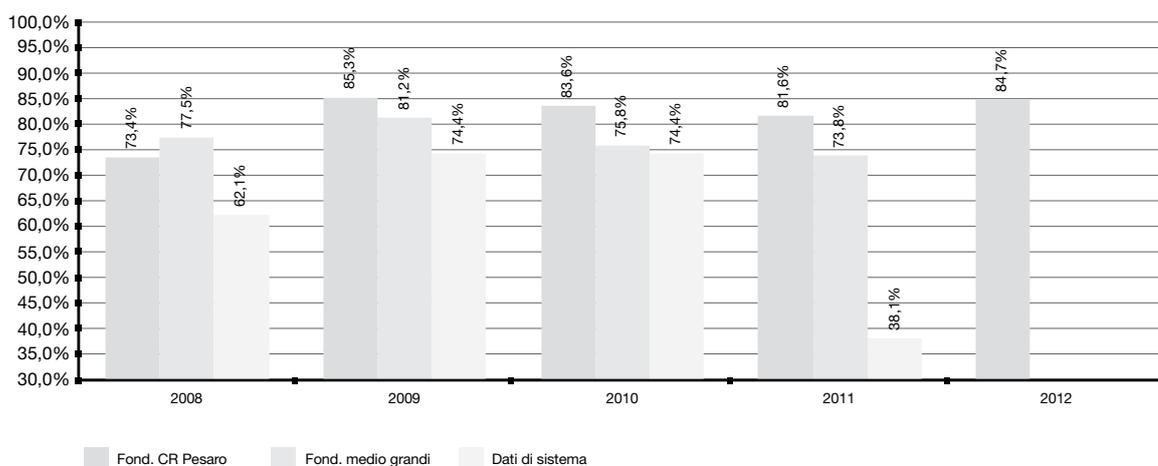
Oneri di funzionamento
Patrimonio medio



6) Incidenza dell'avanzo di gestione sui proventi totali

84,7%

Avanzo d'esercizio
Proventi totali

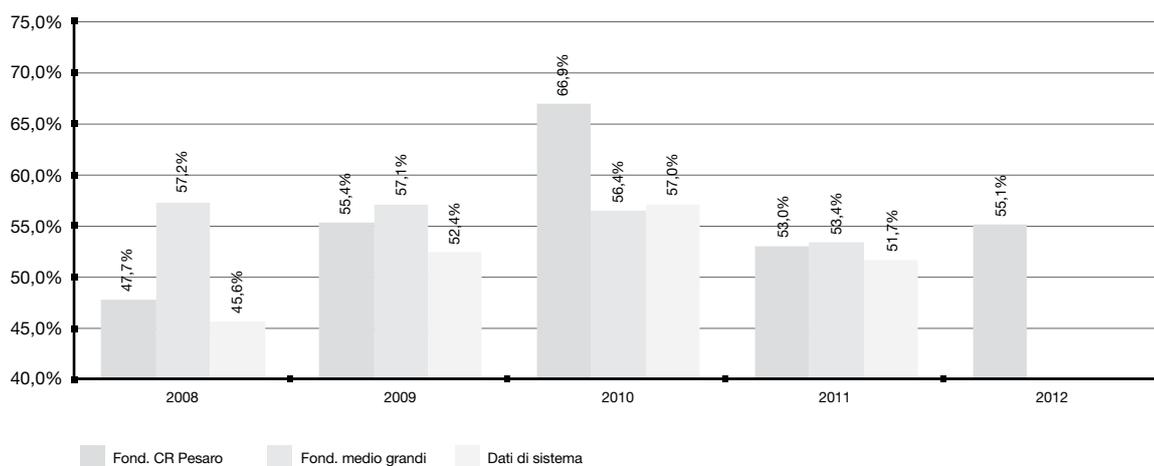


Attività erogativa

7) Incidenza dell'attività istituzionale sui proventi totali

55,1%

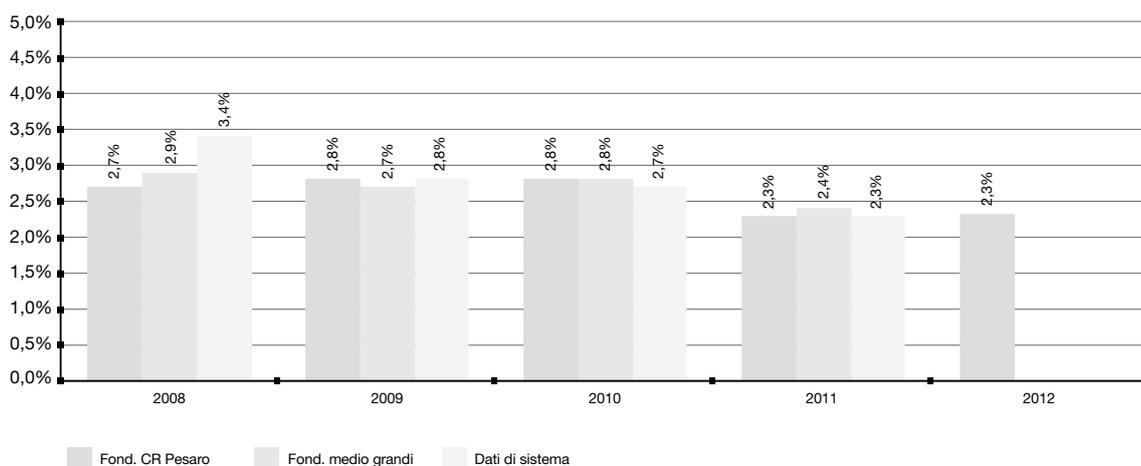
Attività istituzionale
Proventi totali



8) Incidenza delle erogazioni deliberate sul patrimonio medio

2,3%

Erogazioni deliberate
Patrimonio medio









Palazzo Montani Antaldi,
ceramiche pesaresi del XVIII secolo

TAVOLE DI BILANCIO

TAVOLE DI BILANCIO

Stato Patrimoniale - Attivo		2012	2011	Differenze
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.818.101	2.801.676	16.425
a)	beni immobili	1.165.715	1.165.715	0
	- di cui strumentali	1.165.715		
b)	beni mobili d'arte	1.640.275	1.618.275	22.000
c)	beni mobili strumentali	12.111	17.686	-5.575
2	Immobilizzazioni finanziarie	248.577.066	213.835.353	34.741.713
a)	partecipazioni in società/enti strumentali	9.866.111	9.866.111	0
	- di cui di controllo	8.299.187		
b)	altre partecipazioni	209.842.217	169.100.272	40.741.945
	- di cui di controllo	0		
c)	titoli di debito	23.868.738	29.868.970	-6.000.232
d)	altri titoli	5.000.000	5.000.000	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	39.167.679	58.490.282	-19.322.603
a)	strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale	25.040.545	23.677.495	1.363.050
b)	strumenti finanziari quotati	0	21.373.470	-21.373.470
c)	strumenti finanziari non quotati	14.127.134	13.439.317	687.817
	- Polizze di capitalizzazione	12.128.669		
	- Titoli di debito	1.998.465		
4	Crediti	6.520.212	11.515.926	-4.995.714
	- di cui esigibili entro l'es.successivo	6.519.623		
5	Disponibilità liquide	1.274.154	4.726.377	-3.452.223
6	Altre attività	2.040.121	2.040.156	-35
	- di cui impiegate in imprese strum.	2.040.121		
7	Ratei e risconti attivi	591.495	1.254.597	-663.102
Totale Attivo		300.988.828	294.664.367	6.324.461



Stato Patrimoniale - Passivo		2012	2011	Differenze
1	Patrimonio netto	276.247.007	272.040.007	4.207.000
a)	fondo di dotazione	202.609.807	202.609.807	0
b)	riserva da donazioni	20.000	20.000	0
c)	riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.927.344	31.927.344	0
d)	riserva obbligatoria	24.446.488	22.042.488	2.404.000
e)	riserva per l'integrità del patrimonio	17.243.368	15.440.368	1.803.000
g)	avanzo (disavanzo) residuo	0	0	0
2	Fondi per l'attività d'istituto	13.050.133	11.631.632	1.418.501
a)	fondo di stabilizzazione delle erogazioni	5.000.000	5.000.000	0
b)	fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	3.492.469	2.371.044	1.121.425
c)	fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	350.000	0	350.000
d)	altri fondi	4.207.664	4.260.588	-52.924
	di cui: f.do naz. iniziative comuni	23.432		
3	Fondi per rischi ed oneri	20.566	1.505.952	-1.485.386
4	Trattamento fine rapporto lavoro sub.	316.551	280.156	36.395
5	Erogazioni deliberate	7.189.125	5.546.684	1.642.441
a)	nei settori rilevanti	6.957.432	5.322.084	1.635.348
b)	negli altri settori ammessi	231.693	224.600	7.093
6	Fondo per il volontariato	780.658	611.059	169.599
7	Debiti	2.322.469	2.112.329	210.140
	- di cui esigibili entro l'esercizio	2.322.469		
8	Ratei e risconti passivi	1.062.319	936.548	125.771
Totale Passivo		300.988.828	294.664.367	6.324.461
Conti d'ordine		2012	2011	Differenze
d)	Impegni di erogazione	663.370	1.010.000	-346.630
f)	Borsa di studio Romani	420.474	428.715	-8.241
Totale conti d'ordine		1.083.844	1.438.715	-354.871

TAVOLE DI BILANCIO

Conto economico		2012	2011	Differenze
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.268.145	-837.687	2.105.832
2	Dividendi e proventi assimilati	9.586.108	9.879.435	-293.327
a)	da società strumentali	0	0	0
b)	da altre immobilizzazioni finanziarie	9.586.108	9.879.435	-293.327
3	Interessi e proventi assimilati	1.743.449	2.222.048	-478.599
a)	da immobilizzazioni finanziarie	874.553	911.481	-36.928
b)	da strumenti finanziari non immobilizzati	605.688	952.634	-346.946
c)	da crediti e disponibilità liquide	263.208	357.933	-94.725
4	Rivalutaz. (svalut.) netta di strum.finanz. non imm.	0	-6.872	6.872
5	Risultato della negoziatz. di strum.finanz. non imm.	65.002	6.254	58.748
8	Risultato d'esercizio imprese strumentali	-60.141	-8.833	-51.308
10	Oneri	-1.989.088	-1.931.666	-57.422
a)	compensi e rimborsi spese organi statutari	-295.806	-296.546	740
b)	per il personale	-565.468	-534.430	-31.038
c)	per consulenti e collaboratori esterni	-118.555	-112.087	-6.468
d)	per servizi di gestione del patrimonio	0	-1.472	1.472
e)	interessi passivi e altri oneri finanziari	-175	-180	5
g)	ammortamenti	-5.575	-11.394	5.819
i)	altri oneri	-1.003.509	-975.557	-27.952
11	Proventi straordinari	1.522.657	77.337	1.445.320
	di cui: plus da alienazione immobilizz. finanziarie	10.917		
12	Oneri straordinari	0	-344	344
	di cui: minus da alienazione immobilizz. finanziarie	0		
13	Imposte	-118.314	-148.948	30.634
Avanzo dell'esercizio		12.017.818	9.250.724	2.767.094



Conto economico		2012	2011	Differenze
Avanzo dell'esercizio		12.017.818	9.250.724	2.767.094
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.404.000	-1.850.000	-554.000
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.995.501	-5.765.724	-229.777
a)	nei settori rilevanti	-5.643.501	-5.514.724	-128.777
b)	negli altri settori ammessi	-352.000	-251.000	-101.000
16	Accantonamento al fondo per il volontariato	-320.460	-247.000	-73.460
17	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.494.857	0	-1.494.857
a)	al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0	0
b)	ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.121.425	0	-1.121.425
c)	ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	-350.000	0	-350.000
d)	al fondo nazionale iniziative comuni	-23.432	0	-23.432
18	Accantonam. alla ris. per l'integrità del patrimonio	-1.803.000	-1.388.000	-415.000
Avanzo (disavanzo) residuo		0	0	0





NOTA INTEGRATIVA



Palazzo Montani Antaldi,
G. Hoefnagel "Pezaro"

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, in attesa dell'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, è redatto sulla base del quadro normativo dettato dal D.Lgs. n. 153/99, dall'Atto di Indirizzo del 19/04/01 e dalle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013.

Il bilancio è redatto in unità di euro ed è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

E' inoltre corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono conformi a quelli degli esercizi precedenti. In particolare:

- I beni immobili sono iscritti al costo storico di acquisto maggiorato degli oneri fiscali e notarili nonché delle spese sostenute per la ristrutturazione e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili d'arte sono iscritti al costo storico di acquisto e non sono stati ammortizzati.
- I beni mobili strumentali sono iscritti al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Le aliquote di ammortamento applicate, ridotte alla metà per i beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

- arredamenti	15,00%
- mobili d'ufficio	12,00%
- macchine elettroniche	20,00%
- attrezzature varie	15,00%
- impianti	15,00%



- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto al netto dell'ammortamento "diretto" effettuato. L'aliquota di ammortamento applicata è del 33,33%.
- Le partecipazioni in società/enti strumentali sono iscritte al valore risultante dalla scissione per la Montani Antaldi S.r.l. ed al valore del conferimento effettuato per la Fondazione con il Sud.
- Le altre partecipazioni sono iscritte al valore rilevato all'atto del conferimento aumentato del costo di acquisto delle successive sottoscrizioni per quanto riguarda la Banca delle Marche S.p.A., ed al prezzo di acquisto per quanto riguarda la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e le altre partecipazioni non strategiche.
- I titoli di debito e i fondi di private equity inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al prezzo di acquisto.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale sono valutati al valore di mercato. Le operazioni relative alle gestioni patrimoniali sono state contabilizzate con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio in conformità con i rendiconti trasmessi dal gestore, facoltà prevista dal punto 4.1 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01.
- I titoli di debito quotati inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al valore di mercato.
- Le polizze di capitalizzazione inserite tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono iscritte al valore maturato e certificato alla data del 31 dicembre.
- I titoli di debito non quotati inseriti tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono valutati al prezzo di acquisto.
- I crediti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- I debiti sono iscritti al valore nominale.
- I ratei ed i risconti sono stati contabilizzati sulla base della competenza economica dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI****2.818.101**

a) beni immobili

	"Ex Chiesa dell'Annunziata"	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.165.715
Aumenti	0	0
Diminuzioni	0	0
Consistenza finale	1.165.715	1.165.715

Il valore della ex Chiesa dell'Annunziata, donata alla Fondazione dalla Diocesi di Pesaro, è costituito dai costi sostenuti per il consolidamento, la ristrutturazione ed il restauro dell'immobile. Nella voce sono altresì ricompresi i costi per il perfezionamento dell'atto di donazione nonché quelli relativi alla contestuale compravendita della sacrestia annessa alla Chiesa, acquisita dalla Fondazione nell'ambito del progetto di recupero del sito monumentale al fine della realizzazione di un polo artistico-culturale cittadino di pubblica fruizione.

Nel rispetto di tali finalità il complesso è attualmente in comodato gratuito all'Arcidiocesi di Pesaro con la quale è stata stipulata apposita convenzione al fine di poter promuovere con iniziative e manifestazioni l'importante operazione espositiva realizzata dalla stessa Arcidiocesi nel limitrofo Museo Diocesano.

Il valore dell'immobile, acquisito con fondi dell'attività istituzionale, trova la sua contropartita contabile alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale.

b) beni mobili d'arte

La voce rappresenta il valore delle opere d'arte acquisite sia con fondi propri, sia con utilizzo di fondi stanziati per interventi istituzionali.

Il valore delle opere acquisite con fondi dell'attività istituzionale trova la sua contropartita contabile alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale.

	Fondi propri	Fondi istituzionali	Totale
Consistenza iniziale	188.682	1.429.593	1.618.275
Aumenti	0	22.000	22.000
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	188.682	1.451.593	1.640.275

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate, con l'utilizzo di fondi istituzionali, 20 tavole dipinte ad olio stile naïve raffiguranti la storia della Banda Grossi, così come illustrato nel Bilancio di Missione.



c) beni mobili strumentali

La voce rappresenta il valore dei beni mobili strumentali, così suddivisi per categorie omogenee:

	Consistenza iniziale	Acquisti	Alienazioni	Ammortam.	Consistenza finale
Costo	37.702	0	0		37.702
F.do ammortamento	-37.377		0	-87	-37.464
Arredamenti	325	0	0	-87	238
Costo	69.791	0	0		69.791
F.do ammortamento	-58.959		0	-3.888	-62.847
Mobili d'ufficio	10.832	0	0	-3.888	6.944
Costo	47.776	0	0		47.776
F.do ammortamento	-45.865		0	-659	-46.524
Macchine elettroniche	1.911	0	0	-659	1.252
Costo	6.286	0	0		6.286
F.do ammortamento	-1.668		0	-941	-2.609
Attrezzature varie	4.618	0	0	-941	3.677
Costo	1.896	0	0		1.896
F.do ammortamento	-1.896		0	0	-1.896
Impianti	0	0	0	0	0
Costo	163.451	0	0		163.451
F.do ammortamento	-145.765		0	-5.575	-151.340
Totale beni mobili strumentali	17.686	0	0	-5.575	12.111

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

248.577.066

a) partecipazioni in società/enti strumentali

La voce rappresenta le partecipazioni in società ed enti strumentali.

	Montani Antaldi Srl	Fondazione con il Sud	Totale
Consistenza iniziale	8.299.187	1.566.924	9.866.111
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Consistenza finale	8.299.187	1.566.924	9.866.111

Le informazioni supplementari relative alle partecipazioni detenute in società ed enti strumentali sono le seguenti.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Quote azioni	Quota %	Risultato es. 2011	Dividendo percepito nel 2012	Valore di bilancio
Montani Antaldi Srl	Pesaro	Attività strumentali	10.000.000	100,00%	305.622	0	8.299.187
Fondazione con il Sud	Roma	Promozione e sviluppo sud Italia	-	-	-	-	1.566.924
Totale						0	9.866.111

Montani Antaldi S.r.l.

La partecipazione risale al 1994 allorché, contestualmente all'operazione di fusione tra la Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A. e la Banca Carima S.p.A., venne costituita, per scissione dalla Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., la Montani Antaldi S.r.l., totalmente partecipata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro.

L'attività prevalente della società è la manutenzione e la conservazione della proprietà di Palazzo Montani Antaldi, bene immobile di rilevante valore storico ed artistico sottoposto al vincolo della Legge n. 1089 del 1° giugno 1939, e della proprietà della collezione d'arte costituita da dipinti, ceramiche artistiche, sculture ed altri oggetti, nonché l'amministrazione e l'utilizzo degli stessi al fine della loro valorizzazione nell'ottica della pubblica fruizione che si configura come direttamente strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nel settore artistico-culturale.



Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud è stata costituita nel novembre 2006. Il progetto è il frutto principale di un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'A.C.R.I., in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e dal Forum Permanente del Terzo Settore, con l'adesione della Compagnia di San Paolo, della Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, del Convol-Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, del CSV.net-Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, della Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione-Co.Ge..

La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio, in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. L'esperienza di una moderna filantropia propria delle fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione.

Nel 2011 la Fondazione ha deciso di rendere più esplicito il suo impegno con il Mezzogiorno modificando la denominazione da Fondazione per il Sud a "Fondazione con il Sud". Tale scelta è in linea con una visione partecipativa e condivisa della missione, già presente, di fatto, nelle azioni promosse dalla Fondazione ed ora esplicitata con maggiore chiarezza.

La partecipazione è stata acquisita con fondi dell'attività istituzionale e trova la sua contropartita contabile alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - Altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale.

b) altre partecipazioni

La voce rappresenta le partecipazioni in società non strumentali.

	Banca delle Marche SpA	Cassa Depositi e Prestiti SpA	Altre Partecipazioni	Totale
Consistenza iniziale	160.806.680	4.005.976	4.287.616	169.100.272
Acquisti	41.488.577	0	0	41.488.577
Rivalutazioni	0	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non imm.	0	0	0	0
Vendite	0	0	-746.632	-746.632
Svalutazioni	0	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non imm.	0	0	0	0
Consistenza finale	202.295.257	4.005.976	3.540.984	209.842.217

Le informazioni supplementari relative alle partecipazioni detenute in società non strumentali sono le seguenti.

Denominazione	Sede	Attività svolta	Azioni	Quota %	Risultato es. 2011 (migliaia)	Dividendo percepito nel 2012	Valore di bilancio
Partecipazioni strategiche							
Banca delle Marche	Ancona	Attività bancaria	286.908.189	22,5100%	135.000	9.037.608	202.295.257
Cassa Depositi e Prestiti	Roma	Finanziamento opere pubbliche	400.000	0,1100%	1.612.000	424.000	4.005.976
Altre partecipazioni							
Enel	Roma	Settore energetico	150.000	0,0016%	4.148.000	24.000	693.695
Eni	Roma	Settore energetico	0	0,0000%	6.860.000	0	0
Finmeccanica	Roma	Settore tecnologia	81.000	0,0140%	-2.345.000	0	744.010
Mediaset	Roma	Telecomunicazioni	163.000	0,0143%	225.000	16.300	709.564
Telecom Italia risparmio	Milano	Telecomunicazioni	800.000	0,0041%	-4.726.000	43.200	701.590
Terna	Roma	Settore energetico	205.000	0,0102%	440.000	41.000	692.125
Totale						9.586.108	209.842.217



Banca delle Marche S.p.A.

La partecipazione risale al 1992 allorché, contestualmente all'operazione di scorporo dell'Azienda bancaria Cassa di Risparmio di Pesaro e conferimento della stessa nella Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A., nacque la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro alla quale è stata assegnata l'intera proprietà (100%) dell'Azienda bancaria conferitaria. Nel corso del 1994 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro e la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata hanno dato vita, con il conferimento delle rispettive partecipazioni bancarie totalitarie, alla Banca delle Marche S.p.A..

L'interessenza al capitale della Banca delle Marche S.p.A. è così variata nel corso degli anni. L'operazione di aumento di capitale a pagamento di Banca delle Marche, perfezionata nel corso dell'esercizio, è descritta nel dettaglio nella "Relazione economica e finanziaria" di questo bilancio.

Eserc.	Operazione	n. azioni acq. / cedute	n. azioni possedute	Partecip. %
1994/95	Costituzione Banca delle Marche S.p.A. da parte delle Fondazioni di Pesaro e Macerata	250.000.000	250.000.000	50,00%
1995/96	Incorporazione della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.A. nella Banca delle Marche S.p.A.	-	250.000.000	37,50%
1996/97	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-32.894.546	217.105.454	32,60%
1997/98	O.P.V. in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-30.000.000	187.105.454	28,09%
1998/99	Vendita azioni a Commercial Union Italia in conformità alla direttiva della Direzione del Ministero del Tesoro 18/11/1994	-24.851.261	162.254.193	24,36%
2000	Conversione prestito obbligazionario subordinato BdM 5% 1997/2002	-	162.254.193	21,83%
2003	Vendita azioni a San Paolo Imi S.p.A. - contratto del 16 luglio 2002	-6.595.815	155.658.378	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. gratuito - assegnazione di 3 azioni ogni 10 possedute	46.697.511	202.355.889	20,94%
2007	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. a pagamento - sottoscrizione di 1 azione ogni 10 possedute	20.235.588	222.591.477	20,94%
2010	Acquisto azioni ex Aviva Italia Holding S.p.A.	15.506.622	238.098.099	22,40%
2012	Aumento di capitale Banca Marche S.p.A. a pagamento - sottoscrizione di 41 azioni ogni 200 possedute	48.810.090	286.908.189	22,51%

La partecipazione è contabilizzata al valore di acquisto. Si riportano di seguito le valorizzazioni in base al patrimonio netto, al valore corrente ed al valore contabile con riferimento all'ultimo triennio. Le quotazioni di mercato prese a riferimento sono quelle relative alle ultime negoziazioni di ciascun esercizio rese pubbliche dalla stessa Banca in un'apposita sezione del proprio sito web. Il dato relativo al patrimonio netto della Banca al 31 dicembre 2012 è quello evidenziato nella bozza di bilancio in corso di approvazione.

	Patrim. netto Banca Marche	Partecip. %	Valore a Patr. netto	Numero azioni	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit.di carico	Valore contabile
Al 31/12/2012	935.788.538	22,51%	210.646.000	286.908.189	0,525	150.627.000	0,705	202.295.257
Al 31/12/2011	1.176.585.144	22,40%	263.555.000	238.098.099	0,790	188.097.000	0,675	160.806.680
Al 31/12/2010	1.209.698.498	22,40%	270.972.000	238.098.099	1,270	302.385.000	0,675	160.806.680

Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione è stata acquisita alla fine dell'esercizio 2003 a seguito della trasformazione della Cassa Depositi e Prestiti in società per azioni ai sensi dell'art. 5 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, volto, fra l'altro, a prevedere per le Fondazioni di origine bancaria la possibilità di detenere quote di minoranza della CDP S.p.A., e non ha subito variazioni dal momento dell'acquisto ad oggi.

Al momento della redazione del presente bilancio sono in corso le operazioni relative al processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie e quelle relative all'acquisto di azioni dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dettagliatamente descritte nella Relazione economico e finanziaria.

Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono rappresentate da azioni acquisite nell'ottica di diversificazione del portafoglio finanziario, destinate a permanere durevolmente nelle attività della Fondazione.

Si riporta di seguito il dettaglio delle valorizzazioni al valore di mercato e al valore contabile con riferimento alla data di chiusura del corrente esercizio e di quello precedente.

Azione	31/12/11					31/12/12				
	N. azioni	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. carico	Valore contabile	N. azioni	Quotaz.	Valore di mercato	Val. unit. carico	Valore contabile
Enel	150.000	3,1440	471.600	4,6246	693.695	150.000	3,1380	470.700	4,6246	693.695
Eni	42.500	16,0100	680.425	17,5678	746.632	0		0		0
Finmeccanica	81.000	2,8580	231.498	9,1853	744.010	81.000	4,3520	352.512	9,1853	744.010
Mediaset	163.000	2,1380	348.494	4,3532	709.564	163.000	1,5560	253.628	4,3532	709.564
Telecom Italia risparmio	800.000	0,6920	553.600	0,8770	701.590	800.000	0,5980	478.400	0,8770	701.590
Terna	205.000	2,6040	533.820	3,3762	692.125	205.000	3,0240	619.920	3,3762	692.125
Totale			2.819.437		4.287.616			2.175.160		3.540.984



c) titoli di debito

La voce rappresenta i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni.

	Banca Marche 15/04/2013	Btp 01/03/2021	Ex Mediocredito 21/12/26	Totale
Consistenza iniziale	19.990.798	9.558.409	319.763	29.868.970
Acquisti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Scarti di emissione	10.654	1.623	0	12.277
Trasferimenti dal portafoglio non imm.	0	0	0	0
Vendite	-5.997.239	0	-15.270	-6.012.509
Svalutazioni	0	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non imm.	0	0	0	0
Consistenza finale	14.004.213	9.560.032	304.493	23.868.738

Si riporta di seguito il dettaglio delle valorizzazioni dei titoli di debito immobilizzati al valore di mercato e al valore contabile con riferimento alla data di chiusura del corrente esercizio e di quello precedente. Al fine di fornire una rappresentazione completa di tutto il comparto, sono evidenziate nel prospetto anche le obbligazioni non quotate per le quali il valore di mercato è considerato pari al valore contabile.

	31/12/11					31/12/12				
	Val. nom.	Quotaz.	Valore di mercato	Valore carico	Valore contabile	Val. nom.	Quotaz.	Valore di mercato	Valore carico	Valore contabile
Obbligazioni quotate										
Banca Marche 15/04/2013	20.000.000	95,75	19.150.000	99,95	19.990.798	14.000.000	99,90	13.985.720	100,03	14.004.213
Btp 01/03/2021	10.000.000	82,23	8.223.000	95,58	9.558.409	10.000.000	98,25	9.825.200	95,60	9.560.032
Obbligazioni non quotate										
Ex Mediocredito 21/12/26	319.763	100,00	319.763	100,00	319.763	304.493	100,00	304.493	100,00	304.493
Totale			27.692.763		29.868.970			24.115.413		23.868.738

d) altri titoli

La voce rappresenta i fondi comuni di investimento mobiliare ed immobiliare iscritti tra le immobilizzazioni.

	F.do EstCapital Real Energy	F.do Perennius Global Value 2010	Totale
Consistenza iniziale	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Acquisti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti dal portafoglio non imm.	0	0	0
Vendite	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Trasferimenti al portafoglio non imm.	0	0	0
Consistenza finale	2.000.000	3.000.000	5.000.000



3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

39.167.679

a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale

La voce rappresenta integralmente il valore della gestione patrimoniale individuale JPMorgan.

	Gestione patrimoniale JPMorgan
Patrimonio iniziale al 01/01/2012	23.677.495
Conferimenti	100.000
Prelievi	-5.095
Imposte liquidate	0
Patrimonio a disposizione	23.772.400
Portafoglio titoli	24.486.523
Liquidità	553.957
Operazioni da regolare	175.244
Patrimonio finale lordo al 31/12/2012	25.215.724
Imposte	-175.179
Patrimonio finale netto al 31/12/2012	25.040.545
Risultato di gestione lordo	1.443.324
Rendimento lordo	6,51%
Benchmark	7,59%
Risultato di gestione netto	1.268.145
Rendimento netto	4,91%

La composizione al 31 dicembre 2012 è la seguente:

Titolo	Valuta	Quantità	Quotazione	Totale
Fondi obbligazionari				18.193.760
Lodh conv bond eur fd acc - m	Eur	65.187,589	15,01	978.752
Muzinich sh dur hy eur hdg acc - m	Eur	8.745,344	112,74	985.950
Pimco glb real ret eur hdg acc - m	Eur	73.456,864	17,25	1.267.131
Pimco glb ig crd fd hdg acc - m	Eur	44.647,616	16,14	720.613
Nordea hy bond eur acc - m	Eur	19.950,459	25,34	505.545
Nordea us tot ret bd fd usd acc - m	Usd	6.504,134	75,26	489.481
Hsbc em bond usd fd acc - m	Usd	29.912,410	27,33	817.507
Bluebay ig ab ret bd acc eur - m	Eur	6.829,227	112,85	770.678
Jpm global corp bd eur hdg acc - c	Eur	25.810,398	84,25	2.174.526
Jpm global gov bd fd eur acc - c	Eur	376.028,033	11,89	4.470.973
Jpm global ccy & inc fd eur acc - c	Eur	7.526,256	109,19	821.792
Jpm global strategic bd eur hdg acc - c	Eur	13.049,649	80,17	1.046.190
Jpm us aggregate bd usd fd acc - c	Usd	39.203,275	11,87	465.308
Jpm diversified fi eur fd acc - c	Eur	3.554,521	120,16	427.111
Jpm income opp fd eur hdg acc - c	Eur	7.457,947	132,46	987.880
Jpm eu government bd eur fd acc - c	Eur	96.292,719	13,13	1.264.323
Fondi azionari				3.356.633
Findlay park american fd usd dis	Usd	6.598,432	41,58	274.387
Ishares msci japan fd etf	Eur	30.102,000	7,36	221.400
Ishares msci ac far est exjapan etf	Eur	7.404,000	34,81	257.696
Schroder europe spec sit fd acc - m	Eur	3.189,730	119,93	382.544
Jpm europe select eq fd acc - c	Eur	5.981,706	85,88	513.709
Jpm europe strat div fd acc - c	Eur	2.884,829	94,04	271.289
Blackrock european fd acc - m	Eur	3.265,640	85,33	278.657
Jpm us value usd fd acc - c	Usd	55.129,444	11,85	653.501
Jpm us growth fd usd acc - c	Usd	55.226,645	9,12	503.450
Altri				2.936.130
Etf's physical gold etf	Usd	5.845,000	122,96	718.707
Jpm alt strat fd usd acc - c	Usd	6.040,402	77,33	467.088
Jpm autocallable bren mxasj 10% 5.8	Usd	330.000,000	103,00	257.783
Ubs market plus notes spx 23% 06091	Usd	645.000,000	102,33	500.571
Gsi cben spx 16.58% 20% 5% 130613	Usd	304.000,000	106,90	246.465
Gs 12m brent qam 80% 16.8% 111113	Usd	305,000	770,54	235.016
Gsi acben sx5e 20% 8.1% 201113	Eur	500.000,000	102,10	510.500
Liquidità				729.201
Liquidità	Eur			729.201
Totale				25.215.724



b) strumenti finanziari quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati.

	Titoli di debito	Quote di OICV	Totale
Consistenza iniziale	21.373.470	0	21.373.470
Acquisti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Trasf. dal portafoglio imm.	0	0	0
Vendite - rimborsi	-21.373.470	0	-21.373.470
Svalutazioni	0	0	0
Trasf. al portafoglio imm.	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Si riporta di seguito il dettaglio delle valorizzazioni dei titoli di debito non immobilizzati quotati al valore di mercato con riferimento alla data di chiusura del corrente esercizio e di quello precedente.

	31/12/11			Acquisti	Vendite Rimborsi	31/12/12		
	Val. nom. Quantità	Quotaz.	Valore			Val. nom. Quantità	Quotaz.	Valore
Btp 01/02/12 - 5%	19.700.000	99,93	19.686.210		-19.700.000	0	0,00	0
Depfa Acs Bank 15/02/12 - 3,25%	450.000	99,82	449.190		-450.000	0	0,00	0
Arcelormittal 03/06/13 - 8,25%	250.000	105,58	263.950		-250.000	0	0,00	0
Ford Credit Europe 15/01/13 - 7,125%	100.000	102,13	102.130		-100.000	0	0,00	0
Ing Verzekeringen Frn 18/09/13 - 1,594%	500.000	95,27	476.350		-500.000	0	0,00	0
Bank of America Frn 05/02/14 - 1,73%	200.000	89,02	178.040		-200.000	0	0,00	0
Jp Morgan Chase & Co 12/10/15 - 1,967%	250.000	87,04	217.600		-250.000	0	0,00	0
Totale			21.373.470					0

c) strumenti finanziari non quotati

La voce rappresenta il valore degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati.

	Polizze di capitalizzazione		Titoli di debito		Totale
	Ina Moneta Forte	Tot. Polizze	B.ca Marche 09/10/13 Tv	Tot. Obbligazioni	
Consistenza iniziale	11.440.953	11.440.953	1.998.364	1.998.364	13.439.317
Acquisti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	687.716	687.716	0	0	687.716
Scarti di emissione	0	0	101	101	101
Trasf. dal portafoglio imm.	0	0	0	0	0
Vendite	0	0	0	0	0
Rimborsi	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Trasf. al portafoglio imm.	0	0	0	0	0
Consistenza finale	12.128.669	12.128.669	1.998.465	1.998.465	14.127.134



4. CREDITI

6.520.212

	31/12/11	31/12/12
Crediti verso l'Erario	887	3.995
Credito Ires	0	3.995
Credito Irap	887	0
Crediti verso amministratori	11	9
Crediti per certificati di deposito e operazioni pronti contro termine	11.500.000	6.500.000
Altri crediti	14.439	15.619
Credito verso banca per interessi netti c/c	12.192	13.269
Credito verso poste per affrancatrice	2.047	2.350
Credito verso Prometeo Informatica Srl	200	0
Depositi cauzionali per contratti utenze	589	589
Deposito cauzionale Enel	434	434
Deposito cauzionale Acqua	155	155
Totale	11.515.926	6.520.212

I crediti non esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti dai depositi cauzionali relativi alle utenze.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE**1.274.154**

Le disponibilità liquide al 31/12/2012 sono così composte nel dettaglio:

Cassa - denaro contante	61
Conto corrente n. 17220 - Banca delle Marche - sede di Pesaro	1.252.644
Conto corrente n. 1006650 - Chase Bank - Milano	0
Conto corrente n. 1006651 - Chase Bank - Milano	21.449
Totale	1.274.154

6. ALTRE ATTIVITÀ**2.040.121**

La voce rappresenta integralmente il valore delle attività impiegate direttamente nell'esercizio dell'impresa strumentale "San Domenico".

L'impostazione contabile è stata adottata a seguito del parere espresso dall'Agenzia delle Entrate, in risposta ad uno specifico interpello presentato dalla Fondazione, che ha stabilito che la citata operazione assume i caratteri della commercialità in quanto svolta "attraverso la predisposizione di un'organizzazione in forma di impresa".

	Impresa strumentale "San Domenico"	Totale
Consistenza iniziale	2.040.156	2.040.156
Aumenti	60.106	60.106
Diminuzioni	-60.141	-60.141
Consistenza finale	2.040.121	2.040.121

Impresa strumentale San Domenico

Il progetto originario risale al 1999, quando il Comune di Pesaro e la Fondazione sottoscrissero un protocollo d'intesa volto a disciplinare gli impegni reciproci per la realizzazione del recupero e risanamento dell'ex Convento di San Domenico. Comune e Fondazione intendevano infatti operare congiuntamente al fine di restituire alla città la fruibilità di un complesso monumentale di elevato pregio storico ed architettonico valorizzandone la presenza nel contesto cittadino.

L'incertezza del quadro normativo sulle Fondazioni bancarie nonché l'insorgere nel contempo di diverse proposte sulla destinazione d'uso, hanno comportato considerevoli rallentamenti dell'ipotesi progettuale. In presenza di una legislazione favorevole e sulla base di ulteriori considerazioni circa la destinazione dell'immobile per finalità socio-culturali con particolare riguardo all'attività universitaria, sono ripresi negli anni successivi le valutazioni e gli approfondimenti del progetto al fine di poter perseguire gli obiettivi dichiarati che hanno portato in data 16 luglio 2007 alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Comune e Fondazione i cui principi cardine sono i seguenti:

- il Comune si impegna a cedere alla Fondazione una porzione dell'immobile sulla base del prezzo determinato dalla perizia di stima appositamente redatta di € 1.280.000;
- la Fondazione, acquisita la proprietà, provvederà a propria cura e spese alla ristrutturazione dell'immobile con modalità edilizie tradizionali tali da permetterne la destinazione per finalità socio-culturali e formative con particolare riferimento all'attività universitaria;
- il Comune provvederà alla contestuale ristrutturazione della porzione di immobile che rimarrà di sua proprietà sulla base di un progetto coordinato con quello della Fondazione;



- la Fondazione, ultimati i lavori di ristrutturazione, concederà in locazione l'immobile al Comune di Pesaro per una durata non inferiore a sei anni ad un canone annuo pari al 3,5% della somma spesa dalla Fondazione per l'intera operazione. In data 15 settembre 2008, come espressamente previsto dal Protocollo d'intesa, è stata sottoscritta tra la Fondazione ed il Comune apposita Convenzione che disciplina in dettaglio gli obblighi reciproci delle parti al fine di addivenire ad una pianificazione condivisa sulla progettazione dei lavori e ad una tempistica in ordine all'esecuzione dei lavori stessi. In data 15 ottobre 2008 si è perfezionato l'acquisto dell'immobile da parte della Fondazione per l'importo concordato di € 1.280.000.

Successivamente il progettista incaricato Prof. Arch. Guido Canali ha predisposto un progetto flessibile, volto a restituire al Complesso immobiliare gli spazi e le proporzioni perdute, inviato alla competente Soprintendenza per l'ottenimento delle prescritte autorizzazioni.

In seguito, i provvedimenti normativi intervenuti in merito alle sedi decentrate delle università, hanno comportato approfondite valutazioni sulla destinazione dell'immobile, facendo emergere l'ipotesi, per la disponibilità di un collezionista rossiniano a prestare il suo immenso patrimonio a Pesaro, di creare un Museo musicale dedicato a Rossini con annessa biblioteca permanente.

L'esame di tale ipotesi ha subito un rallentamento alla luce del particolare contesto socio-economico e della disponibilità di risorse pubblico-private. Nel frattempo, la Fondazione ha provveduto a mettere in sicurezza l'immobile.

Di seguito si riporta il bilancio dell'esercizio 2012 dell'impresa strumentale "San Domenico".

Bilancio esercizio 2012 Impresa strumentale "San Domenico"			
Stato Patrimoniale			
Attività	2.040.121	Passività	2.040.121
Immobilizzazioni materiali	1.940.919	Patrimonio netto	2.040.121
Immobilie	1.940.919	Dotazione - c/apporti Fondazione	2.123.273
Crediti verso l'Erario	99.202	Perdite portate a nuovo	-23.011
Credito Iva annuale	99.202	Perdita di esercizio	-60.141
Conto economico			
Costi	60.141	Ricavi	0
Spese generali di gestione	47.046		
Manutenzione immobile	41.946		
Assicurazioni	1.754		
Assistenza software	3.346		
Ammortamenti	2.479		
Ammortamento Licenze software	2.479		
Imposte e tasse	10.616		
Imposta comunale immobili	7.060		
Tassa occupazione spazi	3.556	Perdita di esercizio	-60.141

7. RATEI E RISCOSSI ATTIVI

591.495

Ratei attivi su interessi titoli di debito immobilizzati	562.031
Ratei attivi su interessi titoli di debito non immobilizzati	5.359
Ratei attivi su certificati di deposito e operazioni di pronto contro termine	24.105
Totale	591.495



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

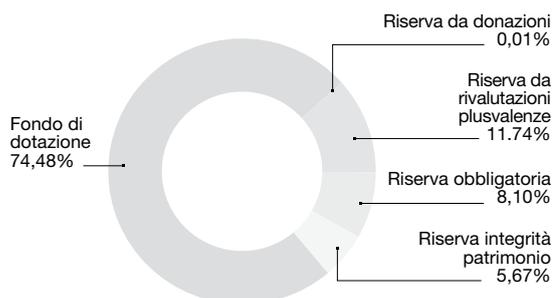
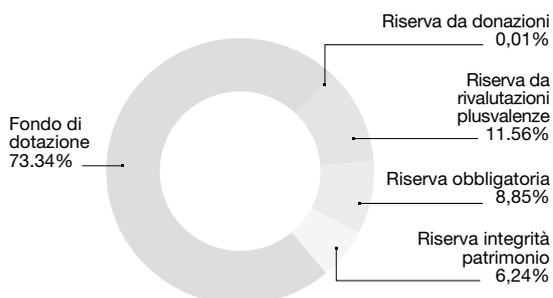
1. PATRIMONIO NETTO

276.247.007

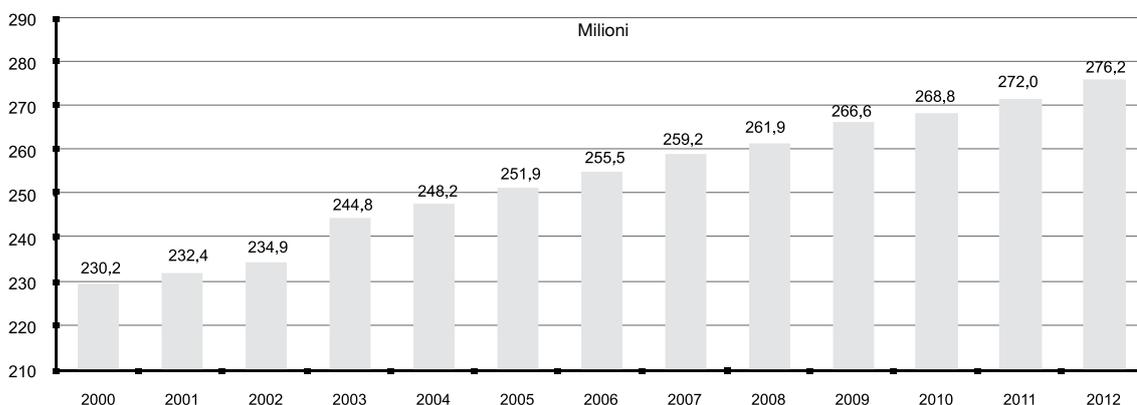
	Fondo di dotazione	Riserva da donazioni	Riserva da rivalutazioni plusvalenze	Riserva obbligatoria	Riserva integrità patrimonio	Totale
Consistenza iniziale	202.609.807	20.000	31.927.344	22.042.488	15.440.368	272.040.007
Aumenti	0	0	0	2.404.000	1.803.000	4.207.000
Diminuzioni	0	0	0	0	0	0
Consistenza finale	202.609.807	20.000	31.927.344	24.446.488	17.243.368	276.247.007

Struttura del Patrimonio netto al 31 dicembre 2012

Struttura del Patrimonio netto al 31 dicembre 2011



Valori storici del Patrimonio netto



a) fondo di dotazione

La voce rappresenta il fondo di dotazione iniziale incrementato dalle riserve del patrimonio netto riclassificate in conformità ai punti 14.4 e 14.5 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/2001.

b) riserva da donazioni

La voce rappresenta il valore della donazione di beni di pregio formalmente perfezionata nell'esercizio 2006 con atto notarile del 3 ottobre 2006. Le opere, direttamente collegate con il territorio di riferimento della Fondazione, sono andate ad implementare la sezione moderna delle collezioni d'arte di Palazzo Montani Antaldi.

c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze

La riserva rappresenta le plusvalenze realizzate in anni precedenti dalla parziale dismissione delle azioni della Banca delle Marche S.p.A., al netto degli oneri connessi alle operazioni di cessione.

Sotto il profilo fiscale tale plusvalenza non è stata assoggettata ad alcuna imposizione diretta per effetto delle disposizioni agevolative tempo per tempo vigenti.

d) riserva obbligatoria

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. c) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia.

L'accantonamento dell'esercizio 2012 è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013.

e) riserva per l'integrità del patrimonio

La riserva è stata costituita nell'esercizio 2000 ai sensi dell'art. 8, lett. e) del D.Lgs. 153/99 ed è stata incrementata nei vari esercizi a norma delle specifiche disposizioni in materia.

L'accantonamento dell'esercizio 2012 è determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, pari al 15% dell'avanzo di esercizio.



2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

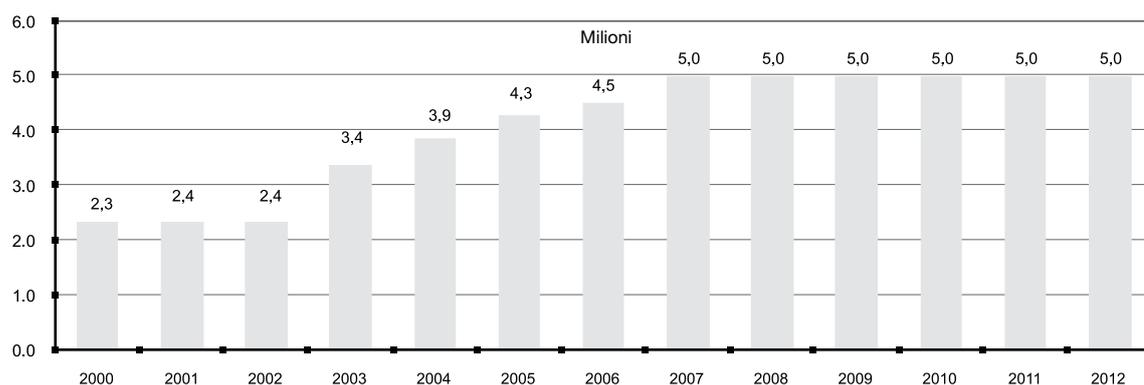
13.050.134

a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Consistenza iniziale	5.000.000
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	5.000.000

Il fondo, costituito nell'esercizio 2000 in conformità alle previsioni di cui al punto 6 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

Valori storici del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni



b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni nei settori rilevanti per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Nella voce sono comprese le somme rinvenienti da progetti ed iniziative perfezionati con minore esborso rispetto all'impegno assunto e dalle iniziative per le quali, decorso il termine di diciotto mesi dalla delibera, sono stati considerati decaduti i termini per l'utilizzo.

Consistenza iniziale	2.371.044
Accantonamenti	1.121.425
Storni e reintroiti delibere esercizi precedenti	0
Utilizzo fondo per delibere dell'esercizio	0
Consistenza finale	3.492.469

c) fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

Il fondo rappresenta le somme accantonate per effettuare erogazioni negli altri settori ammessi per le quali non è stata ancora assunta la delibera di erogazione.

Consistenza iniziale	0
Accantonamenti	350.000
Utilizzo fondo per delibere dell'esercizio	0
Consistenza finale	350.000

d) altri fondi

	F.do acq. immobili att. istituz.	F.do acq. beni pregio att. istituz.	F.do acq. Partecipaz. att. istituz.	F.do Borsa di studio "Romani"	F.do Progetto Sud	F.do Naz. Iniziative comuni	Totale
Consistenza iniziale	1.165.715	1.429.593	1.566.924	0	98.356	0	4.260.588
Aumenti	0	22.000	0	5.000	0	23.432	50.432
Diminuzioni	0	0	0	-5.000	-98.356	0	-103.356
Consistenza finale	1.165.715	1.451.593	1.566.924	0	0	23.432	4.207.664



Fondo acquisto immobili attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore dell'immobile "ex Chiesa dell'Annunziata", iscritto alla voce "1 a) beni immobili" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisito con fondi istituzionali.

Fondo acquisto beni di pregio attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore dei beni di pregio, ricompresi alla voce "1 b) beni mobili d'arte" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisiti con fondi istituzionali.

Fondo acquisto partecipazioni attività istituzionale

Il fondo rappresenta la contropartita del valore della partecipazione nella Fondazione con il Sud, iscritta alla voce "2 a) partecipazioni in società/enti strumentali" dell'attivo dello stato patrimoniale, acquisita con fondi istituzionali.

Fondo Borsa di studio "Romani"

Il fondo accoglie le movimentazioni degli importi provenienti dal legato testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" (la cui gestione è dettagliatamente descritta alla voce "Conti d'ordine") utilizzati per il pagamento di una borsa di studio in rispetto dell'onere del legato stesso.

Nel dettaglio, in data 27/04/2012 sono stati trasferiti i fondi dalla gestione separata "Borsa Romani" alla Fondazione e nella stessa data è stata erogata la borsa di studio di € 5.000.

Fondo Progetto Sud

Il fondo rappresenta le somme per la realizzazione del Progetto Sud accantonate fino al 31 dicembre 2009 sulla base del criterio stabilito dal Protocollo d'intesa sottoscritto in data 5 ottobre 2005 tra l'A.C.R.I. e le organizzazioni rappresentanti il Volontariato ed il Terzo settore, in attesa delle indicazioni da parte dell'A.C.R.I. riguardo la destinazione.

A partire dall'esercizio 2010, a seguito dei nuovi accordi A.C.R.I.-Volontariato, la contribuzione alla Fondazione con il Sud non si configura più come un "extra-accantonamento" aggiuntivo rispetto alle somme destinate al Volontariato di cui all'art. 15 della Legge 266/91 ma è da considerare a tutti gli effetti come un'erogazione a un beneficiario prestabilito (la Fondazione con il Sud) di pertinenza del settore "Volontariato, Filantropia e Beneficenza".

Per quanto riguarda le movimentazioni dell'esercizio, in data 2 luglio 2012 sono stati destinati € 39.917,80 al Fondo Speciale per il Volontariato della regione Marche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I. con circolare n. 414 del 2 luglio 2012.

In data 18 dicembre 2012 sono stati destinati € 58.438,25 allo stesso Fondo della regione Marche sulla base delle indicazioni fornite dall'A.C.R.I. con circolare n. 581 del 18 dicembre 2012.

Fondo nazionale iniziative comuni

Il fondo rappresenta le somme per la realizzazione di iniziative comuni da parte delle Fondazioni.

Nel corso degli ultimi anni sono stati più volte realizzati interventi comuni da parte delle Fondazioni in risposta ad esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale, come ad esempio gli interventi post terremoto in Abruzzo e in Haiti, i disastri geologici che hanno colpito le province della Spezia e Massa-Carrara, l'intervento di cooperazione internazionale nell'Africa Subsahariana e le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

La partecipazione a tali iniziative è stata coordinata dall'A.C.R.I. attraverso azioni di fund raising nei confronti di ciascuna Fondazione. Non essendo pianificabile, la raccolta è andata spesso ad inserirsi in maniera estemporanea nell'attività istituzionale delle Fondazioni che si sono trovate a volte nella difficoltà, se non impossibilità, di deliberare la propria adesione con contributi congrui.

Pertanto, allo scopo di consentire una maggiore capacità di programmazione, una più tempestiva risposta alle esigenze di intervento ed una più omogenea distribuzione dell'impegno tra le Fondazioni, l'assemblea degli associati A.C.R.I. ha approvato in data 4 aprile 2012 il progetto di costituire un fondo nazionale per iniziative comuni.

L'impegno è stato definito nel corso del XXII Congresso nazionale delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio S.p.A. tenutosi a Palermo il 7 e l'8 giugno 2012 e si è concretizzato con l'approvazione del Regolamento del fondo da parte del consiglio dell'A.C.R.I. in data 26 settembre 2012.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro ha approvato in data 5 novembre 2012 il contenuto del Regolamento del fondo stipulando con l'A.C.R.I. apposito Protocollo d'intesa che prevede l'impegno ad accantonare annualmente, in sede di approvazione del bilancio, un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio).

Le somme accantonate rimangono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'A.C.R.I. per il sostegno delle iniziative prescelte.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

20.566

	F.do oneri	F.do "Extra dividendo CDP"	Totale
Consistenza iniziale	25.552	1.480.400	1.505.952
Aumenti	0	0	0
Diminuzioni	-4.986	-1.480.400	-1.485.386
Consistenza finale	20.566	0	20.566

Fondo oneri

Rappresenta gli accantonamenti eseguiti per far fronte alle spese sostenute per l'adeguamento strutturale e logistico della sede della Fondazione ed è stato a tal fine parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Fondo "Extra dividendo Cassa Depositi e Prestiti"

Rappresenta gli accantonamenti effettuati negli esercizi dal 2004 al 2009 dei maggiori dividendi pagati da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. rispetto al rendimento minimo statutariamente garantito.

Lo statuto della società prevedeva la distribuzione alle azioni privilegiate di un dividendo preferenziale ragguagliato al valore nominale e commisurato al tasso di inflazione maggiorato di tre punti percentuali, stabilendo altresì che i maggiori dividendi pagati rispetto al minimo garantito dovessero essere computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso o in caso di conversione in azioni ordinarie. Tale dividendo privilegiato non è stato più riconosciuto a seguito delle variazioni statutarie deliberate dall'assemblea straordinaria della società in data 23 settembre 2009.

Si riporta il dettaglio degli accantonamenti effettuati.



	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Dividendo percepito	7,75%	22,86%	13,00%	13,00%	7,00%	
	310.000	914.400	520.000	520.000	280.000	2.544.400
Dividendo minimo garantito	5,30%	5,00%	5,10%	5,80%	5,40%	
	212.000	200.000	204.000	232.000	216.000	1.064.000
Differenza accantonata	2,45%	17,86%	7,90%	7,20%	1,60%	
	98.000	714.400	316.000	288.000	64.000	1.480.400

A seguito del processo di conversione delle azioni privilegiate in ordinarie, in fase di ultimazione al momento della redazione del presente bilancio e dettagliatamente descritto nella relazione economica finanziaria, gli accantonamenti prudenziali sopra descritti sono tornati nella piena disponibilità per le Fondazioni che non hanno esercitato il diritto di recesso. Pertanto i relativi importi sono stati contabilizzati come sopravvenienza attiva alla voce "11 Proventi straordinari" del conto economico.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO 316.551

La voce rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Consistenza iniziale	280.156
Accantonamenti dell'esercizio	37.412
Imposta sostitutiva su rivalutazione Tfr anno precedente	-1.017
Consistenza finale	316.551

5. EROGAZIONI DELIBERATE

7.189.125

La voce rappresenta la consistenza dei contributi deliberati non ancora erogati.

	Settori rilevanti	Altri settori ammessi	Totale
Consistenza iniziale	5.322.084	224.600	5.546.684
Delibere dell'esercizio	5.643.501	352.000	5.995.501
Erogazioni effettuate	-4.008.153	-344.907	-4.353.060
Storni e reintroiti	0	0	0
Consistenza finale	6.957.432	231.693	7.189.125

L'importo complessivo è ripartito nei seguenti settori di intervento:

	Settori rilevanti	Altri settori ammessi	Totale
Arte, Attività e Beni Culturali	614.225		614.225
Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa	2.974.887		2.974.887
Volontariato, Filantropia e Beneficenza	1.351.213		1.351.213
Volontariato, Filantropia e Beneficenza - Fondazione con il Sud	0		0
Educazione, Istruzione e Formazione	1.478.397		1.478.397
Assistenza agli Anziani	538.710		538.710
Patologie e Disturbi Psicici e Mentali		231.693	231.693
Totale	6.957.432	231.693	7.189.125



6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

780.658

La voce rappresenta le somme residue da erogare ai Fondi Speciali regionali e le somme accantonate per le quali non è stata ancora determinata la destinazione regionale.

	F.do Vol. Regione Marche	F.do Vol. Regione Campania	F.do Vol. Regione Friuli	F.do Vol. da destinare	Totale
Consistenza iniziale	387.599	38.169	61.791	123.500	611.059
Accantonamenti dell'esercizio	160.230	0	0	160.230	320.460
Assegnazione F.do Vol. da destinare	123.500	0	0	-123.500	0
Assegnazione F.do Progetto Sud	98.356	0	0	0	98.356
Versamenti ai Comitati di gestione	-249.217	0	0	0	-249.217
Consistenza finale	520.468	38.169	61.791	160.230	780.658

Ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.M. 8/10/1997, le Fondazioni ripartiscono annualmente le somme di cui all'art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge quadro sul Volontariato), destinandone:

- il 50% al fondo speciale costituito presso la regione ove la Fondazione ha sede legale;
- il restante 50% ad uno o più altri fondi speciali scelti liberamente dalla Fondazione.

A seguito dell'Accordo stipulato in data 23 giugno 2010 tra l'A.C.R.I., Forum terzo settore, Convol, Consulta nazionale Volontariato presso il Forum terzo settore, CSVnet e Consulta nazionale Co.Ge., l'assegnazione della quota di accantonamento "fuori regione" è coordinata a livello nazionale dall'A.C.R.I. al fine di poter assicurare una distribuzione dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione concordati con le rappresentanze del Volontariato.

A tale scopo l'A.C.R.I. ha altresì l'opportunità di richiedere l'assegnazione ai fondi speciali per il volontariato dei fondi residui giacenti presso le fondazioni a titolo di "riserva ex accordo 23/06/10" (Fondo Progetto Sud), contabilizzati alla voce "2 d) Altri fondi" del passivo dello Stato patrimoniale.

Fondo Volontariato Regione Marche

In ottemperanza agli accordi A.C.R.I.-Volontariato citati l'A.C.R.I. ha comunicato, con lettera n. 505 del 15/10/12, la destinazione dell'accantonamento dell'esercizio 2011 non ancora assegnato, pari ad € 123.500, al Fondo speciale delle Regione Marche.

L'A.C.R.I. ha altresì comunicato le assegnazioni al Fondo speciale delle Regione Marche degli importi residui del Fondo Progetto Sud e precisamente € 39.918 con lettera del 2/7/12 ed € 58.438 con lettera del 18/12/12. Nel corso del 2012 sono state effettuate due erogazioni in favore del Centro di Servizio AVM Marche a seguito di specifiche delibere del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato presso la Regione Marche e precisamente € 192.652 in data 15/02/12 ed € 56.565 in data 30/11/2012.

7. DEBITI

2.322.469

La voce rappresenta i seguenti debiti, tutti con durata residua inferiore ai dodici mesi:

	31/12/11	31/12/12
Debiti verso banche	0	1.200
Debiti verso fornitori	108.183	106.743
Fatture da liquidare	9.674	10.924
Fatture da ricevere	98.509	95.819
Debiti verso collaboratori	5.000	5.667
Debiti verso amministratori e sindaci	68.390	72.240
Compensi netti da liquidare Consiglio generale	14.394	20.584
Compensi netti da liquidare Consiglio di amministrazione	53.996	51.656
Debiti verso personale dipendente	65.860	56.856
Debiti verso enti previdenziali	28.576	32.447
Inps	27.383	31.299
Inail	31	31
Fabi	113	114
Cassa Assistenza sanitaria integrativa Banca Marche	114	114
Fondo Est - Assistenza sanitaria integrativa	30	45
Inpdap	98	19
Ente bilaterale commercio	26	34
Fondo integrativo pensione	781	791
Debiti verso l'Erario	63.668	52.328
Addizionali comunali e regionali	3.762	3.931
Ritenute Irpef dipendenti	17.667	18.448
Ritenute Irpef collaborazioni	25.879	27.638
Ritenute Irpef lavoro autonomo	1.082	342
Ritenute 4% contributi a imprese	1.716	0
Imposta sostitutiva rivalutazione Tfr	424	72
Ires	13.138	0
Irap	0	1.897
Debiti verso gestori patrimonio	1.772.652	1.994.988
Perennius - Fondo Global Value 2010 da richiamare	1.772.652	1.994.988
EstCapital - Fondo RealEnergy da richiamare	0	0
Totale	2.112.329	2.322.469



8. RATEI E RISCONTI PASSIVI

1.062.319

La voce è così composta nel dettaglio:

Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito immobilizzati	107.122
Ratei passivi imposte su interessi titoli di debito non immobilizzati	1.201
Ratei passivi imposte su interessi Polizze di capitalizzazione	953.996
Totale	1.062.319

CONTI D'ORDINE

d) Impegni di erogazione

La voce rappresenta gli importi relativi agli impegni assunti per erogazioni future. I dettagli di tali impegni sono riportati nella sezione Bilancio di missione.

	31/12/11	31/12/12
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2011	0	0
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2012	730.000	0
Impegni per erogazioni a valere sull'esercizio 2013	280.000	663.370
Totale	1.010.000	663.370

f) Borsa di studio Romani

La voce rappresenta la gestione separata del Legato modale per l'istituzione della borsa di studio "Romolo ed Ortensia Romani".

A tale proposito si evidenzia che nel 1959 la Cassa di Risparmio di Pesaro - Ente pubblico economico - ha ricevuto in legato per testamento olografo dalla sig.ra Ortensia Romani un fabbricato sito in Pesaro, Corso XI Settembre, con l'impegno di istituire, con le rendite dello stesso, una borsa di studio "per uno studente in medicina che abbia ottenuto, nella licenza liceale, una media non inferiore a otto decimi".

Detto immobile è pervenuto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro con atto Notaio Ferri 16/07/1992 allorché fu costituita la società per azioni Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.A..

In data 28 settembre 2001 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e straordinaria manutenzione iniziati il 23 agosto 1999.

Nell'anno 2003 sono state perfezionate le procedure relative alla vendita di 2 unità ad uso negozio al piano terra dell'edificio e alla definizione dei contratti di locazione delle 10 unità abitative ricavate dalla ristrutturazione.

Attraverso tali operazioni la Fondazione ha raggiunto lo scopo di dare all'immobile una sua autonomia gestionale, di essere cioè in grado di produrre rendite in grado di coprire le spese manutentive e allo stesso tempo di rispettare l'onere del Legato con l'istituzione della borsa di studio.

Nell'esercizio 2012 è stata erogata una borsa di studio per l'importo di € 5.000, così come evidenziato alla voce "2 d) altri fondi" del passivo dello stato patrimoniale, a cui si potrà dar seguito anche nel prossimo anno grazie al risultato dell'esercizio 2012 del Legato che ha consentito di effettuare un accantonamento a tal fine pari ad € 5.000.

Bilancio esercizio 2012			
Lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani"			
Amministrato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro			
Via Passeri n. 72 61121 - PESARO Codice Fiscale 80034570418			
Stato Patrimoniale			
Attività	420.474	Passività	420.474
Cassa	56	Patrimonio (immobile)	1
Conto corrente	10.657	Depositi cauzionali passivi	4.802
Crediti vari	742	Debiti verso l'Erario	1.464
Crediti per operazioni Pct	15.000	Debiti vari	400
Immobile	394.019	Mutuo n. 58367 c/o ex Mediocredito	310.325
		Fondo oneri borsa di studio	15.000
		Fondo oneri manutenzione immobile	88.482
		Risultato d'esercizio	0
		Totale a pareggio	420.474
Situazione economica			
Costi	55.539	Ricavi	55.539
Manutenzione immobile e impianti	1.482	Affitti attivi	55.006
Spese condominiali	4.937	Recupero spese	171
Spese postali	43	Interessi attivi su c/c	32
Spese assistenza software	4.039	Proventi da Pronti contro termine	330
Imposta di registro e bollo	1.601		
Imposta comunale sugli immobili	6.267		
Interessi passivi su mutuo	15.954		
Acc.to f.do borsa di studio	5.000		
Acc.to f.do manutenzione immobile	3.237		
Imposte sul reddito	12.979		



CONTO ECONOMICO

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

1.268.145

La voce rappresenta integralmente il risultato della gestione patrimoniale individuale JPMorgan, illustrata nel dettaglio alla voce "3 a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale" dell'Attivo.

	31/12/12	31/12/11
Risultato lordo Gestione patrimoniale JPMorgan	1.443.324	-837.687
Imposta sostitutiva Gestione patrimoniale JPMorgan	-175.179	0
Totale	1.268.145	-837.687

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

9.586.108

b) da altre immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta i dividendi distribuiti dalle partecipazioni e i premi incassati su operazioni di vendita di "Opzioni Call" effettuati sulle azioni inserite tra le immobilizzazioni finanziarie.

	31/12/12			31/12/11		
	Numero Azioni	Div./Premio unit.	Dividendo Premio	Numero Azioni	Div./Premio unit.	Dividendo Premio
Banca delle Marche	286.908.189	0,0315	9.037.608	238.098.099	0,0370	8.809.630
Cassa Depositi e Prestiti	400.000	1,0600	424.000	400.000	2,0000	800.000
Enel	150.000	0,1600	24.000	150.000	0,2800	42.000
Eni	0	0,0000	0	42.500	1,0200	43.350
Finmeccanica	81.000	0,0000	0	81.000	0,4100	33.210
Mediaset	163.000	0,1000	16.300	163.000	0,3500	57.050
Terna	205.000	0,2000	41.000	205.000	0,2100	43.050
Telecom Italia Risp.	800.000	0,0540	43.200	800.000	0,0000	0
Dividendi			9.586.108			9.828.290
Eni				42.500	0,146	6.205
Finmeccanica				81.000	0,210	17.010
Mediaset				163.000	0,057	9.291
Telecom Italia Risp.				690.335	0,027	18.639
Premi Call option			0			51.145
Totale dividendi e Premi Call option			9.586.108			9.879.435

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

1.743.449

a) da immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sui titoli obbligazionari e sui fondi comuni di investimento iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

	31/12/12	31/12/11
Interessi	1.052.246	1.037.353
Scarti di emissione	13.115	12.361
Imposte sostitutive su interessi	-181.416	-129.670
Imposte sostitutive su scarti	-2.501	-1.545
Altri oneri su titoli non immobilizzati	-6.891	-7.018
Totale	874.553	911.481

b) da strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta gli interessi ed i proventi assimilati, esposti al netto dell'imposta sostitutiva e degli oneri, maturati sulle polizze di capitalizzazione e sui titoli di debito non immobilizzati.

	31/12/12	31/12/11
Interessi su polizze di capitalizzazione	687.716	932.335
Interessi su titoli di debito non imm.	130.256	169.879
Scarti di emissione su titoli di debito non imm.	-3.963	-3.097
Imposte sostitutive su interessi polizze di capitalizzazione	-169.448	-116.542
Imposte sostitutive su interessi titoli di debito non imm.	-20.503	-21.141
Imposte sostitutive su scarti titoli di debito non imm.	-20	-122
Altri oneri su titoli di debito non imm.	-18.350	-8.678
Totale	605.688	952.634

c) da crediti e disponibilità liquide

La voce rappresenta gli interessi netti relativi ai conti correnti bancari ed ai proventi netti realizzati su operazioni in Certificati di deposito effettuate direttamente sul deposito a custodia tenuto presso la Banca delle Marche.

	31/12/12	31/12/11
Interessi su conto corrente Banca Marche n. 17220	67.140	43.637
Interessi su conto corrente Chase Bank n. 1006651	0	656
Proventi su operazioni in Certificati di deposito	196.163	313.690
Spese su operazioni di liquidità	-95	-50
Totale	263.208	357.933



4. RIVALUTAZIONE (SVALUT.) NETTA DI STRUM. FIN. NON IMM. 0

La voce rappresenta la rivalutazione e la svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati, valutati al valore di mercato riferito alla data di chiusura dell'esercizio.

	31/12/12	31/12/11
Plusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	0	30.341
Minusvalenza da valutazione di strumenti finanziari non imm.	0	-37.213
Totale	0	-6.872

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZ. DI STRUM. FINANZIARI NON IMM. 65.002

La voce rappresenta il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

	31/12/12	31/12/11
Plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	65.002	13.858
Minusvalenza da negoziazione di strumenti finanziari non imm.	0	-7.604
Totale	65.002	6.254

8. RISULTATO D'ES. IMPRESE STRUM. DIRETTAM. ESERCITATE -60.141

La voce rappresenta il risultato d'esercizio dell'impresa strumentale "San Domenico", la cui attività è dettagliatamente descritta alla voce "6 Altre attività" dello Stato patrimoniale.

	31/12/12	31/12/11
Risultato d'esercizio San Domenico	-60.141	-8.833
Totale	-60.141	-8.833

10. ONERI

1.989.088

a) compensi e rimborsi spese organi statutari

La voce rappresenta i compensi, le medaglie di presenza e i rimborsi spese corrisposti agli organi statutari.

Si riportano, per completezza di informazione, il numero di componenti e il numero di riunioni di ciascun organo con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed a quello precedente.

	2012				2011			
	Consiglio Generale	Consiglio di Amministr.	Collegio Sindacale	Totale	Consiglio Generale	Consiglio di Amministr.	Collegio Sindacale	Totale
Componenti e riunioni								
Numero di componenti organo	30	9	3	42	30	9	3	42
Numero di riunioni	7	20	5	32	8	20	5	33
Compensi e rimborsi								
Indennità fisse	0	136.088	58.564	194.652	0	136.000	57.840	193.840
Gettoni di presenza	53.238	21.347	10.854	85.439	55.287	21.970	10.174	87.431
Rimborsi spese	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri previdenziali	5.022	7.916	2.777	15.715	6.117	6.438	2.720	15.275
Totale compensi e rimborsi	58.260	165.351	72.195	295.806	61.404	164.408	70.734	296.546

b) per il personale

La voce rappresenta il costo annuale del personale dipendente.

	31/12/12	31/12/11
Retribuzioni	398.123	380.954
Oneri sociali	124.165	112.264
Rimborsi spese	98	444
Trattamento di fine rapporto	37.412	34.997
Trattamenti di quiescenza	5.670	5.627
Altri oneri del personale	0	144
Totale	565.468	534.430



La ripartizione del personale per categoria è la seguente:

	31/12/12	31/12/11
Dirigenti	1	1
Quadri	2	2
Impiegati	4	4
- di cui "part time"	1	1
- di cui "in aspettativa" (intero anno)	0	1
- di cui "in aspettativa" (3 mesi)	1	0
Totale	7	7

c) per consulenti e collaboratori esterni

La voce rappresenta il costo dei servizi prestati da consulenti e collaboratori esterni e dai gruppi di lavoro.

	31/12/12	31/12/11
Consulenze fiscali	39.423	37.455
Contratti di collaborazione	76.888	70.212
Gruppi di lavoro	2.244	4.420
Totale	118.555	112.087

d) per servizi di gestione del patrimonio

La voce rappresenta i costi relativi ai servizi di gestione del patrimonio.

	31/12/12	31/12/11
Compensi commissione patrimonio e finanza	0	1.472
Totale	0	1.472

e) interessi passivi e altri oneri finanziari

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/12	31/12/11
Spese bancarie c/c n. 17220 Banca delle Marche	122	127
Spese carta di credito	53	53
Totale	175	180

g) ammortamenti

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/12	31/12/11
Ammortamento arredamenti	87	910
Ammortamento mobili d'ufficio	3.888	3.893
Ammortamento macchine elettroniche	659	11.832
Ammortamento attrezzature varie	941	767
Ammortamento licenze d'uso software	0	5.030
Utilizzo fondo oneri	0	-11.038
Totale	5.575	11.394

i) altri oneri

La voce rappresenta le spese ordinarie sostenute dalla Fondazione per il suo funzionamento, comprensive degli oneri relativi alla locazione di Palazzo Montani Antaldi, sede dell'Ente, utilizzato anche per attività artistico-culturali realizzate negli spazi espositivi e convegnistici.

	31/12/12	31/12/11
Locazione immobile	610.423	592.424
Manutenzioni immobile, impianti, mobili, arredi e attrezzature	34.275	42.803
Vigilanza	73.156	72.994
Pulizia	20.259	21.419
Utenze	80.138	82.472
Assicurazioni	27.985	27.550
Assistenza software	34.476	24.342
Comunicazione e immagine	42.457	36.344
Quote associative	33.152	32.253
Abbonamenti e pubblicazioni	2.986	2.659
Sicurezza e medicina del lavoro	961	966
Materiale di consumo d'ufficio, cancelleria e stampati	7.351	6.508
Servizi postali	9.574	6.495
Spese di trasporto (autonoleggio)	11.608	13.099
Spese di rappresentanza	6.836	6.037
Altre spese di gestione	7.872	7.192
Totale	1.003.509	975.557



11. PROVENTI STRAORDINARI

1.522.657

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/12	31/12/11
Sopravvenienze attive - Ires anno precedente	31.340	33.085
Sopravvenienze attive - Irpeg anno 1996/97	0	44.052
Utilizzo fondo rischi Cassa Depositi e Prestiti	1.480.400	0
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	0	200
Plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	10.917	0
Totale	1.522.657	77.337

12. ONERI STRAORDINARI

0

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/12	31/12/11
Sopravvenienze passive - Irap anno precedente	0	344
Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale	0	344

13. IMPOSTE

118.314

La voce è così composta nel dettaglio:

	31/12/12	31/12/11
Imposte e tasse dirette	100.977	134.415
Ires	68.477	103.812
Irap	32.500	30.603
Imposte e tasse indirette	17.337	14.533
Imposta di bollo	2.361	261
Imposta di registro	2.522	2.463
Tassa rifiuti solidi urbani (Tarsu)	12.449	11.768
Tassa permessi Z.t.l.	6	41
Totale	118.314	148.948

Ires

La Fondazione è soggetta al regime fiscale degli enti non commerciali.

Il reddito complessivo è determinato dalla somma dei redditi fondiari (rendita catastale degli immobili ovvero canoni di locazione) e dei redditi di capitale (dividendi, nella misura del 5%, e altri redditi di capitale non assoggettati a ritenuta a titolo di imposta).

Sono riconosciute le deduzioni e le detrazioni previste dagli articoli 10 e 15 del DPR 917/86 (T.u.i.r.).

Per quanto concerne l'aliquota, il Decreto Legge 268/2004 ha abrogato il secondo comma dell'art.12 del D.Lgs. 153/1999 che prevedeva l'esplicita estensione alle Fondazioni di origine bancaria dell'agevolazione di cui all'art. 6 del DPR 601/1973 (riduzione al 50%). L'aliquota applicabile è pertanto quella ordinaria tempo per tempo vigente, 27,5% per l'esercizio 2012.

Irap

La Fondazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive disciplinata dal D.Lgs. 446/97, con applicazione del regime previsto per gli enti non commerciali.

La base imponibile, determinata con il cosiddetto metodo "retributivo", è costituita dalla somma delle retribuzioni, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente.

Per quanto concerne l'aliquota, alla Fondazione si applica il 4,73%, maggiorazione generalizzata dell'aliquota ordinaria determinata dall'art. 1, comma 3, Legge Regionale 19/12/01, n. 35.



Carico fiscale

La voce 13 del conto economico non rappresenta l'effettivo carico fiscale della Fondazione.

L'Atto di Indirizzo del 19/04/01 impone infatti di evidenziare i proventi sui quali è applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva al netto delle suddette imposte.

Offre altresì l'opportunità di contabilizzare le operazioni relative agli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale con scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio in conformità ai rendiconti trasmessi dai gestori. In ottemperanza a tale ultima opportunità, la Fondazione contabilizza il risultato netto delle gestioni patrimoniali alla voce 1) del conto economico.

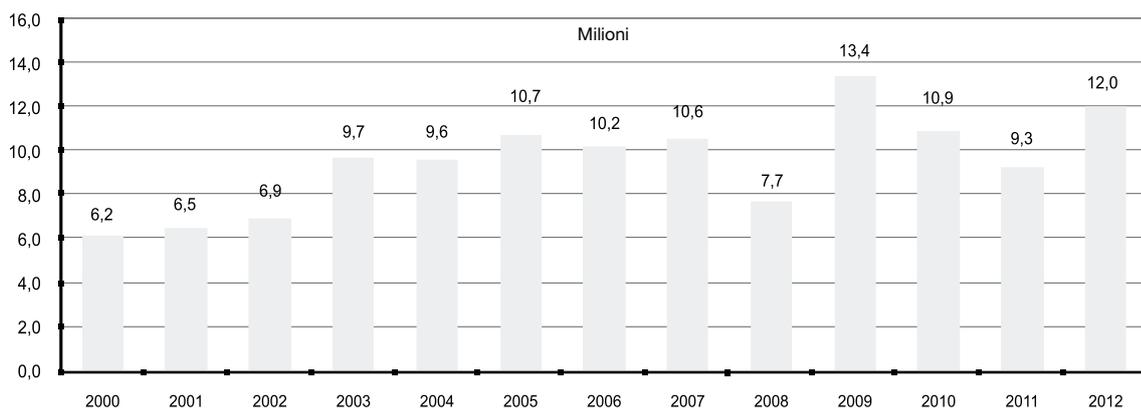
Pertanto, di fatto, la voce in esame esclude la quasi totalità delle imposte sui rendimenti finanziari.

Nel seguente prospetto si evidenzia l'intero carico fiscale della Fondazione e si indica altresì, ai soli fini informativi, anche il totale complessivo della fiscalità delle imprese e società strumentali.

	31/12/12	31/12/11
Imposte e tasse dirette contabilizzate alla voce 13 conto economico	100.977	134.415
Imposte e tasse indirette contabilizzate alla voce 13 conto economico	17.337	14.533
Imposte su investimenti finanziari e conti correnti	621.712	363.586
Imposte sul rendimento della gestione patrimoniale JPMorgan	175.179	0
Imposte su interessi e scarti di emissione da immobilizzazioni finanziarie	183.917	131.215
Imposte su interessi e scarti di emissione da strumenti finanziari non immobilizz.	189.971	137.805
Ritenute su interessi del conto corrente Banca Marche n. 17220	16.787	16.143
Ritenute su proventi di operazioni Pct e Certificati di deposito	49.041	78.423
Imposte su plusvalenze da negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	6.817	0
Carico fiscale Fondazione	740.026	512.534
Ires società strumentale Montani Antaldi Srl	116.534	124.261
Irap società strumentale Montani Antaldi Srl	16.990	18.137
Imu società strumentale Montani Antaldi Srl	37.763	3.838
Imposte e tasse indirette società strumentale Montani Antaldi Srl	18.979	16.366
Imu impresa strumentale San Domenico	7.060	1.968
Carico fiscale complessivo comprese imprese e società strumentali	937.352	677.104

AVANZO DELL'ESERCIZIO**12.017.818**

L'Avanzo dell'esercizio è il risultato della gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione e rappresenta le somme disponibili per gli accantonamenti al patrimonio e per l'attività istituzionale.

Valori storici dell'Avanzo dell'esercizio**14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA****2.404.000**

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio sulla base delle disposizioni del Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013.

	31/12/12	31/12/11
Accantonamento alla riserva obbligatoria	2.404.000	1.850.000

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO**5.995.501**

La voce rappresenta la parte di avanzo dell'esercizio destinato agli interventi istituzionali.

	31/12/12			31/12/11		
	Settori rilevanti	Altri settori	Totale	Settori rilevanti	Altri settori	Totale
Delibere dell'anno	5.643.501	352.000	5.995.501	5.749.000	251.000	6.000.000
Utilizzo fondi erogazione	0	0	0	-234.276	0	-234.276
Utilizzo fondo stabilizzazione erogazioni	0	0	0	0	0	0
Erogazioni deliberate in corso d'es.	5.643.501	352.000	5.995.501	5.514.724	251.000	5.765.724



16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

320.460

La voce rappresenta l'accantonamento al fondo per il volontariato previsto dall'art. 15, comma 1, della Legge 11 agosto 1991, n. 266.

	31/12/12	31/12/11
Acc.to al Fondo speciale Regione Marche	160.230	123.500
Acc.to da destinare	160.230	123.500
Accantonamento al fondo per il volontariato	320.460	247.000

L'accantonamento è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 153/99, in conformità alle disposizioni di cui al punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19/04/01, come di seguito evidenziato.

A	Avanzo dell'esercizio	12.017.818
B	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.404.000
C = A - B	Base di calcolo per la destinazione ai settori rilevanti	9.613.818
D = 50% di C	Destinazione minima ai settori rilevanti	-4.806.909
E = C - D	Base di calcolo per la destinazione al fondo volontariato	4.806.909
F = 1/15 di E	Accantonamento al fondo per il volontariato	320.460

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

1.494.857

b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti

La voce rappresenta le somme accantonate per le erogazioni nei settori rilevanti da utilizzare nei prossimi esercizi.

	31/12/12	31/12/11
Accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.121.425	0

c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi

La voce rappresenta le somme accantonate per le erogazioni negli altri settori ammessi da utilizzare nei prossimi esercizi.

	31/12/12	31/12/11
Accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori ammessi	350.000	0

d) al fondo nazionale iniziative comuni

La voce rappresenta l'accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni, dettagliatamente descritto alla voce "2 d) Fondi per l'attività d'istituto - altri fondi" del passivo dello Stato patrimoniale.

L'accantonamento è determinato nella misura dello 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per l'integrità del patrimonio).

Le somme accantonate rimangono di pertinenza della Fondazione sino al momento in cui vengono richiamate dall'A.C.R.I. per il sostegno delle iniziative prescelte.

	31/12/12	31/12/11
Accantonamento al fondo nazionale iniziative comuni	23.432	0

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO 1.803.000

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è determinato nella misura massima consentita dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

	31/12/12	31/12/11
Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	1.803.000	1.388.000



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori componenti del Consiglio generale, il Collegio dei sindaci della Fondazione ha esaminato il bilancio consuntivo dell'Ente per l'esercizio 1/1/2012-31/12/2012, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

In assenza del Regolamento di cui all'art. 9, comma 5, del D.Lgs. n. 153/99, il bilancio è stato predisposto sulla base delle indicazioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/04/01 e delle disposizioni contenute nel decreto del Direttore generale del Dipartimento del Tesoro del MEF del 25 marzo 2013. Sono state altresì seguite le indicazioni dell'Associazione di categoria (A.C.R.I.).

I dati principali

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame composto dai vari documenti che lo compongono, presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale - Attivo		300.988.828
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	2.818.101
2	Immobilizzazioni finanziarie	248.577.066
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	39.167.679
4	Crediti	6.520.212
5	Disponibilità liquide	1.274.154
6	Altre Attività	2.040.121
7	Ratei e risconti attivi	591.495
Stato patrimoniale - Passivo		300.988.828
1	Patrimonio netto	276.247.007
2	Fondi per l'attività d'istituto	13.050.133
3	Fondi per rischi ed oneri	20.566
4	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	316.551
5	Erogazioni deliberate	7.189.125
6	Fondo per il volontariato	780.658
7	Debiti	2.322.469
8	Ratei e risconti passivi	1.062.319
Conti d'ordine		1.083.844
d)	Impegni di erogazione	663.370
f)	Borsa di studio Romani	420.474



Conto economico		
1)	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.268.145
2)	Dividendi e proventi assimilati	9.586.108
3)	Interessi e proventi assimilati	1.743.449
4)	Rivalutaz. (svalut.) netta di strum.finanziari non imm.	0
5)	Risultato della negoziazione di strum.finanziari non imm.	65.002
8)	Risultato d'esercizio imprese strumentali	-60.141
10)	Oneri	-1.989.088
11)	Proventi straordinari	1.522.657
12)	Oneri straordinari	0
13)	Imposte	-118.314
Avanzo dell'esercizio		12.017.818
14)	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-2.404.000
15)	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-5.995.501
16)	Accantonamento al fondo per il volontariato	-320.460
17)	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-1.494.857
18)	Accantonamento alla ris. per l'integrità del patrimonio	-1.803.000
Avanzo (disavanzo) residuo		0

A) Relazione di revisione legale ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39

Con riferimento alla funzione di revisione legale, con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato.

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio sindacale in data 26 marzo 2012.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2012.

B) Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Con riferimento alla funzione di vigilanza, con la presente relazione vi diamo conto del nostro operato. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci ed a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione e del consiglio generale, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito al generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario o patrimoniale poste in essere dalla Fondazione sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato specifici atti di ispezioni e controllo anche con riferimento alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti e negli altri settori ammessi e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in aggiunta a quanto precede, vi attestiamo che abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha inoltre esaminato il bilancio consuntivo della gestione amministrativa dell'impresa strumentale "San Domenico" per l'esercizio 2012. Il documento è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico ed evidenzia un patrimonio netto di € 2.040.121 ed un risultato di esercizio negativo di € 60.141. Tali importi corrispondono rispettivamente alle voci del bilancio della Fondazione "6. Altre attività" dello Stato patrimoniale e "8. Risultato d'esercizio imprese strumentali" del Conto economico.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha infine esaminato il bilancio consuntivo della gestione amministrativa del lascito testamentario "Romolo ed Ortensia Romani" per l'esercizio 01/01/2012 – 31/12/2012. Il documento è composto dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico. Le relative voci dello Stato patrimoniale sono appostate nei conti d'ordine del bilancio della Fondazione.

C) Conclusioni

Alla luce dei controlli effettuati, il Collegio sindacale attesta che il bilancio d'esercizio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei sindaci, nel fornire quindi un giudizio positivo senza rilievi, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.

Pesaro, 9 aprile 2013

Il Collegio sindacale

Dott. *Crescentini Leonardo*

Dott. *Cesaroni Edoardo*

Dott. *Ricci Roberto*

